Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DP Reg. n. 0436/ Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2007 è disponibile, sul medesimo sito con accesso riservato all’utenza registrata, la versione del Bollettino Ufficiale firmata digitalmente dal responsabile di Redazione e pertanto con valore giuridico a tutti gli effetti.

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_11_1_DDC_ATT PROD 414

Decreto del Direttore centrale attività produttive 14 febbraio 2008, n. 414/PROD/COOP
LR 1/2004, articolo 7, comma 34. Correzione dell'errore materiale contenuto nel testo della deliberazione della Giunta regionale n. 3127 dd. 14.12.2007, avente per oggetto la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Tsmi - Trieste Servizi e Manutenzioni Industriali - Società Cooperativa", con sede in Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATA la deliberazione della giunta regionale n. 3127 dd.14.12.2007 avente per oggetto la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "T.S.M.I. - Trieste Servizi e Manutenzioni Industriali - Società Cooperativa" con sede in Trieste;
ATTESO che il testo dell'oggetto, del primo capoverso della permessa e del primo punto del deliberato della succitata deliberazione giuntale reca l'erronea dicitura "T.S.M.I. - Trieste Servizi e Manutenzioni Tecniche Industriali - Società Cooperativa", anziché la corretta denominazione "T.S.M.I. - Trieste Servizi e Manutenzioni Industriali - Società Cooperativa";
RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere alla rettifica del testo della deliberazione in argomento, operando l'opportuna correzione del mero errore materiale in essa contenuto;
PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione regionale per la cooperazione, nella seduta del 7 febbraio 2008, in merito alla debita modifica in tal senso anche del verbale dell'organo consultivo medesimo dd.17.10.2007;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO inoltre l'articolo 7, comma 34, della legge regionale 26.1.2004, n. 1, che prevede la correzione degli errori materiali e delle inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale, non incidenti sui contenuti sostanziali dell'atto, mediante decreto del direttore regionale competente;
VISTO l'articolo 19, comma 3, lett. h), del regolamento emanato con il decreto del Presidente della Regione dd.27.08.2004, n. 0277/Pres.;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

DECRETA

- Nel testo dell'oggetto, del primo capoverso della premessa e del primo punto del deliberato della deliberazione della Giunta regionale n. 3127 dd.14.12.2007, avente per oggetto la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "T.S.M.I. - Trieste Servizi e Manutenzioni Industriali - Società Cooperativa" con sede in Trieste, è da intendersi sostituita la dicitura errata "T.S.M.I. - Trieste Servizi e Manutenzioni Tecniche Industriali - Società Cooperativa" con l'esatta denominazione della cooperativa assoggettata a procedura concorsuale, indicata in "T.S.M.I. - Trieste Servizi e Manutenzioni Industriali - Società Cooperativa".
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 febbraio 2008

MANCA

08_11_1_DDC_ISTR CULT 175

Decreto del Direttore centrale istruzione, cultura, sport e pace 5 febbraio 2008, n. 175 /CULT/6BC/CAT

Approvazione della lista di esperti in conservazione di beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività della scuola di restauro presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 3411/CULT/6BC/CAT del 16 ottobre 2007 con cui si adotta un avviso per la costituzione di una lista di esperti in conservazione di beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività della scuola di restauro presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano;
CONSTATATO che l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 44 del 31/10/ 2007 e che il 30/11/2007 scadevano i termini per la presentazione delle candidature;
CONSIDERATO che le candidature pervenute sono state sottoposte ad accertamento di ammissibilità, secondo quanto stabilito al punto 7 dell'Avviso, da parte del Centro , come risulta dal verbale del 03.12.2007 allegato al presente decreto (allegato A);
VISTO che a norma del punto 8 dell'Avviso l'approvazione della lista delle candidature ammissibili deve avvenire entro 90 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande;

DECRETA

1. si approva il verbale dell'accertamento dei requisiti per l'ammissibilità delle candidature pervenute (allegato A).
2. si approva la lista di esperti in conservazione di beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività della scuola di restauro presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano, ammessi (allegato B).
3. il presente decreto e l'allegato B vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Trieste, 5 febbraio 2008

ABATE

08_11_1_DDC_ISTR CULT 175_ALL

Allegato B

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace
Servizio Conservazione Patrimonio Culturale e Gestione
Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali

Lista di esperti in conservazione di beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività della scuola di restauro presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano.

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
Caporale	Erika	Udine	UD	29.03.1971
Pesaro	Alessandro	Trieste	TS	27.07.1973

08_11_1_DDC_ISTR CULT 183

Decreto del Direttore centrale istruzione, cultura, sport e pace 3 marzo 2008, n. 183/CULT

LR 08/2003, art. 20. Approvazione del "Bando per il finanziamento di progetti di promozione dell'attività sportiva nelle

scuole (anno scolastico 2008/2009)”.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, (Testo unico in materia di sport e tempo libero) ed in particolare l’articolo 20, il quale stabilisce che, al fine di promuovere l’educazione all’attività sportiva nella scuola primaria e secondaria, l’Amministrazione regionale sostiene, mediante la concessione di appositi contributi, progetti realizzati in tale ambito dalle istituzioni scolastiche;
VISTO il comma 3 del predetto articolo 20, come modificato dall’articolo 6, comma 92, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, il quale stabilisce che il termine per la presentazione delle domande per l’accesso ai contributi suddetti è fissato annualmente con bando da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il D.P.Reg. 04 maggio 2006, n. 0140/Pres., recante il “Regolamento per la concessione dei contributi per la promozione dell’attività sportiva nelle scuole ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero)”;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 32 “Bilancio di previsione per gli anni 2008-2010 e per l’anno 2008” che all’U.B. 5.1.101088 stanzia sul capitolo di spesa 6071, relativo alla concessione dei contributi di cui trattasi, l’importo di euro 380.500,00 per l’esercizio in corso;
VISTO il Piano operativo regionale 2007, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell’8 febbraio 2007;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27.08.2004, con cui è stato emanato il “Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti regionali”, come modificato dal D.P. Reg. n. 0110/Pres. dd. 21.04.2005 e dal D.P. Reg. n. 0159/Pres. dd. 29.05.2006;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8, il “Bando per il finanziamento di progetti di promozione dell’attività sportiva nelle scuole (anno scolastico 2008/2009)”, nel testo allegato sub A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, unitamente ai modelli per la redazione delle relative domande di contributo, nei testi allegati sub B e sub C al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali.
2. È autorizzata la spesa complessiva di euro 380.500,00, a valere sul capitolo di spesa 6071 del bilancio regionale per l’anno in corso.
3. All’attuazione di quanto previsto dal bando provvederà il Direttore del Servizio attività ricreative, sportive e politiche giovanili.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 marzo 2008

ABATE

08_11_1_DDC_ISTR CULT 183_ALL

Allegato A

Bando per il finanziamento di progetti di promozione dell’attività sportiva nelle scuole (anno scolastico 2008/2009)

Art. 1 finalità dell’intervento

1. Per le finalità dell’articolo 20 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), la Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace emana il presente bando per l’attuazione degli interventi contributivi relativi alla promozione dell’attività sportiva nelle scuole, in conformità alle disposizioni regolamentari emanate con decreto del Presidente della Regione del 04 maggio 2006, n. 0140/Pres. pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 17/05/2006[1].

Art. 2 destinatari

1. Possono accedere ai contributi le scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, singolarmente o in rete.

Art. 3 oggetto dell’intervento

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che presentano le seguenti caratteristiche:

[1] Testo disponibile sul sito della Regione FVG al seguente indirizzo: http://arpebur.regione.fvg.it/arpebur/

a) sono compresi nel piano dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche;
b) risultano finalizzati ad avviare alunni e studenti all'attività sportiva e a favorire lo sviluppo dei rapporti tra il mondo della scuola e quello dello sport, promuovendo la pratica sportiva come stile di vita da assumere sin dall'età scolare e valorizzandone il ruolo educativo nei suoi aspetti motorio, socializzante e comportamentale;
c) comportano un impegno, per ciascun alunno o studente interessato all'iniziativa, di norma non inferiore a 20 ore annue, delle quali almeno una parte programmate in orario curricolare;
d) risultano soddisfare le condizioni indicate all'articolo 20, comma 2, della LR 8/2003, solo nel caso in cui abbiano ad oggetto iniziative da realizzare sulla base di convenzioni con Federazioni sportive operanti in ambito regionale.
2. Non sono ammissibili a contributo i progetti che abbiano ad oggetto:
l'organizzazione e la realizzazione di settimane bianche e settimane verdi.

Art. 4 presentazione delle domande e cause di esclusione

1. Le domande di partecipazione, redatte in conformità ai modelli sub B (per le scuole statali) e sub C (per le scuole paritarie), allegati al decreto di approvazione del presente bando, sono presentate, corredate dalla seguente documentazione, in originale e copia semplice:
a) relazione illustrativa del progetto che si intende realizzare, con la specificazione della durata, del personale impiegato, del numero degli alunni o studenti coinvolti e con l'indicazione delle caratteristiche rilevanti ai fini della valutazione di priorità secondo i criteri di cui all'art. 4 del citato Regolamento;
b) bilancio preventivo dettagliato delle entrate e delle spese, con specifica evidenza delle previsioni di contribuzione diverse da quella richiesta all'Amministrazione Regionale;
c) copia dell'atto costitutivo di rete, per le scuole che partecipano ad un accordo di rete per l'attività per la quale viene richiesto un contributo.
d) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
2. Per i progetti da realizzare sulla base di convenzioni con Federazioni sportive operanti in ambito regionale, come previsto dall'articolo 20, comma 2, della LR 8/2003, deve essere, altresì, prodotta l'ulteriore documentazione:
a) copia della convenzione sottoscritta dall'istituzione scolastica richiedente con la/le Federazione/i sportiva/e interessata/e nel progetto;
b) una dichiarazione avente ad oggetto l'espressione dell'intesa con il competente Centro servizi amministrativi provinciale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
c) l'indicazione dell'infrastruttura alberghiera o sportiva, sita in ambito regionale, eventualmente utilizzata;
3. La domanda può essere consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace - 2° piano (orario di apertura da lunedì a giovedì 9.00-12.30/14.30-16.00; venerdì 9.00-13.00) - Via del Lavatoio, 1 - 34132 Trieste o spedita a mezzo raccomandata A.R. al Servizio attività ricreative, sportive e politiche giovanili, al medesimo indirizzo, entro il 15 aprile 2008, per il quale farà fede la data del timbro postale.
4. Nel caso di presentazione della domanda spedita per posta, le istituzioni scolastiche devono presentare la domanda di cui al presente bando in busta separata rispetto a quelle contenenti domande per altri contributi regionali.
5. Ogni istituzione scolastica può presentare domanda di contributo sia singolarmente che in rete, in questo ultimo caso non come capofila.
6. Nel caso di iniziative progettuali coinvolgenti più istituzioni collegate in rete, la domanda è presentata solamente dall'Istituto capofila e viene sottoscritta dal legale rappresentate dello stesso; al riguardo si precisa che il preventivo di spesa allegato alla domanda deve riguardare i costi che si prevede verranno sostenuti dall'intera rete.
7. Nel caso di iniziative progettuali promosse da istituzioni scolastiche paritarie, la domanda è presentata dall'ente gestore; al riguardo si precisa che le istituzioni scolastiche paritarie, salvi i casi di esenzione, sono tenute ad assolvere l'imposta di bollo sulla domanda di ammissione.
8. Costituiscono causa di esclusione della domanda di finanziamento il mancato rispetto delle disposizioni del Regolamento (ex D.P.Reg. 0140/2006) e del presente bando, nonché la mancata sottoscrizione della domanda da parte del Dirigente scolastico dell'istituzione scolastica interessata ovvero di quella capofila, nel caso di iniziative progettuali coinvolgenti più istituzioni collegate in rete, o del legale rappresentante dell'Ente gestore.

INFORMAZIONI
Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di rivolgersi al Servizio attività ricreative, sportive e politiche giovanili, via del Lavatoio, 1, Trieste, dott.ssa Flores Parlati telefono 040 3773420, fax 040 3773416, e-mail flores.parlati@regione.fvg.it.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell’articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni.
Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto dati personali quali, a titolo esemplificativo, il codice fiscale degli istituti o il numero degli allievi iscritti, ed ha come finalità la concessione di contributi per l’arricchimento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia, ai sensi della legge regionale n. 3/2002.
Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo con successiva elaborazione informatica e archiviazione a cura del Servizio attività ricreative, sportive e politiche giovanili della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare i beneficiari dei contributi e di determinare gli importi unitari dei contributi stessi.
Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mentre il responsabile è il Servizio attività ricreative, sportive e politiche giovanili, via del Lavatoio, 1, Trieste, telefono 040 3773420.

08_11_1_DDC_LAV FOR 88

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 18 febbraio 2008, n. 88/LAVFOR

LR 76/82. Piano regionale di formazione professionale 2007/2008. Programma e preventivo di spesa. Prima variazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres del 27/08/2004 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l’art. 19 che disciplina le attribuzioni del Direttore Centrale;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l’ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Piano Operativo Regionale 2007, approvato con deliberazione giuntale n. 241 del 8 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTE le deliberazioni giuntali n. 2438/2007 e n. 2887/2007, con le quali sono state approvate le direttive per l’impostazione del Piano regionale di Formazione Professionale 2007/2008;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 2316/lavfor dd. 19 novembre 2007, con il quale sono stati approvati nei termini di cui al documento allegato quale parte integrante dello stesso decreto il programma ed il preventivo di spesa del Piano regionale di Formazione Professionale 2007/2008;
VISTO il Programma Operativo di Gestione (POG) dell’esercizio in corso, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28 dicembre 2008, modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 363 dd. 11 febbraio 2008, e accertato che ai capitoli S/5807 ed S/5828 sono stati stanziati i fondi necessari al finanziamento del Piano di cui si tratta;
CONSIDERATO che, in esito a specifici avvisi sono stati individuati i progetti finanziabili, per cui si rende necessario un aggiornamento del preventivo di spesa;
EVIDENZIATO che, tenuto conto del tempo trascorso, si ravvisa l’opportunità di avviare le procedure per aggiornare i parametri di finanziamento dell’assistenza agli allievi, per cui si ritiene di mantenere lo stanziamento inizialmente previsto (euro 1.500.000,00);
RICORDATO che la deliberazione giuntale n. 2438/2007 autorizza, per i soggetti gestori dei corsi, interventi a copertura di eventuali spese di gestione determinate da circostanze eccezionali, citando ad esempio il distacco sindacale del personale dipendente, e precisato al riguardo che:
- in base alla legge regionale n.76/1982, gli enti gestori dei corsi compresi nel Piano regionale di formazione professionale sono tenuti ad applicare il C.C.N.L. della formazione professionale (articolo 17);
- agli stessi enti possono essere concessi contributi (art. 9), anche per la copertura di spese di gestione connesse a circostanze eccezionali (lettera “c”);
- il C.C.N.L. della F.P. riconosce alle Organizzazioni Sindacali la possibilità di avvalersi di lavoratori in

esonero o semiesonero sindacale; il numero dei lavoratori per i quali può essere richiesto l'esonero o il semiesonero sindacale è stabilito dal Contratto, su base nazionale e su base regionale, ed è correlato al numero degli iscritti;
- il costo del personale degli enti di formazione collocato in distacco sindacale è riconosciuto come connesso a circostanze eccezionali e finanziato con un contributo specifico in quanto costo di gestione del Piano di formazione nel suo complesso e quindi non riferibile in via esclusiva all'ente da cui dipende il lavoratore in distacco sindacale (deliberazioni della Giunta regionale n. 3424/1979 e n. 4974/1979);
- in base al numero degli iscritti ai sindacati di categoria, nell'anno formativo in corso sono stati riconosciuti nel Friuli Venezia Giulia un esonero totale e un semi esonero (spesa complessiva euro 53.867,45);
RITENUTO di provvedere nel senso indicato all'aggiornamento del programma e del preventivo di spesa del Piano regionale di Formazione Professionale 2007/2008;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in narrativa, nell'ambito del Piano regionale di Formazione Professionale 2007/2008 si prevede, tra gli interventi complementari, il finanziamento del costo dei distacchi sindacali (un esonero totale e un semi esonero / spesa prevista euro 53.867,45).
2. Il preventivo di spesa del Piano regionale di Formazione Professionale 2007/2008 è aggiornato nei termini analiticamente indicati nel documento allegato quale parte integrante di questo decreto.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 18 febbraio 2008

RAMPONI

08_11_1_DDC_LAV FOR 88_ALL

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca

Allegato al decreto n. 0088/lavfor del 18 febbraio 2008

PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2007/2008

interventi			spesa prevista		
			DEC.2316/2007	variazione	ATTUALE
A		PROGETTI INTEGRATI O IN INTERAZIONE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 22.069.320,00	€ 0,00	€ 22.069.320,00
B		PROGETTI FORMATIVI PER UTENZA SVANTAGGIATA			
	B1	PERCORSI PER UTENZA SVANTAGGIATA / QUALIFICAZIONE DI BASE (II ANNO)	€ 120.000,00	-€ 936,00	€ 119.064,00
	B2	PERCORSI PER UTENZA SVANTAGGIATA / QUALIFICAZIONE ABBREVIATA	€ 1.000.000,00	€ 26.535,40	€ 1.026.535,40
C		PATENTI DI MESTIERE	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 750.000,00
D		INTERVENTI COMPLEMENTARI			
	D1	CONTRIBUTI PER VITTO E CONVITTO	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
	D2	CONTRIBUTI PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO	€ 1.000.000,00	-€ 31.126,40	€ 968.873,60
	D3	CONTRIBUTO A COPERTURA ONERI DISTACCO SINDACALE	€ 0,00	€ 53.867,45	€ 53.867,45
E		FONDO DI RISERVA	€ 60.680,00	-€ 48.340,45	€ 12.339,55
		T o t a l e	€ 26.500.000,00	€ 0,00	€ 26.500.000,00

IMPUTAZIONE A BILANCIO	CAP. S/5807	CAP.S/5828	TOTALE
EPF 2007	€ 9.116.081,27		€ 9.116.081,27
EPF 2008	€ 10.468.802,73	€ 1.380.970,00	€ 11.849.772,73
EPF 2009	€ 1.103.466,00		€ 1.103.466,00
TOTALE	€ 20.688.350,00	€ 1.380.970,00	€ 22.069.320,00

08_11_1_DDC_LAV FOR_90_1_TESTO

Decreto del Vice Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 18 febbraio 2008, n. 90/LAVFOR

Approvazione dello schema della domanda di contributo per gli incentivi di cui al Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 032/Pres.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca 15 giugno 2004, n. 1214/LAVFOR, con cui, tra gli altri, sono stati assegnati al Vicedirettore centrale i compiti di adozione degli atti in materia di attuazione del programma della Giunta regionale nel settore lavoro;

VISTO l'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", in base al quale la Regione promuove l'adozione del bilancio sociale, la certificazione etica e la diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa, quali strumenti utili a garantire la qualità, la sicurezza e la regolarità delle condizioni di lavoro;

VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 032/Pres;

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1, del sopra citato regolamento, il quale prevede che con decreto del Direttore della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione venga approvato lo schema della domanda di contributo per gli incentivi disciplinati dal regolamento medesimo;

RITENUTO di approvare lo schema della domanda di contributo di cui sopra, nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. È approvato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 032/Pres, lo schema della domanda di contributo per gli incentivi disciplinati dal regolamento medesimo.

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 febbraio 2008

CATALFAMO

08_11_1_DDC_LAV FOR_90_2_ALL1

Modello Domanda R.S.I.

N.

Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Servizio lavoro
via S. Francesco, 37
34133 TRIESTE

DOMANDA PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI INCENTIVI PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRINCIPI DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA

ai sensi del «Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)», emanato con DPReg 032/Pres. del 12 febbraio 2008

Il/la sottoscritto/a ____

nato/a ______________________ il ______________________________

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

C H I E D E

☐ 1. **il FINANZIAMENTO PER L'ADOZIONE DEL BILANCIO SOCIALE** (art. 3, co. 1, lett. a, del Regolamento);

☐ 2. **il FINANZIAMENTO PER L'ADOZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE SECONDO LA NORMA "SA 8000"** (art. 3, co. 1, lett. b, del Regolamento);

A tal fine

DICHIARA

in conformità degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia",

- di essere il legale rappresentante dell'impresa:

____ *(denominazione come da iscrizione C.C.I.A.A.)*

Numero iscrizione C.C.I.A.A. ______________________________________

Sede legale: via/piazza ____

C.A.P. __________ Comune ________________ Prov. ____________________

Telefono __________ Fax ___________ e-mail __________________________

Sede operativa: via/piazza ____

C.A.P. __________ Comune ________________ Prov. ____________________

Telefono __________ Fax ___________ e-mail __________________________

Partita I.V.A. dell'Impresa | | | | | | | | | | | |

Codice fiscale dell'Impresa | | | | | | | | | | | | | | | | |

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza dei contenuti del Regolamento che disciplina l'incentivo, pubblicato sul B.U.R. n. 8 di data 20 febbraio 2008 e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione intervenuta durante il periodo contributivo[1] dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 1 e 2, del Regolamento stesso;

Il sottoscritto, al fine di poter provvedere all'incasso della somma che l'Amministrazione regionale rimetterà a favore del soggetto sopraindicato, chiede che il pagamento stesso venga effettuato mediante la modalità di seguito indicata:

☐ Accreditamento sul seguente conto corrente bancario:

intestato a ____

Istituto di Credito: ____

Agenzia/Filiale/Sede ______________________ di ____

Indirizzo: ____

Coordinate bancarie:

<table>
<tr><th colspan="2">Codice Paese</th><th colspan="2">Codice di controllo</th><th>CIN</th><th colspan="5">ABI</th><th colspan="5">CAB</th><th colspan="12">Numero conto corrente</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td><td colspan="23">BBAN (Basic Account Number) corrispondente alla coordinata bancaria</td></tr>
<tr><td colspan="27">IBAN (International Bank Account Number)</td></tr>
</table>

☐ Accreditamento sul seguente conto corrente postale:

Intestato a ____

Ufficio postale: ____

Agenzia/Filiale/Sede ______________________ di ____

Indirizzo: ____

Coordinate postali:____

☐ Assegno circolare non trasferibile intestato al beneficiario.

Il sottoscritto dichiara di esonerare codesta Direzione e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di erogazione del contributo prescelta.

Dichiara infine di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Si allega:

- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto richiedente resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, del Regolamento che disciplina l'incentivo, redatta secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale sostituto Attività produttive 30 dicembre 2005, n. 4377, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2006 (ALLEGATO 1);

- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del Regolamento che disciplina l'incentivo (ALLEGATO 2);

- Visura camerale dell'impresa;

- Relazione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, in merito alle iniziative per le quali si richiede il contributo, con l'indicazione della data di avvio delle iniziative finanziarie;

- Preventivo delle spese da sostenere ai sensi dell'art. 4 comma 2, del Regolamento, con allegati i relativi preventivi;
- Idonea documentazione proveniente dal soggetto erogatore di prestazione di consulenza di formazione attestante il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento;
- Tabella occupati per genere (ALLEGATO 3), solo ai fini statistici;
- Fotocopia del codice fiscale dell'impresa;
- Fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
- Fotocopia dell'atto del rilascio del numero di partita I.V.A.
- Marca da bollo da € 14,62.

_______________________ _______________________________________

(località e data) Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

08_11_1_DDC_LAV FOR_90_3_ALL2

ALLEGATO 1
Dimensioni dell'impresa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____

codice fiscale ___________________________ in qualità di[1] ____

dell'impresa/società ____

con sede legale in[2] ____

codice fiscale[3] ____

con riferimento all'istanza di contributo relativa al progetto denominato ______________________________________
____
presentata ai sensi del "Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 18/2005", emanato con DPReg 032/Pres/2008;

ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005 (Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000);

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

dichiara

1) che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie, di cui agli articoli 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005, erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati in ULA[4]	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate[5]			
Collegate o bilancio consolidato[6]			
TOTALE			

2) che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

NOMINATIVO SOCI	per le imprese indicare		quota %		***
	sede legale	codice fiscale	partecip azione	diritto voto	

*** = indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

[1] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[2] indirizzo completo dell'impresa/società
[3] da riportare per le società
[4] secondo la definizione di cui all'art. 6 del DPReg. 0463/2005
[5] riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione
[6] riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

ALLEGATO 1
Dimensioni dell'impresa

dichiara inoltre ☑[7]

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005[8];

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto, in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.

Si allega fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del richiedente in corso di validità

……………………………………….…………………….
Luogo e data

…………………………………………….…………………….
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

[7] selezionare una delle seguenti opzioni barrando la relativa casella
[8] per impresa autonoma si intende quella che rientra ad esempio nelle seguenti ipotesi:
- non è identificabile come impresa associata o collegata;
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;
- gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;
- il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

ALLEGATO 1
Dimensioni dell'impresa

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante

……….

con sede legale in ………..

sezione A) imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

➔ imprese **associate** immediatamente **a monte** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese collegate all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A							
2A							

imprese collegate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese associate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1A						
	2A						

➔ imprese **associate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese collegate all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1B							
2B							

imprese collegate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese associate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1B						
	2B						

➔ **quadro riepilogativo** imprese **associate** all'impresa dichiarante

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

➔ imprese **collegate** immediatamente **a monte** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A							
2A							

imprese associate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese collegate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa collegata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1A						
	2A						

➔ imprese **collegate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese collegate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata delle due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1B							
2B							

Imprese associate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese collegate con esclusione dell'impresa dichiarante

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa collegata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
	1B						
	2B						

➔ **imprese collegate** tramite una **persona fisica** o un gruppo di persone fisiche
(di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva)

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1C					
2C					

➔ **quadro riepilogativo** imprese **collegate** all'impresa dichiarante

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A									
1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

……………………………………………………………
Luogo e data

……………………………………………………………
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

ALLEGATO 2
Requisiti di cui all'art. 2, comma 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto ____

codice fiscale ___________________________ in qualità di ____

dell'impresa/società ____

con sede legale in ____

codice fiscale ____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).», emanato on DPReg 032/Pres. del 12 febbraio 2008, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 032 del 20 febbraio 2008, di possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- rispettare integralmente le norme che regolano il rapporto di lavoro, la normativa disciplinante il diritto al lavoro dei disabili, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la contrattazione collettiva nazionale ed eventualmente quella territoriale e aziendale e i principi di parità giuridica, sociale ed economica fra lavoratrici e lavoratori;

- non aver fatto ricorso, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda, a licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro) e successive modificazioni e integrazioni;

- non svolgere la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei settori elencati nell'allegato A del Regolamento.

………………………………………………………………. ………………………………………………………………….
Luogo e data Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

ALLEGATO 3
Occupati per genere

TABELLA OCCUPATI PER GENERE

(Dato richiesto solo ai fini statistici)

DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE	
M	***F***	***M***	***F***	***M***	***F***	***M***	***F***	***M***	***F***

I dati vanno riferiti ai dipendenti occupati dall'impresa alla data di presentazione della domanda.

………………………………….…………………….
Luogo e data

……………………………………….…………………….
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
SERVIZIO LAVORO

(da trattenere, non restituire)

INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS 196/2003

1) Finalità del trattamento

La raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e, nella fattispecie, dalla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca – Servizio lavoro esclusivamente per le finalità istituzionali del Servizio stesso riguardanti, in particolare, l'erogazione di incentivi in attuazione del Regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), approvato con DPReg 032/Pres. del 12 febbraio 2008, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 8 del 20 febbraio 2008.

2) Modalità del trattamento
Incaricati

Il trattamento dei dati personali connesso alle finalità di cui al punto 1):
- viene effettuato in modo lecito e secondo correttezza;
- viene effettuato manualmente e con l'ausilio di procedure informatiche;
- viene svolto dal personale assegnato al Servizio lavoro.

3) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in quanto riferito alle finalità di cui al punto 1).

4) Rifiuto di conferire dati

L'eventuale rifiuto di conferire i dati comporta l'impossibilità di evadere la domanda di finanziamento e di ottenere quanto previsto dalla L.R. 18/2005 e dai suoi Regolamenti di attuazione.

5) Comunicazione e diffusione

I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

6) Dati sensibili

Il trattamento può riguardare anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del D.Lgs 196/2003.
Tali dati vengono trattati secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento citate al precedente punto 1), tenuto conto delle rilevanti finalità indicate all'articolo 1 della citata legge regionale 18/2005.

7) Titolare e responsabile del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore centrale pro tempore della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, 34100 Trieste.

Decreto Legislativo n. 196/2003,

Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

   a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
   al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

08_11_1_DDC_LAV FOR 161

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 28 febbraio 2008, n. 161/LAVFOR

Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007: allegato denominato "Modifiche e integrazioni al documento costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007". Integrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 con la quale, tra l'altro, è stata approvato il documento allegato alla deliberazione medesima recante " Modifiche e integrazioni al documento costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007";
CONSIDERATO che, al fine di assicurare la corretta rendicontazione delle spese sostenute per la fideiussione bancaria e la certificazione esterna del rendiconto e in coerenza con quanto disposto dagli altri avvisi a valere sul Piano Operativo Regionale 2000-2006, appare necessario integrare la voce di spesa B 2.15 (Altre spese:IRAP relativa alla voce di spesa B.28) di cui al punto 12 del documento allegato alla citata deliberazione n. 2210/2007 come segue: "spese per la fideiussione bancaria e per la certificazione esterna del rendiconto";

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il punto 12 del documento denominato recante " Modifiche e integrazioni al documento costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007" allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007, voce di spesa B 2.15 (Altre spese:IRAP relativa alla voce di spesa B.28) è integrato come segue: "spese per la fideiussione bancaria e per la certificazione esterna del rendiconto".
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 febbraio 2008

RAMPONI

08_11_1_DDC_LAV FOR 162

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 28 febbraio 2008, n. 162/LAVFOR

Avviso avente ad oggetto "Legge 8 marzo 2000, n 53. Articolo 6, comma 4. Progetti di formazione a favore di lavoratori occupati" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 25 gennaio 2008. Integrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.164 del 25 gennaio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di Progetti di formazione a favore di lavoratori occupati, Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4;
CONSIDERATO che, al fine di assicurare la corretta rendicontazione delle spese sostenute e in coerenza con quanto disposto dagli avvisi a valere sul Piano Operativo Regionale 2000-2006, appare necessario, nell'allegato 1 "Voci di spesa ammissibili" alla citata delibera:
a) integrare le voci di spesa elencate al punto 10 (Voce di spesa B2.15 - Altre spese) inserendo la seguente voce "4) spese per la costituzione dell'ATI";
b) integrare quanto disposto al punto 11 (Voce di spesa B4.1 - Direzione) aggiungendo il seguente periodo "Negli latri casi e' ammissibile un numero massimo di ore nella funzione non superiore al 25% della durata dell'attività formativa in senso stretto";

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, nell'allegato 1 "Voci di spesa ammissibili" alla delibera n. 164

del 25 gennaio 2008 che approva l'avviso avente ad oggetto "Legge 8 marzo 2000, n 53. Articolo 6, comma 4. Progetti di formazione a favore di lavoratori occupati" :
a) le voci di spesa elencate al punto 10 (Voce di spesa B2.15 - Altre spese) sono integrate con l'inserimento della seguente voce "4) spese per la costituzione dell'ATI";
b) il punto 11 (Voce di spesa B4.1 - Direzione) è integrato con l'aggiunta del seguente periodo: "Negli latri casi e' ammissibile un numero massimo di ore nella funzione non superiore al 25% della durata dell'attività formativa in senso stretto".
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 febbraio 2008

RAMPONI

08_11_1_DDC_LAV FOR 163

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 28 febbraio 2008, n. 163/LAVFOR

Avviso avente ad oggetto "Misure per l'incentivazione della partecipazione ai precorsi di laurea triennale in ambito tecnico-scientifico anno accademico 2007/2008" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2209 del 21 settembre 2007. Modifiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2209 del 21 settembre 2007 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di un Piano di attività per l'incentivazione, nell'anno accademico 2007/2008, della partecipazione ai percorsi di laurea triennali in ambito tecnico - scientifico, a valere sull'Asse C, Misura C.3, Azione 93 del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 2000/2006;
CONSIDERATO che, al fine di assicurare la corretta rendicontazione delle spese sostenute per le attività di segreteria e amministrazione, si rende necessario sostituire il punto 6 del paragrafo 3 (Modalità di realizzazione) del citato avviso con il seguente "Le risorse finanziarie complessivamente disponibili ammontano ad euro 428.300,00 di cui euro 380.000,00 per l'erogazione dei premi di iscrizione e frequenza, euro 32.300,00 per gli oneri fiscali relativi ai premi di iscrizione e frequenza e fino ad un massimo di euro 8.000,00 per ciascuna delle due Università per le attività di segreteria e amministrazione, a seguito della presentazione dei relativi documenti giustificativi della spesa (costo orario da busta paga del personale dipendente moltiplicato per il numero delle ore effettuate per l'attività in parola)";
CONSIDERATO che, al fine di assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie all'erogazione dei premi agli studenti e studentesse, appare necessario, al punto 19 del paragrafo 3 (Modalità di realizzazione) del citato avviso, sostituire la scadenza fissata al "17 novembre 2008" con la data del "1 dicembre 2008";

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, al paragrafo 3 (Modalità di realizzazione) dell'avviso avente ad oggetto "Misure per l'incentivazione della partecipazione ai precorsi di laurea triennale in ambito tecnico - scientifico Anno accademico 2007/2008" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2209 del 21 settembre 2007:
- il punto 6 è sostituito dal seguente: "Le risorse finanziarie complessivamente disponibili ammontano ad euro 428.300,00 di cui euro 380.000,00 per l'erogazione dei premi di iscrizione e frequenza, euro 32.300,00 per gli oneri fiscali relativi ai premi di iscrizione e frequenza e fino ad un massimo di euro 8.000,00 per ciascuna delle due Università per le attività di segreteria e amministrazione, a seguito della presentazione dei relativi documenti giustificativi della spesa (costo orario da busta paga del personale dipendente moltiplicato per il numero delle ore effettuate per l'attività in parola)";
- al punto 19, la scadenza fissata al "17 novembre 2008" è sostituita con la data del "1 dicembre 2008".
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 febbraio 2008

RAMPONI

08_11_1_DDS_TUT INQ 224

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 25 febbraio 2008 n. ALP.10 - 224 - INAC/302

Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica all'ing. Raffaele Feruglio.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Raffaele FERUGLIO, nato a Udine il 26 Novembre 1974 e residente a Tavagnacco (UD) in via Manzoni n. 9;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;

DECRETA

1. È riconosciuta all'ing. Raffaele FERUGLIO, nato a Udine il 26 Novembre 1974 e residente a Tavagnacco (UD) in via Manzoni n. 9, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale;

2. Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agl'atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 febbraio 2008

GUBERTINI

08_11_1_DDS_TUT INQ 225

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 25 febbraio 2008 n. ALP.10 - 225 - INAC/297

Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica all'ing. Michele Colonna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea

ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
CONSIDERATO che per svolgere suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
VISTA la domanda presentata dall'ing. Michele COLONNA, nato a San Severo (FG) il 02 Luglio 1960 e residente a Trieste in Piazza dei Foraggi n. 5;
CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia;
ATTESO che il curriculum comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;

DECRETA

1. È riconosciuta all'ing. Michele COLONNA, nato a San Severo (FG) il 02 Luglio 1960 e residente a Trieste in Piazza dei Foraggi n. 5, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale;
2. Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agl'atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 febbraio 2008

GUBERTINI

08_11_1_DDS_VAL IMP 182

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 18 febbraio 2008, n. 182/VIA 327

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto relativo alla Linea 20 kV in cavo aereo tra le cabine secondarie Uccea e Coritis in Comune di Resia. Proponente: Enel Distribuzione Spa. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8.7.1996;
VISTO il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA l'istanza depositata in data 11 dicembre 2007 con la quale l'Enel Distribuzione SpA ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di VIA relativamente al progetto della Linea 20 kV in cavo aereo tra le cabine secondarie Uccea e Coritis in Comune di Resia;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Messaggero Veneto", in data 14 gennaio 2008, trasmesso in data 18 gennaio 2008 e pervenuto al Servizio VIA il 28 gennaio 2008;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Resia;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla VIA del progetto in argomento il Comune di Resia, la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilita' e infrastrutture di trasporto quale struttura territorialmente competente sotto il profilo della tutela paesaggistica e della viabilità, la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna competente in materia di riduzione di superficie boscata, di vincolo idrogeologico e forestale e per quanto concerne il D.P.R. 357/1997, l'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie di cui alla L.R. 42/96;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1. In base all'art.13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale riguardante il progetto della Linea 20 kV in cavo aereo tra le cabine secondarie Uccea e Coritis in Comune di Resia, presentato dall'Enel Distribuzione SpA, gli Enti di seguito indicati:
– Comune di Resia;
– Provincia di Udine;
– Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
– Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilita' e infrastrutture di trasporto;
– Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
– Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie.
2. A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3. Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici (via Giulia 75/1, Trieste) e presso la Segreteria del Comune di Resia sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 febbraio 2008

CARTAGINE

08_11_1_DPO_ATT REL GEST VEN 362

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria"del Servizio tutela ambienti naturali e fauna 28 febbraio 2008, n. 362

LR 30/1999, art. 10. DPR 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. e successive modifiche e integrazioni. Variazione legale rappresentante dell' Azienda faunistico-venatoria "Angoris".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, e successive modifiche e integrazioni, riguardante la gestione e l'esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'art.10 che disciplina l'istituzione e il rinnovo di aziende faunistico-venatorie;
VISTO l'art. 12, comma 4, che delega al regolamento di esecuzione gli aspetti applicativi della disciplina in materia di aziende faunistico-venatorie e di aziende agri-turistico-venatorie;
VISTO il Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, approvato con decreto del Presidente della Regione il 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. e successe modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 15, comma 5, riguardante la variazione del legale rappresentante;
VISTO il decreto del direttore del Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria n. 389 di data 24 agosto 2001, con il quale si autorizza l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Angoris";
VISTO il decreto del direttore del Servizio tutela ambienti naturali, fauna e corpo forestale regionale n. 0980 di data 23 marzo 2006 con il quale si autorizza fino al 31 marzo 2012 il rinnovo della citata azienda faunistica-venatoria;
PRESO ATTO che, in seguito alla comunicazione di data 07 febbraio 2008 accolta al protocollo RAF

13/12.6/12813 di data 13.02.3008 del sig. Giam Piero Gregorat, l'assemblea dei soci dell'azienda faunistico-venatoria "Angoris" riunitasi in data 31.01.2008, ha accettato le dimissioni del legale rappresentante sig. Massimo Locatelli ed ha contestualmente nominato quale nuovo legale rappresentante il sig. Giam Piero Gregorat nato a Campolongo al Torre il 17.12.1944;
VISTA la nota di data 22 febbraio 2008 accolta al protocollo RAF 13/12.6 n. 16637 del 26.02.2008 del sig. Giam Piero Gregorat con la quale comunica di accettare tale incarico;
VERIFICATO che il sig. Gregorat risulta essere iscritto nell'Elenco previsto dall'art.9, comma 2, della citata LR 30/1999;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.0277/Pres. - e successive modifiche ed integrazioni - ed in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna 29 giugno 2007, n. 1559, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1 luglio 2007 e fino al 31 dicembre 2008, l'incarico di posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" istituita presso il Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

DECRETA

1. Di prendere atto che, in sostituzione del sig. Massimo Locatelli nato a Pordenone il 23.04.1971, il legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Angoris", con sede legale nel comune di Cormons, località Angoris 7, è il sig. Giam Piero Gregorat nato a Campolongo al Torre il 17.12.1944.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 28 febbraio 2008

PERESSON

08_11_1_DGR_486_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2008, n. 486 (Estratto)

Comune di Gemona del Friuli: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 46 dd. 25/10/2007, di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2074 del 31.8.2007 in merito alla variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale del comune di GEMONA DEL FRIULI, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 46 del 25.10.2007;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 46 del 25.10.2007, di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale del comune di Gemona del Friuli;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_495_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 495

DLgs. 368/1999 art. 25 - Approvazione del bando di pubblico concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Autonoma FVG relativo agli anni 2008-2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della direttiva 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dall'art. 25 del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, attuativo della direttiva 2001/19/CE ed, in particolare, l'art. 25 che, al, comma 2, stabilisce che le Regioni e le Province Autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

PRESO ATTO che:

- il Decreto del Ministero della Salute dd. 07 marzo 2006 contiene i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;
- la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta dell'1 febbraio 2008 ha approvato il bando per il concorso relativo all'anno 2008 e la Conferenza degli Assessori Regionali alla Salute ne ha preso atto nella riunione tenutasi a Roma il 07 febbraio 2008;

ATTESO che il suddetto decreto ministeriale 07 marzo prevede, tra l'altro, quanto segue:

- Le Regioni e le Province Autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, in relazione alle proprie esigenze ed alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, i bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- I bandi contengono, tutti, le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;
- I contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- I bandi vengono pubblicati in forma integrale sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e successivamente per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" a cura del Ministero della Salute;
- Il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione sulla predetta Gazzetta Ufficiale;
- Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima dello svolgimento delle stesse;
- Il concorso, da svolgersi nella medesima data e ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
- I quesiti della prova concorsuale saranno formulati da Commissioni formate al massimo da sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra i medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;
- Le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

RITENUTO di dover rispettare il termine del 28 febbraio di cui al citato D.Lgs. 368/1999 e successive modifiche, per l'emanazione del bando di concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, relativo all'anno 2008;

RITENUTO, inoltre, di adottare il testo del bando di concorso condiviso tra le Regioni e le Province Autonome nella seduta della Commissione Salute dell'1 febbraio 2008, al fine di garantire la disciplina unitaria del sistema a livello nazionale;

ATTESO che il fabbisogno per il Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo agli anni 2008 - 2011 è stato individuato in n. 20 (venti) medici;

DATO ATTO che la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del concorso e l'organizzazione del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale relativo agli anni 2008-2011 fanno carico al CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie con sede a Monfalcone (GO), che vi provvederà con le risorse che a tale scopo verranno assegnate annualmente dall'Amministrazione Regionale a valere sul Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta;

CONSIDERATO che l'emanazione e la pubblicazione del precitato bando di concorso sono atti imposti da fonti statali, per i quali è prevista una scadenza tassativa e, pertanto, hanno natura di atto dovuto e inderogabile;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute e protezione sociale,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il bando per il pubblico concorso per l'ammissione di n. 20 (venti) medici al Corso trien-

nale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, corso strutturato a tempo pieno e relativo agli anni 2008-2011, come risulta dall'allegato 1) facente parte integrante della presente delibera.
2. Di dare atto che la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del concorso e l'organizzazione del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale relativo agli anni 2008-2011 fanno carico al CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie con sede a Monfalcone (GO), che vi provvederà con le risorse che a tale scopo verranno assegnate annualmente dall'Amministrazione Regionale a valere sul Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta.
3. Di pubblicare in forma integrale la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, in estratto, il bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" a cura del Ministero della Salute.
4. Il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_495_2_ALL1

Allegato 1)

Allegato alla delibera n. 495 del 22 febbraio 2008

Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo agli anni 2008-2011

Art. 1 contingente

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo agli anni 2008 - 2011, di n. 20 (venti) cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2 requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) abilitazione all'esercizio professionale;
d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3 domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia, presso Ospedale S.Polo, via Galvani, 1 (c.a.p. 34074) Monfalcone (GO) entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.
3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedi-

zione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.
4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:
a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
b) il luogo di residenza;
c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si specificare quale)*.
6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.
7. Alla domanda deve essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non devono invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.
8. I candidati portatori di handicap devono dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.
10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia, con sede a Monfalcone (GO) per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione titolare del trattamento.

Art. 4 prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed affisso pres-

so gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dal CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite il CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dal CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.
10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente

le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 8 graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, al CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie, che ne curerà l'inoltro alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'approvazione.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte del CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
7. Il CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BUR.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Entro tale limite il CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dal CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia.

Art. 14 disciplina del corso - rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011 inizia entro il mese di novembre 2008, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e succ. mod. e integr., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.
3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dal CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia.
4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strut-

ture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dal CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 incompatibilità

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

(Allegato A)
(Scrivere a macchina o in stampatello)

Al CEFORMED Centro Regionale di Formazione per
l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia
presso Ospedale S.Polo
Via Galvani, 1
34074 – MONFALCONE (GO)

Il/La sottoscritto/a ____
(Cognome e Nome)

nato/a _______________ (provincia di ___) Stato ___________ il ________

codice fiscale ____

e residente a ____

(provincia di ___) in via/Piazza __________________________ n. civico ____

c.a.p. ________, telefono___________________ cellulare ______________,

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con Delibera n. _____ del _________.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino ____________________________________;
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)

2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il ______________
(gg/mm/anno)

presso l'Università di ____;

3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il ____________ *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione ______________ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di ____;

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di ____;

6. di non essere**/** essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì indicare quale)*____;

7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare: ____;
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città ____

(provincia di ____) in via/Piazza ______________________________ n. civico _____

c.a.p. _________, telefono_____________________ cellulare __________________

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza il CEFORMED Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie del Friuli Venezia Giulia, con sede a Monfalcone (GO) al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del citato CEFORMED unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data ______________________

Firma

____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_497_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 497
FSE - Obiettivo 2 - 2007/2013 - Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 e sull'asse 2. Area socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTO il Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione -, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007 ed in particolare l'asse 4 - Capitale umano;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 18 gennaio 2008 con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2008";
VISTI in particolare i seguenti assi prioritari del citato Programma Operativo:
a) Asse 1 - Adattabilità;
b) Asse 2 - Occupabilità;
VISTO il DPReg n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 con il quale è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007/2013", di seguito denominato Regolamento ;
RITENUTO di approvare l'allegato avviso, costituente parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni facenti capo ai citati assi prioritari del Programma Operativo, con particolare riferimento alle aree socio assistenziale, socio sanitario e sanitario;
CONSIDERATA l'attuale situazione di ordinaria amministrazione, si ritiene di precisare che l'avviso costituisce atto meramente attuativo del menzionato documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2008" e rappresenta atto dovuto con riferimento all'articolo 93 del regolamento (CE) n. 1083/2006 che prevede meccanismi di disimpegno automatico delle risorse finanziarie del citato Programma Operativo a fronte del mancato raggiungimento di predeterminati livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili;
CONSIDERATO che il raggiungimento dei menzionati livelli di efficienza nella spesa utili ad evitare il disimpegno automatico è ulteriormente aggravato dal meccanismo di cambio di profilo finanziario tra il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - FSE - dell'Obiettivo 2 ed il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - dell'Obiettivo 2 che ha aumentato la dotazione finanziaria del Programma del FSE nelle prime due annualità con un corrispondente calo nella dotazione finanziaria delle medesime annualità nel Programma FESR e con la previsione di una successiva compensazione nelle ultime quattro annualità della programmazione;
CONSIDERATO che il suddetto cambio di profilo finanziario è stato approvato dalla giunta regionale all'atto della approvazione dei Programmi Operativi in questione;
CONSIDERATO che l'avviso viene attuato secondo modalità a bando ed a sportello;
CONSIDERATO che il quadro delle risorse finanziarie disponibili è il seguente:

ASSE	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA
1 - Adattabilità	Euro 700.000,00
2 - Occupabilità	Euro 2.600.000,00
TOTALE	Euro 3.300.000,00

CONSIDERATO che i progetti sono presentati, istruiti, valutati ed approvati secondo i criteri e le modalità di cui al citato Regolamento;
CONSIDERATO che eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni al testo dell'avviso sono assunte con decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
all'unanimità,

DELIBERA

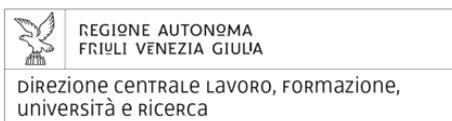
1. E' approvato l'avviso, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Adattabilità, sull'asse 2 - Occupabilità, del Programma Operativo 2007/2013- Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2, con particolare riferimento alle aree socio assistenziale, socio sanitario e sanitario.
2. L'avviso e viene attuato secondo modalità a bando ed a sportello.
3. Il quadro delle risorse finanziarie disponibili è il seguente:

ASSE	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA
1 - Adattabilità	Euro 700.000,00
2 - Occupabilità	Euro 2.600.000,00
TOTALE	Euro 3.300.000,00

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_497_2_ALL1

direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca

FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RELATIVE AL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - ASSE 1 – ADATTABILITA', ASSE 2 – OCCUPABILITA'

ANNUALITA' 2008

PARTE I – GENERALITA'

1. CONTESTUALIZZAZIONE, QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, STRUTTURA E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'AVVISO

1. Il presente avviso disciplina la presentazione e gestione di operazioni connesse all'attuazione del Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013
2. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   b) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   d) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato Programma;
   e) Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008.
3. L'avviso si pone in un quadro di coerenza con il Piano strategico 2005/2008 e con il Piano triennale 2007/2009 della Regione, con gli obiettivi e modalità di intervento definite nella normativa regionale del "buon lavoro" – LR n. 18/2005 e con il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO – Annualità 2008" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 110 del 18 gennaio 2008.
4. La Parte I – Generalità – descrive gli aspetti di carattere trasversale dell'avviso; la Parte II - Documento tecnico - fornisce specifiche tecniche relative alla presentazione e gestione delle operazioni.
5. In coerenza con la configurazione del Programma e dei dispositivi regionali, il presente avviso disciplina la presentazione di operazioni sulla base della seguente griglia di riferimento:
   a) asse prioritario;
   b) obiettivo specifico;
   c) categoria di spesa;
   d) obiettivo operativo;
   e) azione;
   f) tipologia formativa.
6. Le operazioni sono presentabili e realizzabili a valere sull'asse 1 – Adattabilità e sull'asse 2 – Occupabilità. In particolare, il presente avviso mira, nel suo complesso, a rafforzare le competenze professionali nel settore socio – assistenziale attraverso percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica professionale di operatore socio sanitario – OSS - ed attraverso percorsi formativi finalizzati al conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona.
7. Le operazioni sono realizzate secondo la modalità a bando oppure secondo la modalità a sportello.

2. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni attuate secondo la modalità a bando devono pervenire all'Autorità di gestione del Programma, presso la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca – di seguito anche Direzione competente - , via san Francesco 37, Trieste, secondo le indicazioni presenti nella Parte II – Documento tecnico del presente avviso, a partire dal 20 marzo 2008 ed entro le ore 12.00 del 31 marzo 2008.
2. Le operazioni attuate secondo la modalità a sportello devono pervenire all'Autorità di gestione del Programma, presso la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via san Francesco 37, Trieste, secondo le indicazioni

presenti nella Parte II – Documento tecnico del presente avviso, a partire dal 20 marzo 2008 e fino al 30 giugno 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le operazioni sono valutate con cadenza mensile; l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese costituisce il termine ultimo per rientrare nella valutazione del mese di pertinenza. Lo sportello è operativo dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 12.00.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica, secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 parte integrante del presente avviso. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a alessandra.zonta@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
    a) cognome e nome
    b) codice fiscale
    c) codice d'identificazione (username utilizzato)

    Poichè l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta, tramite posta tradizionale e tramite e-mail, all'Autorità di gestione, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
2. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. La non completa compilazione del formulario è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione
3. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica.

4. SOGGETTI ATTUATORI DELLE OPERAZIONI E SEDI DI SVOLGIMENTO

1. Tutte le operazioni relative al presente avviso, salvo quelle relative all'asse 1 – Adattabilità per le quali si dispone al capoverso 7, devono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i loro fini la formazione professionale. I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell'operazione, devono risultare titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto. La non sussistenza di tale condizione alla data indicata determina la decadenza dal contributo.
2. Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione l'istanza di accreditamento dei soggetti non accreditati deve pervenire all'Autorità di gestione quantomeno contestualmente alla presentazione della prima operazione a valere sul presente avviso.
3. I soggetti i quali presentano operazioni a valere sul Fondo Sociale Europeo per la prima volta devono allegare, all'atto della presentazione della prima operazione, lo Statuto e l'atto costitutivo.
4. Non è ammessa la presentazione delle operazioni da parte di soggetti aventi titolo riuniti in forma di raggruppamento. Il mancato rispetto di tale disposizione è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
5. Le attività formative devono realizzarsi, di norma, presso sedi accreditate dell'ente di formazione. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali solo in casi debitamente motivati. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le motivate esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale. L'approvazione dell'operazione da parte dell'Autorità di gestione comporta, implicitamente, l'autorizzazione all'uso della sede didattica occasionale. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve ottenere un'apposita autorizzazione all'uso della sede didattica occasionale. A tale scopo il soggetto attuatore presenta all'Autorità di gestione un'apposita domanda nella quale devono essere descritte le ragioni che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale. L'uso della sede didattica occasionale comporta sempre la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello Fpsedi reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli

operatori, sezione Modulistica, "Convenzione di utilizzo di sedi didattiche occasionali". Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore.

6. La fase di stage, ove prevista dalla operazione in base a quanto indicato nel documento tecnico allegato al presente avviso, devono essere realizzate in impresa o comunque presso la sede del soggetto ospitante previsto dalla operazione di riferimento. La conformità della sede di svolgimento deve essere certificata con le medesime modalità indicate per le sedi didattiche occasionali.
7. In relazione alle operazioni connesse all'asse prioritario 1 - Adattabilità valgono le seguenti disposizioni concernenti le sedi di svolgimento:
   a) le operazioni a titolarità di enti di formazione devono realizzarsi presso sedi operative o didattiche accreditate dell'ente di formazione titolare dell'operazione medesima;
   b) a fronte di motivate esigenze la formazione teorica e la formazione pratica possono svolgersi presso sedi didattiche occasionali rispondenti a requisiti logistici e di adeguatezza didattica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative. L'uso della sede didattica occasionale comporta sempre la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello Fpsedi reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Convenzione di utilizzo di sedi didattiche occasionali". Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore;
   c) le operazioni a titolarità dell'impresa devono realizzarsi presso sedi conformi alle previsioni in materia di sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche e integrazioni. La sussistenza di tali requisiti ed il rispetto delle eventuali norme specifiche in materia di sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro, relative al settore d'intervento del soggetto ospitante devono essere documentati all'interno dell'operazione, pena l'esclusione dell'operazione medesima dalla valutazione.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI ALLE ATTIVITA' FORMATIVE

1. La realizzazione degli interventi formativi è prioritariamente finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni delle persone, al consolidamento ed arricchimento delle loro conoscenze e competenze ed al conseguimento, previo superamento delle prove finali previste, degli attestati di qualificazione o di frequenza.
2. La durata dell'operazione di carattere formativa è espressa in ore, corrisponde all'attività formativa in senso stretto e comprende la formazione d'aula, gli eventuali stage/tirocini e la prova finale.
3. Il presente avviso mira a garantire a tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta – 90% dell'attività formativa in senso stretto al netto delle prove finali – la possibilità di condurre a buon fine la loro partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista.
4. In relazione a tutte le operazioni previste dal presente avviso, la Parte II – Documento tecnico indica, per ciascuna linea di intervento, il numero minimo di allievi previsti per l'avvio dell'operazione ed il numero minimo di allievi che, concludendo il percorso formativo con il raggiungimento di una soglia minima di presenza certificata sul registro del 70%, consente la rendicontazione dell'operazione nell'ambito del costo complessivo approvato in fase di selezione .
5. Qualora l'operazione si concluda con un numero di allievi che abbiano assicurato la soglia minima del 70% di presenza di cui al capoverso 4 inferiore al numero minimo individuato nella Parte II del presente avviso e di cui al capoverso 3, l'Autorità di gestione provvede alla rideterminazione finanziaria dell'operazione detraendo dal costo complessivo approvato in fase di selezione la quota finanziaria – costo allievo – corrispondente al numero di allievi mancante per il raggiungimento del numero minimo di allievi che concludono il percorso formativo come previsto al capoverso 4.
6. A titolo esemplificativo si riporta una schematizzazione della modalità di calcolo derivante da quanto indicato al capoverso 5:
   a) costo dell'operazione approvato in fase di selezione: euro 150.000,00
   b) numero allievi previsti ad avvio dell'operazione: 15
   c) costo allievo: euro 10.000,00
   d) soglia minima di allievi che concludono con una soglia di presenza di almeno il 70% utile alla rendicontazione del costo dell'operazione approvato: 10
   e) conclusione dell'operazione con 9 allievi che raggiungono la soglia di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria dell'operazione a euro 140.000,00 ; conclusione dell'operazione con 8 allievi che raggiungono la soglia minima di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria dell'operazione a euro 130.000,00; ecc…
7. Il costo complessivo rideterminato dell'operazione costituisce il costo massimo ammissibile a rendiconto da parte dell'Autorità di gestione.
8. Al fine di garantire il diritto degli allievi aventi titolo al raggiungimento dell'obiettivo formativo ed al conseguimento dell'attestato finale previsto, il soggetto attuatore, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare

la completa attuazione delle operazioni anche qualora le stesse si concludano con un numero di allievi inferiore a quello minimo di cui al capoverso 3.

9. La partecipazione a tutte le operazioni previste dal presente avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte dell'allievo medesimo.

6. CRONOPROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO, FLUSSI FINANZIARI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO FINANZIARIO

1. Al fine di garantire l'attuazione delle operazioni entro termini che assicurino la possibilità, da parte dell'Autorità di certificazione, di procedere alla certificazione della spesa alle autorità nazionali e comunitarie secondo modalità e tempi in grado di assicurare i livelli di efficienza richiesti dalla normativa comunitaria, l'attuazione del presente avviso avviene sulla base del seguente cronoprogramma:
   a) operazioni con modalità di attuazione a bando:
      1) presentazione delle operazioni: a partire dal 20 marzo 2008; termine ultimo per la presentazione delle operazioni: 31 marzo 2008;
      2) termine per l'avvio delle operazioni (attività formativa in senso stretto): secondo le disposizioni previste nella Parte II – Documento tecnico – del presente avviso;
      3) termine ultimo per la conclusione delle operazioni: 31 luglio 2009;
      4) rendicontazione di ciascuna operazione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto e comunque non oltre il 29 settembre 2009;
   b) operazioni con modalità di attuazione a sportello:
      1) presentazione delle operazioni: a partire dal 20 marzo 2008; termine ultimo per la presentazione delle operazioni: 30 giugno 2008 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
      2) termine per avvio delle operazioni (attività formativa in senso stretto): secondo le disposizioni previste nella Parte II – Documento tecnico – del presente avviso;
      3) termine ultimo per la conclusione delle operazioni: 31 luglio 2009;
      4) rendicontazione di ciascuna operazione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto e comunque non oltre il 29 settembre 2009.
2. Il mancato rispetto dei termini di avvio, conclusione e presentazione del rendiconto finale delle operazioni è causa di decadenza dal contributo.
3. I flussi finanziari da parte dell'Autorità di gestione nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica.
4. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 61 del Regolamento, ciascun rendiconto deve essere presentato a seguito di certificazione esterna da parte dei soggetti indicati dal medesimo articolo 61.
5. I compensi per l'attività di certificazione sono i seguenti:
   a) operazioni formative di durata superiori a 400 ore: fino a euro 300,00;
   b) operazioni formative di durata non superiore o pari a 400 ore: fino a euro 200,00;
   c) operazioni formative di carattere individuale: fino a euro 60,00;
   d) operazioni non formative: fino a euro 60,00.
6. Ad avvenuta verifica del rendiconto finale dell'operazione, l'Autorità di gestione provvede alla erogazione del saldo finale spettante, pari alla differenza tra la somma dell'anticipazione erogata ed il costo finale pubblico dell'operazione ammesso a rendiconto finale.
7. Secondo quanto previsto dall'articolo 51 del Regolamento, i soggetti attuatori sono tenuti ad alimentare il sistema di monitoraggio dell'Autorità di gestione che verifica l'avanzamento delle operazioni sotto i profili finanziario, fisico e procedurale; in particolare i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto delle direttive dell'Autorità di gestione in merito a modalità e tempistiche da osservare nella trasmissione dei dati.

7. COSTI AMMISSIBILI: COSTI DIRETTI E COSTI INDIRETTI

1. I costi ammissibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente avviso sono quelli indicati nel documento costituente allegato 2 parte integrante del presente avviso.

2. Secondo quanto indicato nell'articolo 66 del Regolamento, i costi ammissibili si distinguono in costi diretti e costi indiretti.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 66, comma 5 del Regolamento, i costi indiretti sono imputabili secondo un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile oppure su base forfetaria.
4. Nel compilare il formulario per la presentazione delle operazioni, il soggetto proponente deve optare se ricorrere o meno alla forfetizzazione dei costi indiretti. Tale opzione deve essere univoca per tutte le operazioni presentate, nell'ambito del presente avviso nonché in relazione a tutte le operazioni che il soggetto realizzerà nel più ampio ambito dell'attuazione del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni – Annualità 2008. Contestualmente alla presentazione della prima operazione a valere sul presente avviso ed ove tale opzione non sia già stata espressa nell'ambito dell'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 299 del 8 febbraio 2008, il soggetto proponente deve trasmette alla Direzione centrale, Servizio programmazione didattica e valutazione progetti formativi e Posizione Organizzativa rendicontazione, una nota nella quale si esprime in ordine alla menzionata opzione. Operazioni le quali non risultino coerenti con l'opzione espressa sono escluse dalla valutazione.
5. Nel caso di gestione forfetaria, i costi indiretti non possono essere superiori al 20% della somma dei costi diretti.
6. Qualunque riduzione dei costi diretti in fase di attuazione e rendicontazione dell'operazione comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dichiarato su base forfetaria.
7. Nel caso il soggetto proponente non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, questi non possono comunque essere superiori al 30% della somma dei costi diretti.

8. DEFINIZIONE DI IMPRESA E AIUTI DI STATO ALLA FORMAZIONE

1. Il 6 maggio 2003 la Commissione Europea ha emanato la Raccomandazione n. 1442 relativa alla definizione di PMI, categoria in cui rientrano le microimprese, le piccole e le medie imprese. Tale definizione è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2005, sostituendo la precedente Raccomandazione n. 280 del 1996.
2. Secondo tale definizione, recepita nell'allegato al Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004, si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.
3. I requisiti necessari per rientrare nelle categorie di microimpresa, piccola e media impresa possono essere sintetizzati nella tabella che segue.

Categoria d'impresa	Numero di dipendenti	Fatturato	Valore totale dello stato patrimoniale
Media	< 250	< 50 mln euro	< 43 mln euro
Piccola	< 50	< 10 mln euro	< 10 mln euro
Microimpresa	< 10	< 2 mln euro	< 2 mln euro

È grande impresa quella che supera anche uno soltanto dei limiti indicati per rientrare nelle categorie di microimpresa, piccola e media impresa.
A questi requisiti si deve aggiungere il requisito "giuridico" dell'autonomia.

4. La perdita o l'acquisto dello status di microimpresa, piccola e media impresa – o grande impresa – avviene con il superamento anche di uno soltanto dei parametri, in un senso o nell'altro, per due esercizi consecutivi.
5. Nel calcolo degli occupati effettivi nell'anno (c..d. "ULA" – unità lavorative nell'anno a tempo pieno -) rientrano non solo i dipendenti ma anche i collaboratori equivalenti ai dipendenti, i proprietari gestori ed i soci che svolgono una attività regolare nell'impresa. I lavoratori part time o temporanei ovvero quelli in congedo parentale, in maternità o in aspettativa, sono calcolati come frazione di ULA Sono esclusi dal computo gli apprendisti, gli stagisti e i tirocinanti.
6. I dati sul fatturato e sul totale dello Stato Patrimoniale sono quelli del bilancio, anche se non ancora depositato, dell'ultimo esercizio contabile chiuso.
7. Alla data di presentazione dell'operazione, le imprese non devono essere sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il documento unico di regolarità contributiva (DURC).
8. Talune delle operazioni relative al presente avviso, in particolare all'asse 1 – Adattabilità - rientrano nella disciplina degli Aiuti di Stato. Le attività formative rientrano nella disciplina di esenzione dall'obbligo di notifica di cui al regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 e successive modifiche ed integrazioni.
9. Le operazioni ricadenti nel campo di applicabilità di cui al regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 e successive modifiche ed integrazioni si realizzano secondo le intensità lorde massime di aiuto, espresse in percentuale dei costi sovvenzionabili, riportate nel seguente quadro:

Tipologia d'impresa	*Formazione specifica*	*Formazione generale*

Microimpresa, piccola e media impresa	35%	70%
Grande impresa	25%	50%

10. Le intensità di cui al quadro precedente sono maggiorate di:
   a) 5 punti percentuali qualora le operazioni siano destinate ad imprese localizzate in aree che possono beneficiare degli aiuti regionali conformemente all'articolo 87, par. 3, punto C) del Trattato di Roma del 25 marzo 1957, di seguito denominato Trattato;
   b) 10 punti percentuali qualora l'operazione sia destinata alla formazione di lavoratori svantaggiati:
      1) durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi giovane di meno di 25 anni che non abbia in precedenza ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
      2) qualsiasi persona affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico, che sia tuttavia in grado di entrare nel mercato del lavoro;
      3) qualsiasi lavoratore migrante che si sposta o si è spostato all'interno della Comunità o diviene residente nella Comunità per assumervi un lavoro e necessita di una formazione professionale e/o linguistica;
      4) durante i primi sei mesi dall'assunzione , qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni; in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
      5) qualsiasi persona di più di 45 anni priva di un titolo di studio di livello secondario superiore o equivalente;
      6) durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro da oltre 12 mesi consecutivi.

   Qualora l'aiuto concesso riguardi il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% indipendentemente dal fatto che l'operazione riguardi la formazione specifica o quella generale, purchè vengano soddisfatte le seguenti condizioni:
   a) il partecipante all'operazione non deve essere un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumerario;
   b) la formazione deve essere impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari.
11. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa comunitaria, è generale la formazione interaziendale e comunque quella che si conclude con una prova finale e con il rilascio di una attestazione certificata dalla Direzione competente.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITA' E SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

1. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:
   a) le modalità e termini previsti per avere accesso all'operazione;
   b) il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo;
   c) il fatto che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma..
2. Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il Programma è stato cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.
3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Fondo Sociale Europeo
Unione europea Fondo sociale europeo	fse
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

   e devono recare, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo, la seguente frase: "UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO".
4. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai capoversi 1, 2 e 3 è causa di inammissibilità delle spese sostenute a valere sulla voce di spesa "Pubblicizzazione e promozione dell'operazione"

5. Il processo di selezione dei partecipanti alle operazioni deve essere chiaramente descritto, quanto a termini e modalità, nell'attività di promozione e pubblicità dell'operazione.
6. Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione della stessa all'Autorità di gestione.

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di carattere formativo sono selezionate sulla base dei criteri di cui all'articolo 45 del Regolamento; nella Parte II del presente avviso, in relazione a ciascuna delle linee di intervento finanziate, viene indicata la modalità di valutazione, comparativa o di ammissibilità.
2. Con decreto dell'Autorità di gestione ed in relazione alle operazioni selezionate sulla base di modalità di carattere comparativo, si provvede, entro la data di avvio della presentazione delle operazioni, a definire il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e l'articolazione dei criteri stessi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione.
3. Con riferimento alle operazioni selezionate secondo il sistema di ammissibilità, nel caso di errata predisposizione del preventivo delle spese l'Autorità di gestione provvede all'esclusione dell'operazione dalla valutazione per la mancata rispondenza al criterio n. 3.

11. PARI OPPORTUNITA'

1. La piena partecipazione delle donne alla vita professionale costituisce un fattore fondamentale di crescita economica e sociale e una modalità attraverso cui si attiva un circolo virtuoso di creazione di bisogni e di attività e d'occupazione.
2. Nell'attuazione del presente avviso l'Autorità di gestione promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
3. I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazione da presentare all'Autorità di gestione, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne in ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
4. La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione possono contenere criteri finalizzati a elevare la loro presenza nell'attuazione delle operazioni.
5. Ai fini del monitoraggio le operazioni devono indicare:
   a) la presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
   b) la presenza di elementi di flessibilizzazione degli orari di realizzazione dell'operazione;
   c) la presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
   d) la presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

12. PIANO FINANZIARIO

1. Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 3.300.000,00 così ripartita:

Asse	Disponibilità
1 – ADATTABILITA'	Euro 700.000,00
2 – OCCUPABILITA'	Euro 2.600.000,00
TOTALE	Euro 3.300.000,00

2. Le risorse finanziarie sopraindicate possono essere integrate con ulteriori risorse, nell'ambito del quadro finanziario complessivo del Programma . Possono altresì essere rese disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti dal Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario.

13. PROCEDURE DI MODIFICA E INTEGRAZIONE AL TESTO DELL'AVVISO

1. Eventuali modifiche e integrazioni al testo del presente avviso sono assunte con decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca.

PARTE II – DOCUMENTO TECNICO

ASSE 1 - ADATTABILITA'

LINEA DI INTERVENTO 1

Operazioni finalizzate a sviluppare le competenze minime nei processi di assistenza alla persona nei riguardi di lavoratori occupati

- Obiettivo specifico: A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
- Categoria di spesa: 62 – Sviluppo di sistemi e strategie per l'apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione
- Obiettivo operativo: Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati
- Azione: Interventi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole (5CM)
- Tipologia formativa: aggiornamento;
- Risorse finanziarie pubbliche: euro 700.000,00.

1. Descrizione ed oggetto delle operazioni
    1. Il mercato del lavoro regionale evidenzia un crescente fabbisogno di qualificazione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati nell'area dei servizi alla persona. In particolare, il settore socio assistenziale rileva la necessità di assicurare standard minimi di competenze e conoscenze a coloro che già operano nel settore senza un percorso di formale qualificazione professionale. Proseguendo le esperienze della programmazione 2000/2006, a fronte del fabbisogno evidenziato dalle imprese interessate, si prevede la realizzazione di una serie di operazioni finalizzate al conseguimento di "competenze minime nei processi di assistenza alla persona", sulla base dell'ordinamento didattico vigente. In particolare si mira ad elevare la formazione professionale delle lavoratrici e dei lavoratori, in un quadro di tutela contrattuale e di sicurezza sociale al fine di sostenere la mobilità positiva e l'esercizio di un'efficace politica attiva del lavoro. Si vuole inoltre consentire l'acquisizione di competenze necessarie ad assicurare idonei e qualificati interventi assistenziali nell'ambito delle strutture residenziali e nei servizi di assistenza domiciliare della regione. I percorsi formativi si realizzano nell'ambito dell'ordinamento didattico approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 14 maggio 2004.

2. Tipologia delle operazioni e soggetti proponenti
    1. Le operazioni possono riguardare il fabbisogno di grandi imprese e di PMI.
    2. Le tipologie di operazione possono essere di natura monoaziendale, se rivolte al fabbisogno formativo di una sola impresa e con la partecipazione di soli lavoratori dell'impresa interessata oppure pluriaziendali, se rivolte al fabbisogno formativo di due o più imprese e con la partecipazione di lavoratori di tutte le imprese interessate.
    3. Le microimprese sono destinatarie di sole operazioni pluriaziendali.
    4. Le operazioni di carattere monoaziendale relative a grandi imprese devono essere presentate dalle imprese interessate.
    5. Le operazioni di carattere monoaziendale possono essere presentate dalle imprese interessate ovvero da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i loro fini la formazione professionale. I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell'operazione, devono risultare titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente nell'ambito della macrotipologia C – Formazione continua e permanente - settore "Servizi socio – assistenziali ed educativi", alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto
    6. Le operazioni di carattere pluriaziendale devono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i loro fini la formazione professionale. I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell'operazione, devono risultare titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente nell'ambito della macrotipologia C – Formazione continua e permanente alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto.
    7. Nelle fattispecie non a titolarità delle imprese, il soggetto proponente deve indicare, nella descrizione dell'operazione, l'impresa o le imprese interessate. L'operazione deve essere accompagnata dall'incarico ad operare

da parte di ogni impresa interessata a favore del soggetto proponente. Tale incarico deve essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa o da persona con potere di firma documentato.

8. Come indicato nel capoverso 7 del paragrafo 8 della Parte I del presente avviso, le imprese interessate dall'attuazione dell'operazione non devono essere sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il documento unico di regolarità contributiva (DURC).
9. Il mancato rispetto delle indicazioni previste dal presente paragrafo è causa di esclusione dell'operazione dalla fase di selezione o di decadenza dal contributo.

3. Modalità di presentazione
   1. Le operazioni si realizzano secondo la modalità a sportello, nei termini stabiliti dal paragrafo 2 della Parte I del presente avviso. Le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste.
   2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per indicazioni più specifiche relativamente alle modalità di presentazione si rimanda al paragrafo 3 della Parte I del presente avviso.
   3. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

4. Destinatari
   1. Le operazioni sono rivolte a soggetti di età superiore a 18 anni compiuti al momento dell'avvio dell'operazione, privi di qualifica, che prestano attività lavorativa presso imprese operanti nell'ambito dell'assistenza domiciliare, nei presidi residenziali e semiresidenziali .
   2. Ai fini della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 90% dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale.
   3. Ai fini della rendicontazione è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale.
   4. Le operazioni devono essere avviate con almeno 12 allievi. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza indicata al capoverso 3 un numero di allievi inferiore a 8, trova applicazione la procedura di rideterminazione finanziaria dell'operazione prevista dal paragrafo 5 della Parte I del presente avviso.
   5. Nell'ambito dei limiti indicati al capoverso 4, il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere coerente rispetto alla capienza dell'aula definita in sede di accreditamento.
   6. Ciascuna operazione si conclude con una prova di accertamento delle competenze acquisite ed il rilascio di un attestato di frequenza costituente credito formativo per il successivo conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario – OSS – qualora gli interessati siano in possesso dei requisiti richiesti.
   7. Il mancato rispetto delle suddette disposizioni relative al numero minimo di allievi richiesto per l'avvio delle operazioni è causa di decadenza dal contributo.

5. Durata delle operazioni e tipologia formativa
   1. Le operazioni rientrano nella tipologia formativa "Aggiornamento" con una durata dell'attività formativa in senso stretto pari a 200 ore, secondo le previsioni dell'ordinamento didattico di cui alla DGR 1232/2004.
   2. Operazioni non conformi all'ordinamento didattico sono escluse dalla valutazione.
   3. Nell'ambito del modulo 1 – Area socio culturale, istituzionale e legislativa – dell'ordinamento didattico le operazioni devono prevedere, pena l'esclusione dalla valutazione, 1 ora dedicata all'informazione agli allievi/e circa il funzionamento e le finalità della Borsa lavoro regionale e del Libretto formativo e 3 ore dedicate ai diritti di cittadinanza e pari opportunità.

6. Determinazione del tasso pubblico di contribuzione
   1. Le operazioni di cui alla presente linea di intervento rientrano nella disciplina comunitaria in tema di aiuti di Stato alla formazione di cui al regolamento (CE) 68/2001. Come indicato nel paragrafo 9 della Parte I del presente avviso , il tasso di contribuzione finanziaria pubblica è legato alla natura dell'impresa – grande o PMI -, alla sua collocazione territoriale – aree di cui all'articolo 87, par. 3, punto C) del Trattato - ed alla presenza o meno di utenza appartenente a specifiche fasce di riferimento.
   2. Il tasso di partecipazione pubblica viene determinato rispetto alla singola operazione, in considerazione di quanto previsto dalla normativa comunitaria e con l'applicazione, se del caso, del calcolo pro quota in base alla situazioni soggettiva degli allievi.

7. Costo ora/corso massimo, preventivo delle spese e architettura finanziaria

1. Il costo ora/corso massimo di ciascuna operazione non deve essere superiore a 170,00 euro, al netto della voce di spesa B2.6.
2. Il costo dell'operazione, al netto della voce di spesa B2.6, è pari al prodotto fra il costo ora/corso individuato nell'ambito del tetto massimo di euro 170,00 ed il numero delle ore dell'attività formativa in senso stretto.
3. Il preventivo delle spese di ogni operazione deve essere compilato nel modo seguente:
   a) voce B2.3 – Erogazione del servizio: costo complessivo al netto dei costi indiretti, nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti – vedi paragrafo 7 della Parte I del presente avviso –, e dei costi relativi al personale in formazione;
   b) voce C – Costi indiretti dell'operazione: totale dei costi indiretti nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, con una imputazione non superiore del 20% della somma dei costi diretti;
   c) voce B2.6 - Retribuzione ed oneri del personale in formazione: per un ammontare complessivo non superiore al 25% del costo totale di cui alle voci B2.3 e C nel caso di PMI, ovvero al 60% del costo totale di cui alle voci B2.3 e C nel caso di Grandi imprese. Le somme indicate nella voce B2.6 non devono comunque essere superiori a quote di salario effettivamente corrispondenti alle ore di frequenza dell'attività formativa. Il costo degli allievi partecipanti all'attività formativa deriva dal costo orario del singolo allievo desumibile dalla busta paga. È ammissibile l'imputazione di un costo orario anche per allievi con contratto di lavoro non dipendente semprechè il calcolo del costo orario risulti:
      1) effettivo, vale a dire effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti effettuati;
      2) comprovabile, vale a dire "provato" attraverso fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
      3) contabilizzato, con adeguata registrazione contabile, conforme alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
4. Non sono in ogni caso ammissibili:
   a) i costi relativi alla partecipazione di imprenditori e titolari di impresa che non siano in possesso di busta paga;
   b) qualsivoglia forma di indennità sostitutiva di mancato reddito.
5. Nel caso in cui il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, alla voce B2.3 deve corrispondere una somma complessivamente pari al prodotto fra il costo ora/corso individuato nell'ambito del tetto massimo di 170,00 euro e le ore dell'attività formativa in senso stretto.
6. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto deve rientrare nel quadro delle voci di spesa di cui all'allegato 2, nei limiti dallo stesso stabiliti e con imputazione analitica su ciascuna voce. Si ricorda che, qualora il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, la quota massima dei costi indiretti ammissibile a rendiconto è pari al 30% dei costi diretti.
7. Ai fini della determinazione del tasso pubblico di contribuzione, deve essere indicata la collocazione territoriale – a livello di unità produttiva – dell'impresa coinvolta rispetto alla appartenenza o meno alle aree di cui all'articolo 87, par. 3, punto C) del Trattato nonchè l'appartenenza o meno degli allievi alle fasce di soggetti svantaggiati previste dalla normativa comunitaria. Non si ammettono operazioni di carattere pluriaziendale destinati a lavoratori di imprese collocate nelle aree di cui all'articolo 87, par. 3, punto C) del Trattato e non collocate nelle medesime aree territoriali, pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione.

8. <u>Modalità di valutazione</u>
   1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento, secondo i seguenti 3 criteri:
      a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
      b) coerenza e qualità progettuale;
      c) coerenza finanziaria.
   2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al citato articolo 45 è causa di non ammissibilità al finanziamento dell'operazione.
   3. Ad avvenuta selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione predispone graduatorie distinte per tipologia di impresa – grande impresa e PMI - delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase elencandole secondo l'ordine di arrivo e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.
   4. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, l'Autorità di gestione predispone ed approva i seguenti documenti:
      a) elenchi delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
      b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
   5. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
      a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;

b) nota formale di approvazione - per le sole operazioni ammesse al finanziamento – dell'Autorità di gestione ai soggetti attuatori;
c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

9. Termini di avvio e conclusione
   1. Le operazioni, relativamente all'attività formativa in senso stretto, devono trovare avvio entro 60 giorni successivi al ricevimento della lettera raccomandata dell'Autorità di gestione che comunica l'ammissione al finanziamento dell'operazione e devono concludersi entro il 31 luglio 2009.
   2. Il mancato rispetto di tali termini determina la decadenza dal contributo.
   3. La comunicazione di inizio attività deve essere effettuata mediante procedure on line, utilizzando l'applicativo WEBFORMA.

10. Flussi finanziari
   1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico dell'operazione ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
   2. Tutti i trasferimenti finanziari dell'Autorità di gestione a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa.

11. Disponibilità finanziaria pubblica
   1. Per l'attuazione delle operazioni di cui alla presente linea di intervento sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 700.000,00 così ripartite:
      a) euro 350.000,00 a favore di lavoratori di grandi imprese;
      b) euro 350.000,00 a favore di lavoratori di PMI.
   2. Eventuali risorse non utilizzate nell'ambito di una delle soprandicate destinazione finanziarie possono essere destinate a quella in grado di garantirne l'assorbimento sulla base delle operazioni ammesse al finanziamento.
   3. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 1 – Adattabilità - del Programma.

12. Rendicontazione
   1. Il rendiconto quietanzato di ciascuna operazione deve essere presentato alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto, e comunque non oltre il 29 settembre 2009. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento e di quanto indicato nel paragrafo 6 della Parte I del presente avviso.
   2. Il mancato rispetto dei suddetti termini è causa di decadenza dal contributo.

.

13. Controllo e monitoraggio
   1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
   2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
   3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

LINEA DI INTERVENTO 1

Formazione per il conseguimento della qualifica di formazione professionale di livello 2 di cui alla decisione 85/368/CEE di Operatore socio sanitario - OSS

- Obiettivo specifico: E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
- Categoria di spesa: 66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
- Obiettivo operativo: Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese
- Azione: Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti (33OSS)
- Tipologia formativa: Qualificazione di base abbreviata
- Risorse finanziarie pubbliche: euro 1.800.000,00

1. Descrizione
   1. La presente linea di intervento mira ad elevare la qualificazione professionale della popolazione non occupata, favorendone l'accesso nel mercato del lavoro nel settore socio assistenziale, socio sanitario e sanitario con particolare riferimento alla figura professionale dell'Operatore socio sanitario – OSS - ed in un quadro di stretta coerenza con il fabbisogno rilevato.
   2. Le operazioni si realizzano secondo l'ordinamento didattico definito dall'Accordo del febbraio 2001 della Conferenza Stato/Regioni/Province autonome, recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1879 del 31 maggio 2001.
   3. Le operazioni sono finalizzate al conseguimento di una qualifica di formazione professionale di livello 2 di cui alla decisione 85/368/CEE.

2. Destinatari
   1. Le operazioni di cui alla presente linea di intervento si rivolgono a soggetti in stato di disoccupazione o non occupati.
   2. Tutti i destinatari, alla data della selezione realizzata dal soggetto attuatore, devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale, avere almeno 18 anni compiuti ed essere in possesso del diploma di scuola media inferiore.
   3. Agli allievi compete una indennità oraria pari a euro 2,00/ora per ogni ora di effettiva presenza certificata sull'apposito registro.
   4. L'erogazione dell'indennità di presenza deve avvenire in almeno due soluzioni di cui almeno una nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto al raggiungimento della soglia di presenza del 70%.
   5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti è causa di inammissibilità del soggetto all'operazione.

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
   1. Le operazioni devono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i loro fini la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
   2. I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell'operazione, devono risultare titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente nell'ambito della macrotipologia C – Formazione continua e permanente, settore "Servizi socio assistenziali ed educativi" alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto. La non sussistenza di tale condizione alla data indicata determina la decadenza dal contributo.

4. Ulteriori elementi dell'offerta
   1. In base ai fabbisogni rilevati sul territorio ed in raccordo con la Direzione centrale Salute e Protezione Sociale, nel tenere conto anche della disponibilità delle sedi idonee per il tirocinio, è previsto il finanziamento di un numero massimo di 10 corsi così suddivisi per area territoriale di svolgimento:
      a) 2 edizioni a Trieste;
      b) 2 edizioni a Udine;
      c) 1 edizione a Gorizia;
      d) 2 edizione a Pordenone;
      e) 1 edizione a Tolmezzo;
      f) 1 edizione a Cervignano del Friuli;

g) 1 edizione a Cividale del Friuli.
2. Sono ammesse al finanziamento le operazioni che conseguono il punteggio più alto nel numero massimo di edizioni previsto per sede di realizzazione.
3. I soggetti attuatori devono provvedere, tramite stipula di apposita convenzione, a disciplinare i rapporti con le Aziende per i Servizi Sanitari e gli Enti gestori i servizi sociali dell'area territoriale sede dell'operazione.

5. Modalità di attuazione e presentazione delle operazioni
1. Le operazioni si realizzano secondo la modalità a bando, secondo i termini stabiliti dal paragrafo 2 della Parte I del presente avviso.
2. Le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per indicazioni più specifiche relativamente alle modalità di presentazione si rimanda al paragrafo 3 della Parte I del presente avviso.
4. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

6. Durata
1. Ogni operazione deve avere una durata di 1000 ore (attività formativa in senso stretto) secondo quanto previsto dall'ordinamento didattico di cui all'accordo Stato/Regioni.
2. Operazioni non conformi alle suddette previsioni sono escluse dalla valutazione.

7. Partecipazione dell'utenza e individualizzazione dei percorsi
1. Ciascuna operazione deve prevedere la partecipazione di un numero minimo di allievi pari a 15 unità; il numero massimo di allievi partecipanti è pari a 25 unità.
2. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere comunque coerente rispetto alla capienza dell'aula definita in sede di accreditamento.
3. Ai fini della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 90% dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale.
4. Ai fini della rendicontazione, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale.
5. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza indicata al capoverso 4 un numero di allievi inferiore a 10, trova applicazione la procedura di rideterminazione finanziaria dell'operazione prevista dal paragrafo 5 della Parte I del presente avviso.
6. Il mancato rispetto delle suddette disposizioni relative al numero minimo di allievi è causa di decadenza dal contributo.

8. Sedi di svolgimento
1. In relazione alle sedi di svolgimento delle operazioni valgono le disposizioni previste dal paragrafo 4 della Parte I del presente avviso.

9. Costo ora/corso massimo, preventivo delle spese e architettura finanziaria
1. Il costo ora/corso massimo di ciascuna operazione non deve essere superiore a 180,00 euro.
2. Il costo dell'operazione è pari al prodotto fra il costo ora/corso individuato nell'ambito del tetto massimo di euro 180,00 ed il numero delle ore dell'attività formativa in senso stretto.
3. Il preventivo delle spese di ogni operazione deve essere compilato nel modo seguente:
   a) voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio: costo dell'operazione al netto dei costi indiretti, nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti – vedi paragrafo 7 della Parte I del presente avviso;
   b) voce di spesa C – Totale costi indiretti dell'operazione: totale dei costi indiretti nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, con una imputazione non superiore del 20% della somma dei costi diretti.
4. Nel caso in cui il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria, il costo dell'operazione deve essere imputato alla voce B2.3 – Erogazione del servizio.
5. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto deve rientrare nel quadro delle voci di spesa di cui all'allegato 2, nei limiti dallo stesso stabiliti e con imputazione analitica su ciascuna voce. Si ricorda che, qualora il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, la quota massima dei costi indiretti ammissibile a rendiconto è pari al 30% dei costi diretti.

10. Modalità di valutazione e approvazione
    1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento, secondo i seguenti 5 criteri:
       affidabilità del proponente;
       coerenza delle motivazioni;
       q;ualità ed organizzazione didattica;
       congruenza finanziaria;
       f) giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva dell'operazione.
    2. Ad avvenuta selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione predispone la graduatoria delle operazioni che hanno conseguito il punteggio minimo previsto, ordinandole per ordine decrescente di punteggio e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.
    3. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, l'Autorità di gestione predispone ed approva i seguenti documenti:
       a) elenchi delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
       b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presenta avviso.
    4. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
       b) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
       c) nota formale di approvazione - per le sole operazioni ammesse al finanziamento – dell'Autorità di gestione ai soggetti attuatori;
       d) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

11. Termini di avvio e conclusione delle attività
    1. Le operazioni, relativamente all'attività formativa in senso stretto, devono trovare avvio dopo il ricevimento della lettera raccomandata dell'Autorità di gestione che comunica l'ammissione al finanziamento dell'operazione, e comunque entro il 30 settembre 2008, e concludersi entro il 31 luglio 2009.
    2. Nel caso di finanziamento di più operazioni nella stessa area territoriale ed al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa formativa, le date di avvio corso devono essere concordate con l'Autorità di gestione.
    3. Il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dal contributo.
    4. La comunicazione di inizio attività deve essere effettuata mediante procedure on line, utilizzando l'applicativo WEBFORMA.

12. Flussi finanziari
    1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico dell'operazione ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
    2. Tutti i trasferimenti finanziari dell'Autorità di gestione a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa.

14. Disponibilità finanziaria pubblica
    1. Per l'attuazione delle operazioni di cui alla presente linea di intervento sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 1.800.000,00.
    2. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 2 – Occupabilità - del Programma

15. Rendicontazione
    1. Il rendiconto quietanzato di ciascuna operazione deve essere presentato alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via san Francesco 37, Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto, e comunque non oltre il 29 settembre 2009. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento e di quanto indicato nel paragrafo 6 della Parte I del presente avviso.
    2. Il mancato rispetto del suddetti termini è causa di decadenza dal contributo.

16. Controllo e monitoraggio
    1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
    2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
    3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

LINEA DI INTERVENTO 2

Formazione per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona

- Obiettivo specifico: E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
- Categoria di spesa: 66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
- Obiettivo operativo: Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese
- Azione: Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti (33CM)
- Tipologia formativa: Formazione permanente per gruppi omogenei
- Risorse finanziarie pubbliche: euro 800.000,00

1. Descrizione
   1. Il mercato del lavoro regionale evidenzia un crescente fabbisogno di qualificazione dei lavoratori occupati nell'area dei servizi alla persona. In particolare, il settore socio assistenziale rileva la necessità di assicurare standard minimi di competenze e conoscenze a coloro che si avviano al lavoro ed a coloro che già operano nel settore senza un percorso di formale qualificazione professionale. Proseguendo le esperienze della programmazione 2000/2006, a fronte del fabbisogno rilevato a livello dei vari ambiti territoriali, si prevede la realizzazione di una serie di operazioni finalizzate al conseguimento di "competenze minime nei processi di assistenza alla persona", sulla base dell'ordinamento didattico vigente. In particolare si mira ad elevare la formazione professionale di soggetti in stato di disoccupazione, non occupati e occupati, in un quadro di tutele contrattuali e di sicurezza sociale al fine di sostenere la mobilità positiva e l'esercizio di un'efficace politica attiva del lavoro. Si vuole inoltre consentire l'acquisizione di competenze necessarie ad assicurare idonei e qualificati interventi assistenziali nell'ambito delle strutture residenziali e nell'assistenza domiciliare della regione, sulla base anche delle esigenze rilevate presso gli sportelli istituiti presso i Centri per l'impiego ed incaricati di gestire l'incrocio tra domanda e offerta relativamente al personale addetto all'assistenza familiare..
   2. I percorsi formativi si realizzano nell'ambito dell'ordinamento didattico approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 14 maggio 2004.
   3. La partecipazione all'attività formativa avviene su domanda individuale del soggetto interessato, a prescindere dal suo stato occupazionale.

2. Destinatari
   1. Le operazioni di cui alla presente linea di intervento si rivolgono a
      a) soggetti in stato di disoccupazione;
      b) non occupati;
      c) occupati presso persone singole o famiglie o inserite negli elenchi istituiti presso gli sportelli "assistenti familiari" dei centri per l'impiego..
   2. Agli allievi compete una indennità oraria pari a euro 2,00/ora per ogni ora di effettiva presenza certificata sull'apposito registro.
   2. I soggetti di cui al capoverso 1, alla data della selezione operata dal soggetto attuatore, devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale ed avere almeno 18 anni compiuti. Ove si tratti di immigrati, devono essere in regola con le disposizioni normative che disciplinano la loro presenza sul territorio regionale. Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio.
   3. L'accesso alle operazioni deve avvenire su istanza dell'interessato.
   4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti è causa di inammissibilità del soggetto all'operazione.
   5. In considerazione della specificità delle operazioni in questione, la selezione degli allievi per l'accesso all'attività formativa deve essere effettuata d'intesa con la Direzione centrale lavoro, Formazione, Università e Ricerca che assicura il coordinamento interistituzionale ed il raccordo con le disposizioni e gli interventi previsti dalla vigente normativa.

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
   1. Le operazioni devono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i loro fini la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
   2. I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell'operazione, devono risultare titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente nell'ambito della macrotipologia C – Formazione continua e permanente, settore "Servizi socio assistenziali ed educativi" alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto. La non sussistenza di tale condizione alla data indicata determina la decadenza dal contributo.

4. Ulteriori elementi dell'offerta
   1. In base ai fabbisogni individuati dagli_sportelli "assistenti familiari" istituiti presso i Centri per l'impiego nonché provenienti dalla Direzione centrale salute e protezione sociale, è previsto il finanziamento di almeno 20 operazioni così ripartite a livello territoriale:
      a) 4 presso comuni della Val Degano, Valle del But, Val Tagliamento e Val Canale – Canal del Ferro;
      b) 1 a Tolmezzo;
      c) 1 a Maniago;
      d) 2 a Pordenone;
      e) 3 a Udine;
      f) 1 a Cividale del Friuli;
      g) 1 a Tarcento;
      h) 1 a Gemona del Friuli;
      i) 1 a La tisana;
      j) 1 a Cervignano del Friuli;
      k) 1 a Monfalcone;
      l) 3 a Trieste.

5. Durata delle operazioni e tipologia formativa
   1. Le operazioni rientrano nella tipologia formativa "Aggiornamento" con una durata dell'attività formativa in senso stretto pari a 200 ore, secondo le previsioni dell'ordinamento didattico di cui alla DGR 1232/2004. La durata dell'operazione è estensibile a 250 ore qualora si realizzi il modulo integrativo di sostegno all'apprendimento della lingua italiana, con particolare riguardo alla terminologia usata nel contesto lavorativo di riferimento, destinato a immigrati.
   2. Operazioni non conformi all'ordinamento didattico sono escluse dalla valutazione.
   3. Nell'ambito del modulo 1 – Area socio culturale, istituzionale e legislativa – dell'ordinamento didattico le operazioni devono prevedere, pena l'esclusione dalla valutazione, 1 ora dedicate all'informazione agli allievi/e crca il funzionamento e le finalità della Borsa lavoro regionale e del Libretto formativo e almeno 3 ore dedicate ai diritti di cittadinanza ed alle pari opportunità.

6. Articolazione delle operazioni
   1. Ciascuna operazione deve prevedere la partecipazione di un numero minimo di allievi pari a 12 unità; il numero massimo di allievi partecipanti è pari a 25 unità.
   2. Fermo restando i limite minimo di 12 allievi per dare avvio all'operazione, il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere comunque coerente rispetto alla capienza dell'aula definita in sede di accreditamento.
   3. Il mancato rispetto delle suddette disposizioni relative al numero minimo di allievi necessario per avviare l'operazione stessa è causa di decadenza dal contributo
   4. Ai fini della ammissibilità alla prova finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 90% dell'attività formativa in senso stretto per ciascuno di essi prevista al netto della prova finale.
   5. Ai fini della rendicontazione, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto per ciascuno di essi prevista al netto della prova finale.
   6. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza indicata al capoverso 5 un numero di allievi inferiore a 8, trova applicazione la procedura di rideterminazione finanziaria dell'operazione prevista dal paragrafo 5 della Parte I del presente avviso.

7. Modalità di attuazione e presentazione delle operazioni
   1. Le operazioni si realizzano secondo la modalità a bando, nei termini stabiliti dal paragrafo 2 della Parte I del presente avviso. Le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste.

2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per indicazioni più specifiche relativamente alle modalità di presentazione si rimanda al paragrafo 3 della Parte I del presente avviso.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

8. Sedi di svolgimento
   1. In relazione alle sedi di svolgimento delle operazioni valgono le disposizioni previste dal paragrafo 4 della Parte I del presente avviso.

9. Costo ora/corso massimo, preventivo delle spese e architettura finanziaria
   1. Il costo ora/corso massimo di ciascuna operazione non deve essere superiore a 170,00 euro.
   2. Il costo dell'operazione è pari al prodotto fra il costo ora/corso individuato nell'ambito del tetto massimo di euro 180,00 ed il numero delle ore dell'attività formativa in senso stretto.
   3. Il preventivo delle spese di ogni operazione deve essere compilato nel modo seguente:
      a) voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio: costo complessivo al netto dei costi indiretti, nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti – vedi paragrafo 7 della Parte I del presente avviso;
      b) voce di spesa C – Totale costi indiretti dell'operazione: totale dei costi indiretti nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, con una imputazione non superiore del 20% della somma dei costi diretti.
   4. Nel caso in cui il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, alla voce B2.3 deve corrispondere il costo dell'operazione determinato secondo le indicazione del capoverso 2.
   5. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto deve rientrare nel quadro delle voci di spesa di cui all'allegato 2, nei limiti dallo stesso stabiliti e con imputazione analitica su ciascuna voce. Si ricorda che, qualora il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, la quota massima dei costi indiretti ammissibile a rendiconto è pari al 30% dei costi diretti.

9. Modalità di valutazione
   1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di comparabilità di cui all'articolo 45 del Regolamento, sulla base dei seguenti 5 criteri:
      a) affidabilità del proponente;
      b) coerenza delle motivazioni;
      c) qualità ed organizzazione didattica;
      d) congruenza finanziaria;
      e) giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva dell'operazione.
   2. Ad avvenuta selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione predispone le graduatoria delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase, con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.
   3. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, l'Autorità di gestione predispone ed approva i seguenti documenti:
      a) elenchi delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
      b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presenta avviso;
   4. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
      a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
      b) nota formale di approvazione - per le sole operazioni ammesse al finanziamento – dell'Autorità di gestione ai soggetti attuatori;
      c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

10. Termini di avvio e conclusione
   1. Le operazioni, relativamente all'attività formativa in senso stretto, devono trovare avvio entro dopo il ricevimento della lettera raccomandata dell'Autorità di gestione che comunica l'ammissione al finanziamento del progetto e comunque entro il 1 febbraio 2009 e devono concludersi entro il 31 luglio 2009.
   2. Nel caso di finanziamento di più operazioni nella stessa area territoriale ed al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa formativa, le date di avvio corso devono essere concordate con l'Autorità di gestione.
   3. Il mancato rispetto di tali termini determina la decadenza dal contributo.

4. La comunicazione di inizio attività deve essere effettuata mediante procedure on line, utilizzando l'applicativo WEBFORMA.

11. Flussi finanziari
    1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
    2. Tutti i trasferimenti finanziari dell'Autorità di gestione a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa.

12. Disponibilità finanziaria pubblica
    1. Per l'attuazione delle operazioni di cui alla presente linea di intervento sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 800.000,00 .
    2. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 2 – Occupabilità - del Programma.

13. Rendicontazione
    1. Il rendiconto quietanzato di ciascuna operazione deve essere presentato alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via san Francesco 37, Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto, e comunque non oltre il 29 settembre 2009. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento e di quanto indicato nel paragrafo 6 della Parte I del presente avviso.
    2. Il mancato rispetto del suddetti termini è causa di decadenza dal contributo

14. Controllo e monitoraggio
    1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
    2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
    3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

L'AUTORITA' DI GESTIONE
(dott. Ruggero Cortellino)

Allegato 1

Legale rappresentante →

Via Web richiede alla Direzione la registrazione
al sistema sul sito http://www.formazione.regione.fvg.it/
Alla voce "per gli operatori"
sezione Modulistica – Registrazione per Aziende

↓

La Direzione esaminata la documentazione inviata(o già agli atti), provvede a fornire
IDENTIFICATIVO E PASSWORD tramite servizio postale (A.R.) *

Progettista →

Accede a WebForma
(*nuovo utente*) e si candida per una o più
aziende *

↓

Attende che il legale rappresentante dell'azienda già registrata per cui si è candidato lo riconosca;
il sistema automaticamente emette una Email al progettista comunicandogli
IDENTIFICATIVO E PASSWORD

* **Per una completa guida alle modalità operative consultare la guida sul sito http://www.formazione.regione.fvg.it/ alla voce "per gli operatori" sezione Modulistica File HELP WebForma**

Allegato 2

Costi ammissibili

	Voce di spesa	Azione 5CM	Azione 33 OSS	Azione 33CM - CMAF	Note
B1.2	Ideazione e progettazione	X	X	X	Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo.
B1.3	Pubblicizzazione e promozione dell'operazione		X	X	Azioni 5CM: le spese sono ammesse solo se l'operazione è a titolarità di un ente di formazione
B1.4	Selezione e orientamento dei partecipanti	X	X	X	
B1.5	Elaborazione del materiale didattico	X	X	X	
B2.1	Docenza	X	X	X	
B2.2	Tutoraggio	X	X	X	Fino ad un massimo del 100% delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale
B2.4	Attività di sostegno all'utenza		X	X	
B2.6	Retribuzioni ed oneri del personale in formazione	X			
B2.7	Esami e prove finali	X	X	X	
B2.8	Altre funzioni tecniche	X	X	X	Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 85 del Regolamento
B2.9	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	X	X	X	
B2.10	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	X	X	X	
B4.1	Direzione	X	X	X	Fino ad un massimo del 25 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale
B4.2	Coordinamento	X	X	X	Fino ad un massimo del 50 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	X	X	X	Fino ad un massimo del doppio delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale.
C	Costi indiretti	X	X	X	Nel caso di gestione forfetaria dei costi indiretti nella misura del 20% del totale dei costi diretti
C1	Illuminazione, forza motrice, acqua	X	X	X	• Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti • Spesa non ammessa nel caso di operazione a titolarità aziendale (azione 5CM)
C2	Riscaldamento e condizionamento	X	X	X	• Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti

					• Spesa non ammessa nel caso di operazione a titolarità aziendale (azione 5CM)
C3	Telefono	X	X	X	• Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti • Spesa non ammessa nel caso di operazione a titolarità aziendale (azione 5CM)
C4	Spese postali	X	X	X	• Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti • Spesa non ammessa nel caso di operazione a titolarità aziendale (azione 5CM)
C5	Assicurazioni	X	X	X	• Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti • Spesa non ammessa nel caso di operazione a titolarità aziendale (azione 5CM)
C6	Cancelleria e stampati	X	X	X	• Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti • Spesa non ammessa nel caso di operazione a titolarità aziendale (azione 5CM)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_501_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 501

LR 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione delle modifiche del Programma triennale 2005-2007, sezione degli interventi a favore della minoranza slovena, adottate dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 di Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia, e successive modificazioni ed integrazioni i quali, ai sensi del comma 27 dell'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, assumono la denominazione di Comunità montane;
VISTO l'art. 19 della l.r. 33/2002 che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005 concernente "lr 33/2002, art. 19, comma 9 - Modalità e termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005 - 2007, così come previsto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 33/2002, successivamente integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 2870 del 7 novembre 2005 e in seguito modificata con deliberazioni della Giunta regionale n. 284 del 20 febbraio 2006 e n. 1430 del 23 giugno 2006;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 7 luglio 2006 con la quale è stato approvato il Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005 - 2007 della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 21 settembre 2007. con la quale è stata approvata una prima modifica del suddetto Programma triennale;
CONSIDERATO che il Programma triennale è comprensivo della "Sezione" che contempla gli interventi già previsti dall'art. 21, comma 3 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che la Comunità montana del Torre, Natisone e Collio con deliberazione del Consiglio n. 27 del 24 settembre 2007 adotta alcune modifiche riguardanti gli interventi con priorità n. 1, 4, 8 e 9 della "Sezione"di cui sopra;
CONSIDERATO che le modifiche riguardano:

ORDINE DI PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO ORIGINARIO	DESCRIZIONE SINTETICA DEL NUOVO INTERVENTO (MODIFICA)	IMPORTO (INVARIATO) EURO
1	Sistemazione della strada Via Gortani, fraz. Subit, Comune di Attimis	Completamento area ludico sportiva-spogliatoi-magazzino a Subit in Comune di Attimis - 2° lotto	29.800,00
4	Ristrutturazione di un fabbricato (1° lotto), loc. Valle in Comune di Faedis	Concessione ad associazioni culturali e ricreative di contributi "una tantum" per la valorizzazione turistico-ambientale-culturale della località Canebola in Comune di Faedis	15.000,00
8	Sistemazione della palestra di Liessa in Comune di Grimacco	Ulteriori lavori di sistemazione impianto di riscaldamento ed elettrico presso edificio comunale di Liessa in Comune di Grimacco	10.000,00
9	Interventi su viabilità comunale (1° lotto) in Comune di Prepotto	Sistemazione di strade comunali (3° lotto) in Comune di Prepotto	27.000,00

VISTO il punto 6 lettera M (Interventi a favore della minoranza slovena) della sopraccitata DGR 1737/2004, modificata con DGR 675/2005, riguardante le modificazioni all'interno delle "Sezioni" dei programmi triennali della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e della Comunità montana Torre, Natisone e Collio, stante il quale le modificazioni devono essere deliberate dalle Comunità montane ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 e approvate dalla Giunta regionale ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 19 qualora implichino la soppressione, la sostituzione o la modifica sostanziale, anche nell'importo, di uno o più degli interventi inseriti nel quadro annuale degli interventi del Piano regionale, secondo quanto stabilito dal punto 1 lettera F della medesima

deliberazione giuntale;
CONSIDERATO che gli Uffici hanno accertato che le modifiche consistono nella sostituzione degli interventi;
CONSIDERATO che le modifiche di cui sopra comportano, ai sensi del punto 1 lettera F. (Modificazioni del Quadro annuale degli interventi) della citata DGR 1737/2004, la modifica del Quadro annuale degli interventi per l'anno 2005 del Piano regionale di sviluppo montano 2005-2007, approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1195/2005 e successive integrazione e modificazioni;
RITENUTO di dover approvare le modifiche, adottate dalla Comunità montana, rispondendo gli interventi - concordati con le amministrazioni comunali interessate - alle finalità già dettate dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che l'approvazione delle modifiche suddette da parte della Giunta regionale è un atto dovuto, a conclusione dell'attività di verifica condotta dagli uffici, assumibile in ordinaria amministrazione;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 il Programma triennale della Comunità montana è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi della lettera E, punto 2, della citata DGR 1737/2004, modificato con DGR 675/2005, la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del programma triennale delle Comunità montane è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, mentre sono successivamente pubblicati, a cura delle Comunità montane, nel Bollettino Ufficiale della Regione, i rispettivi programmi triennali;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, sono approvate le modifiche al Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005-2007 della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio così come adottate dalla medesima Comunità montana con deliberazione del Consiglio n. 27 del 24 settembre 2007.
2. Per effetto delle modifiche di cui al punto 1, è conseguentemente modificato il Quadro annuale degli interventi per l'anno 2005 del Piano regionale di sviluppo montano 2005-2007, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005, successivamente integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 2870 del 7 novembre 2005 e in seguito modificata con le deliberazioni della Giunta regionale n. 284 del 20 febbraio 2006 e n. 1430 del 23 giugno 2006, relativamente agli interventi con priorità 1, 4, 8 e 9, come da prospetto riportato in premessa.
3. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005, le modifiche di cui al punto 1 sono pubblicate, a cura della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono efficaci dalla data di pubblicazione.
4. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio per i successivi adempimenti.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_503_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 503

LR 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione delle modifiche del Programma triennale 2006-2008, sezione degli interventi a favore della minoranza slovena, adottate dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 di Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Ve-

nezia Giulia, e successive modificazioni ed integrazioni i quali, ai sensi del comma 27 dell'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, assumono la denominazione di Comunità montane;
VISTO l'art. 19 della l.r. 33/2002 che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005 concernente "lr 33/2002, art. 19, comma 9 - Modalità e termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2570 del 27 ottobre 2006 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2006 - 2008, così come previsto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 33/2002;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2231 del 21 settembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2006 - 2008 della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio;
CONSIDERATO che il Programma triennale è comprensivo della "Sezione" che contempla gli interventi già previsti dall'art. 21, comma 3 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che la Comunità montana del Torre, Natisone e Collio con deliberazione del Consiglio n. 28 del 24 settembre 2007 adotta alcune modifiche riguardanti gli interventi con priorità n. 1, 4, 8 e 11 della "Sezione"di cui sopra;
CONSIDERATO che le modifiche riguardano:

ORDINE DI PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO ORIGINARIO	DESCRIZIONE SINTETICA DEL NUOVO INTERVENTO (MODIFICA)	IMPORTO (INVARIATO) EURO
1	Manutenzione canonica di Subit, Comune di Attimis	Completamento immobile comunale in frazione di Subit in Comune di Attimis.	29.800,00
4	Ristrutturazione di un fabbricato (2° lotto), loc. Valle in Comune di Faedis.	Concessione ad associazioni culturali e ricreative di contributi "una tantum" per la valorizzazione turistico-ambientale-culturale della località Canebola in Comune di Faedis	15.000,00
8	Rifacimento piazza, fraz. Cras in Comune di Drenchia.	Sistemazione area verde in località Solarie in comune di Drenchia.	19.000,00
11	Interventi su viabilità comunale (2° lotto) in Comune di Prepotto	Sistemazione di strade comunali (4° lotto) in Comune di Prepotto	27.000,00

VISTO il punto 6 lettera M (Interventi a favore della minoranza slovena) della sopraccitata DGR 1737/2004, modificata con DGR 675/2005, riguardante le modificazioni all'interno delle "Sezioni" dei programmi triennali della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e della Comunità montana Torre, Natisone e Collio, stante il quale le modificazioni devono essere deliberate dalle Comunità montane ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 e approvate dalla Giunta regionale ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 19 qualora implichino la soppressione, la sostituzione o la modifica sostanziale, anche nell'importo, di uno o più degli interventi inseriti nel quadro annuale degli interventi del Piano regionale, secondo quanto stabilito dal punto 1 lettera F della medesima deliberazione giuntale;
CONSIDERATO che gli Uffici hanno accertato che le modifiche consistono nella sostituzione degli interventi;
CONSIDERATO che le modifiche di cui sopra comportano, ai sensi del punto 1 lettera F. (Modificazioni del Quadro annuale degli interventi) della citata DGR 1737/2004, la modifica del Quadro annuale degli interventi per l'anno 2006 del Piano regionale di sviluppo montano 2006-2008, approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2570/2006;
RITENUTO di dover approvare le modifiche, adottate dalla Comunità montana, rispondendo gli interventi - concordati con le amministrazioni comunali interessate - alle finalità già dettate dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che l'approvazione delle modifiche suddette da parte della Giunta regionale è un atto dovuto, a conclusione dell'attività di verifica condotta dagli uffici, assumibile in ordinaria amministrazione;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 il Programma triennale della Comunità montana è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi della lettera E, punto 2, della citata DGR 1737/2004, modificato con DGR 675/2005, la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del programma triennale delle Comunità montane è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, mentre sono successivamente pubblicati, a cura delle Comunità montane, nel Bollettino Ufficiale della Regione, i rispettivi programmi triennali;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, sono approvate le modifiche al Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2006-2008 della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio così come adottate dalla medesima Comunità montana con deliberazione del Consiglio n. 28 del 24 settembre 2007.
2. Per effetto delle modifiche di cui al punto 1, è conseguentemente modificato il Quadro annuale degli interventi per l'anno 2006 del Piano regionale di sviluppo montano 2006-2008, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2570 del 27 ottobre 2006, relativamente agli interventi con priorità 1, 4, 8 e 11, come da prospetto riportato in premessa.
3. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005, le modifiche di cui al punto 1 sono pubblicate, a cura della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono efficaci dalla data di pubblicazione.
4. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio per i successivi adempimenti.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_505_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 505

LR 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione del Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2007-2009 adottato dalla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 ("Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia"), e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'art. 2, comma 27, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, per effetto del quale i Comprensori montani assumono la denominazione di Comunità montane;
VISTO l'art. 10 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 ("Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia");
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 675 dell'1 aprile 2005, concernente le modalità e i termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 33 del 2002;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2232 del 21 settembre 2007, con la quale, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge regionale n. 33 del 2002, è approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2007 - 2009, pubblicato in allegato alla deliberazione stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 17 ottobre 2007;
VISTA la deliberazione del Consiglio della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale n. 31 del 27 novembre 2007, trasmessa con nota del 7 dicembre 2007, prot. 0013597, con la quale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 6, della legge regionale n. 33 del 2002, viene adottato il Programma triennale per gli anni 2007-2009 dell'Ente stesso;
CONSIDERATO che il Programma triennale 2007-2009 della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale è conforme agli obiettivi del Piano regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2232 del 2007;
CONSIDERATO di dover approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale n. 33 del 2002, il Programma triennale della Comunità montana con le seguenti prescrizioni finalizzate a garantire uniformità di comportamento rispetto alle disposizioni normative regionali e agli indirizzi programmatici:

a) gli interventi di natura contributiva a favore di imprese e cittadini sono attuati dalla Comunità montana nel rispetto della normativa regionale di settore che ne preveda espressamente la possibilità, oltre che nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti;
b) la Comunità montana si attiene, nell'utilizzo dei fondi ad essa assegnati con la deliberazione giuntale n. 2232 sopra citata, alle disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modificazioni e integrazioni, richiamate dall'art. 2, comma 2 bis, della legge medesima, così come modificato dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 14;
CONSIDERATO che l'approvazione del Programma da parte della Giunta regionale è un atto dovuto, a conclusione dell'attività di verifica condotta dagli uffici, assumibile in ordinaria amministrazione;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale n. 33 del 2002, il Programma triennale, approvato dalla Giunta regionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi del paragrafo E), punto 2, della citata deliberazione giuntale n. 1737 del 2004, modificato dalla deliberazione n. 675 del 2005, il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre il Programma triennale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura della Comunità montana;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, è approvato il Programma triennale 2007 - 2009 della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, adottato dal Consiglio del medesimo Ente con deliberazione n. 31 del 27 novembre 2007.
2. La Comunità montana attua il Programma triennale attenendosi alle prescrizioni di cui in premessa al presente provvedimento, relative a:
a) interventi contributivi a favore delle imprese e dei cittadini;
b) disposizioni recate dalla legge regionale n. 7 del 2000, e successive modificazioni e integrazioni.
3. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale n. 33 del 2002 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2004, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 2005, il Programma triennale di cui al punto 1 è pubblicato, a cura della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione.
4. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale per i successivi adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_507_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 507

Approvazione graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro, a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 2657/DR del 1° dicembre 2006, pubblicato sul BUR n. 50 del 13 dicembre 2006, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1;
VISTI i decreti del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 203/DR del

6 febbraio 2007 e n. 3110/DR del 18 dicembre 2007, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 368/ORU del 16 febbraio 2007, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi dalla partecipazione al concorso pubblico di cui trattasi;
VISTO il "Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della LR 18/1996", emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006, così come sostituito dal "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007;
PRESO ATTO di quanto previsto dal succitato Regolamento e dal bando di concorso in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;
ATTESO che la Commissione giudicatrice ha trasmesso in data 12 febbraio 2008 alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi i verbali delle operazioni effettuate e che il suddetto ufficio con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ne ha accertato la regolarità e la legittimità;
ATTESO che non vi sono parità di merito tra i candidati;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore e gli idonei;
RITENUTO, altresì, che il candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario vada sostituito con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;
RITENUTO, inoltre, in caso di scorrimento della graduatoria, qualora il candidato idoneo collocato in posizione utile rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario, di sostituirlo con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;
ATTESO che nel corso della seduta del giorno 12.02.2008 il Presidente del Consiglio regionale ha dato formale comunicazione al Consiglio regionale delle dimissioni del Presidente della Regione;
CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 3, della L.R. 17/2007 prevede che in caso di scioglimento anticipato i poteri del Presidente della Regione e della Giunta siano prorogati, per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
VISTA la circolare n. 7/SGR/RIS del 8 febbraio 2008, con la quale la Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali ha fornito indicazioni in merito agli atti deliberativi che possono essere sottoposti all'esame della Giunta regionale nel periodo di ordinaria amministrazione;
RITENUTO che la presente deliberazione attenga all'ordinaria amministrazione trattandosi di mero atto conclusivo di un procedimento già previsto dal Programma triennale 2006-2007-2008 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 15 giugno 2006, n. 1367, nonché dall'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006, approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, n. 1081/DR del 15 giugno 2006, e, come tale, di atto dovuto;
RITENUTO, altresì, che posticipare l'approvazione della graduatoria in oggetto comprometterebbe significativamente la funzionalità degli uffici che sono in attesa di poter acquisire le professionalità selezionate con la procedura di cui trattasi;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare vincitore del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, il candidato di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;
3. di dichiarare idonei i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.
La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi è autorizzata a sostituire l'eventuale candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria.
È altresì autorizzata a sostituire, in caso di scorrimento della graduatoria, l'eventuale candidato idoneo collocato in posizione utile che rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_507_2_ALL1

MOD. GR-POCG10

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA DEL

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO-CULTURALE, INDIRIZZO COMUNICATORE PUBBLICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
1	NICOLINI MICHAELA	52,93
2	PULVIRENTI GIOVANNI	52,90
3	TORCELLO ENRICO	52,77
4	MENIS CRISTINA	52,33
5	FERRI MONICA	51,67
6	SUT CINZIA	50,70
7	CLARINI ALESSIA	50,50
8	SERGAS CRISTINA	50,37
9	PAULON ANGELO	49,87
10	URSELLA SARA	49,38
11	CITOSSI LAURA	48,52

MOD. GR-POCG10

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A
GRADUATORIA DEFINITIVA DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO-CULTURALE, INDIRIZZO COMUNICATORE PUBBLICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
12	FRISON CRISTINA	47,63
13	PICCIOLO ALESSANDRA	46,10
14	DE LUCA FRANCESCA	45,72
15	MIOTTO LETIZIA	45,50
16	BORRETT ALESSIA	44,72
17	CLINEC MICHELA	44,47
18	SEGHEZZI ROSSANA	43,67
19	TERCELLI FRANCESCA	43,48
20	COCO ELENA	43,03
21	MISSONI MARIA	42,30
22	SIRABELLA MATTEO	42,17

MOD. GR-POCG10

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A
GRADUATORIA DEFINITIVA DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO-CULTURALE, INDIRIZZO COMUNICATORE PUBBLICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
23	BIDOLI PAOLA	42,10
24	SECCO FRANCESCA	42,00

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_507_3_ALL2

MOD. GR-POCG11

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO B
CANDIDATO VINCITORE DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO-CULTURALE, INDIRIZZO COMUNICATORE PUBBLICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato
1	NICOLINI MICHAELA

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_507_4_ALL3

MOD. GR-POCG11

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO C
CANDIDATI IDONEI DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO-CULTURALE, INDIRIZZO COMUNICATORE PUBBLICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato
1	PULVIRENTI GIOVANNI
2	TORCELLO ENRICO
3	MENIS CRISTINA
4	FERRI MONICA
5	SUT CINZIA
6	CLARINI ALESSIA
7	SERGAS CRISTINA
8	PAULON ANGELO
9	URSELLA SARA
10	CITOSSI LAURA
11	FRISON CRISTINA
12	PICCIOLO ALESSANDRA
13	DE LUCA FRANCESCA
14	MIOTTO LETIZIA
15	BORRETT ALESSIA
16	CLINEC MICHELA
17	SEGHEZZI ROSSANA
18	TERCELLI FRANCESCA
19	COCO ELENA
20	MISSONI MARIA
21	SIRABELLA MATTEO
22	BIDOLI PAOLA
23	SECCO FRANCESCA

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_515_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 515. (Estratto)

Comune di Villesse: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 01 del 24/01/2008, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 62 del 11.01.2008 in merito alla variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale del comune di Villesse, superata dalla proposizione di verifiche e dalle motivazioni a sostegno delle specifiche previsioni di variante;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 01 del 24.01.2008, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale del comune di Villesse;
3. (omissis).

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_DGR_517_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 517

Programma operativo regionale 2007/2013 del FVG - FESR - Obiettivo competitività regionale ed occupazione. Gara per affidamento di servizi di assistenza tecnica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 che modifica l’allegato III del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007;
VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATA la necessità di provvedere all’affidamento dei servizi di assistenza tecnica per l’attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione;
RITENUTO di provvedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta di cui all’art 53 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 e seguenti del già citato D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che la suddetta procedura è realizzata con la predisposizione di un bando, un disciplinare di gara, uno schema di contratto, un capitolato tecnico ed un avviso di gara, costituenti rispettivamente allegato 1, 2, 3, 4 e 5, parti integranti della presente deliberazione;
CONSIDERATO che la durata dell'appalto è prevista dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2010 con la espressa previsione della possibilità di affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente deliberazione con procedura di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2016;
CONSIDERATO che la possibile durata dell'affidamento di nuovi servizi è prevista fino al 30 giugno 2016 in quanto il supporto specialistico richiesto si estende anche successivamente alla chiusura del periodo di programmazione 2007-2013 a fronte delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 1 del richiamato Regolamento (CE) n. 1083/2006 che prevede l'ammissibilità delle spese connesse all'attuazione del Programma Operativo fino al 31 dicembre 2015;
DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili sono complessivamente (dalla data di aggiudicazione al 30 giugno 2016) pari ad € 3.700.000,00.- (Euro tremilionisettecentomila/00.-) IVA esclusa, di cui € 1.156.250,00.- (Euro unmilionecentocinquantaseimiladuecentocinquanta/00.-) IVA esclusa per il contratto con valenza dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010;
CONSIDERATO che per l'esperimento della gara europea con cui si vuole aggiudicare l'appalto è necessario pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana , sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e l'avviso di gara, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su tre quotidiani aventi particolare diffusione sul territorio regionale;
RITENUTO necessario avvalersi, per l'esame/valutazione delle offerte che saranno presentate, di una Commissione giudicatrice che sarà nominata con successivo decreto del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
CONSIDERATO che il presente bando di gara rappresenta un atto inderogabile, urgente e indispensabile per l'avvio della prima fase attuativa del programma operativo "Competitività regionale e Occupazione" ai fini di acquisire l'assistenza tecnica di esperti per coadiuvare l'Amministrazione regionale e l'Autorità di Gestione nella predisposizione, pubblicazione, istruzione e gestione delle procedure di selezione dei progetti eleggibili ai fini comunitari, nel rispetto delle tempistiche e per il conseguimento degli obblighi di spesa di cui agli articoli 93 e seguenti del Reg. (CE) 1083/2006 (regola N+2), in violazione del quale la stessa Regione Friuli Venezia Giulia incorrerebbe nel pericolo di un disimpegno automatico delle risorse stanziate a proprio favore;
ATTESO che l'obiettivo di spesa previsto dalla Commissione Europea per l'annualità 2009 quale prima scadenza della citata regola dell'N+2 e l'attuale stato di avanzamento dello stesso programma richiedono a breve un' accelerazione dell'avanzamento di spesa al fine di recuperare gli impegni delle risorse finanziarie comunitarie, a valere per le annualità 2007 e 2008, non ancora oggetto di alcuna erogazione a favore di potenziali beneficiari;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare l'avvio della procedura aperta, di cui all'art. 53 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, per l'identificazione dei contraenti a cui affidare l'appalto di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione , la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione;
2. di prevedere che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 83 e successive modificazioni ed integrazioni del citato D. Lgs 163/2006;
3. di affidare al Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali la nomina della commissione giudicatrice, nel rispetto del disposto di cui all'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
4. di quantificare le risorse finanziarie disponibili in € 3.700.000,00.- (Euro tremilionisettecentomila/00.-) IVA esclusa (per il periodo dalla data di aggiudicazione al 30 giugno 2016), di cui € 1.156.250,00.- (Euro unmilionecentocinquantaseimiladuecentocinquanta/00.-) IVA esclusa per il contratto con valenza dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010;
5. di approvare il bando, il disciplinare di gara, lo schema di contratto, il capitolato tecnico e l'avviso di gara, costituenti rispettivamente allegato 1, 2, 3, 4 e 5, parti integranti della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie ed autonomie locali ad appor-

tare tutte le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie ai documenti del precedente punto 5 per garantire il buon fine della presente procedura di gara;
7. di procedere alla pubblicazione dell'allegato bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'allegato avviso di gara, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su tre quotidiani aventi particolare diffusione sul territorio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_DGR_517_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 517 DEL 22 FEBBRAIO 2008

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI

Via Udine 9

34132 TRIESTE

Telefono 040/3775909 Fax 040/3775911

e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it

www.regione.fvg.it

Allegato 1

BANDO di GARA

1. *Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico dell'amministrazione aggiudicatrice*: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, via Udine, 9 – 34132 – TRIESTE Telefono + 39 040 3775909, fax + 39 040 3775911 e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it, sito internet: www.regione.fvg.it

2. *CIG n.*

3. *Procedura di aggiudicazione prescelta*: procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

4. *Deliberazione a contrarre n.:*

5. *Responsabile del procedimento:* dott. Francesco Forte

6. *Forma dell'appalto: appalto di servizi.*

7. *Denominazione conferita all'appalto:* assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione.

8. *Luogo di prestazione dei servizi:* Regione Friuli Venezia Giulia.

9. *Descrizione dell'appalto:* servizi di "assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione".

10. *Categoria dei servizi:* 11.

11. *Codice NUTS:* ITD44

12. *Codice CPV:*74141100.

13. *Entità dell'appalto*: € 3.700.000,00.- (Euro tremilionisettecentomila/00.-) IVA esclusa per il periodo dalla data di aggiudicazione al 30 giugno 2016, di cui € 1.156.250,00.- (Euro unmilionecentocinquantaseimiladuecentocinquanta/00.-) IVA esclusa per i servizi da erogarsi dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010 ed € 2.543.750,00.- (Euro duemilionicinquecentoquarantatremilasettecentocinquanta/00.-), IVA esclusa, per l'eventuale ripetizione dei servizi ex articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163 del 12 aprile e successive modifiche ed integrazioni, nel periodo dal 1 gennaio 2011 al 30 giugno 2016.

14. *Durata appalto:* dalla data di aggiudicazione dell'appalto al 31 dicembre 2010.

15. *Appalto suddiviso in lotti:* no.

16. *Subappalto:* il subappalto è ammesso alle sole condizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

17. *Prestazioni del servizio riservate a particolari professioni:* no.

18. *Divieto di varianti:* si: l'offerta tecnica deve rispondere a quanto indicato nel capitolato tecnico.

19. *Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti complementari:* Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, via Udine, 9 – 34132 – TRIESTE Telefono + 39 040 3775909, fax + 39 040 3775911 e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it, la documentazione

è inoltre disponibile all'indirizzo internet: www.regione.fvg.it, voce "Consulta", sezione "Bandi e avvisi della Regione".
21. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: Entro le ore 12:00 del ………………….. L'offerta deve essere presentata in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve riportare il nominativo del soggetto offerente e recare la dicitura **"Gara per l'affidamento dell'appalto di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione".**
22. Indirizzo cui devono essere trasmesse: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, via Udine,9 – 34132 – TRIESTE. Il plico deve tassativamente pervenire all'indirizzo sopra riportato, pena l'automatica esclusione dalla gara, entro il termine di cui al punto 21. Il recapito nel termine perentorio stabilito dal presente bando rimane ad esclusivo rischio del mittente.
23. Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.
24. Persone ammesse ad assistere all'apertura: chiunque.
25. Data, ora e luogo di apertura: il giorno ………………… alle ore ……….. presso la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, via Udine, 9 - Trieste.
26. Garanzie richieste: garanzia provvisoria per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché avere durata di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La garanzia a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario deve garantire ogni singolo soggetto qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito. L'offerta deve altresì essere corredata da impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva, nel rispetto del disposto di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e all'art. 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.
27. Modalità essenziali di pagamento: art. 4 dello schema di contratto.
28. Soggetti ammessi alla gara e condizioni di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione i soggetti di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 e succ. modifiche ed integrazioni. E'esclusa la partecipazione di singole persone fisiche. Si richiede che il prestatore di servizi all'atto della presentazione dell'offerta si impegni, qualora ne fosse privo, ad aprire una sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, atta a garantire continuità di presenza nell'espletamento del servizio. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di raggruppamento. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La Direzione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Sono previste specifiche ipotesi di incompatibilità nel capitolato tecnico.
29. Condizioni di partecipazione: i soggetti partecipanti devono produrre, a pena di esclusione:
a. domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione redatte su carta bollata secondo gli schemi allegati al disciplinare (Allegati I, II e III) devono indicare la ragione sociale, la sede legale del

proponente, il certificato di iscrizione CCIAA della Provincia in cui il soggetto interessato ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, di analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, dichiarazione attestante il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione allegata, ed essere sottoscritte con firma per esteso dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
b. bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e il capitolato tecnico siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
c. dichiarazione del legale rappresentante attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2004 – 2005 – 2006), chiusi alla data di presentazione dell'offerta. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Al concorrente aggiudicatario, o in altra ipotesi di controllo dei requisiti, sarà richiesta la documentazione probatoria – bilanci relativi alle ultime tre annualità, copia fatture e/o dichiarazione clienti -, a conferma di quanto dichiarato. Il fatturato globale complessivo di tali anni non deve essere inferiore ad euro 6.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad euro 3.000.000,00. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi (2004 – 2005 – 2006), chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad euro 3.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad euro 1.500.000,00. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito ogni legale rappresentante del soggetto raggruppando deve sottoscrivere la dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa rappresentata;
d. idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
e. dichiarazione del legale rappresentante che attesti un'esperienza almeno settennale dell'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di fondi strutturali. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario o in altra ipotesi di controllo dei requisiti sarà richiesta la documentazione probatoria – attestazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni -, a conferma di quanto dichiarato;
f. cauzione provvisoria quale garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché avere durata di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Qualora l'offerente sia un raggruppamento non ancora formalmente costituito la fideiussione deve garantire ogni singolo soggetto;
g. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
h. ricevuta originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro ……….... all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut. Contr. Pubb."

Via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell' e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga on line collegandosi al portale web all'indirizzo http://riscossione.avlp.it. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il C.I.G. n. ………………., che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it .
i. modello GAP compilato;
30. *Disposizioni per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti:* vedi disciplinare di gara.
31. *Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:* l'offerta è valida per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
32. *Criterio di aggiudicazione dell'appalto*: la miglior offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regolato dall'articolo 83 del D. lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. La valutazione è effettuata dalla Commissione nominata dalla stazione appaltante secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 9 del disciplinare di gara. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto qualora la sua offerta sia ritenuta valida. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte degli organismi partecipanti.
33. *Data di spedizione del bando di gara:*
34. *Rientra nell'accordo sugli appalti pubblici:* no.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_DGR_517_3_ALL2

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 517 DEL 22 FEBBRAIO 2008

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI
Via Udine 9
34132 TRIESTE
Telefono 040/3775909 Fax 040/3775911
e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it

Allegato 2

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE, LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – FESR, OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007

DEFINIZIONI
L'"**aggiudicatario o affidatario o appaltatore**": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara.
Il "**D.Lgs. 163/06**" o anche "**codice**": il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).
Il "**Disciplinare**": il Disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara.
La "**committente o Regione o Direzione o Amministrazione o stazione appaltante**": Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali.
Il "**contratto**": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario.
Gli "**offerenti o concorrenti**": i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4 del presente Disciplinare.
Il "**servizio**": il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione".

ART. 1 - OGGETTO
1. Il presente Disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento dell'appalto di servizi di **"assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione"** così come descritto nel capitolato tecnico, per una spesa globale di € 3.700.000,00.- (Euro tremilionisettecentomila/00.-) IVA esclusa per il periodo dalla data di aggiudicazione al 30 giugno 2016, di cui € 1.156.250,00.- (Euro unmilionecentocinquantaseimiladuecentocinquanta/00.-) IVA esclusa per i servizi da erogarsi dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010 ed € 2.543.750,00.- (Euro duemilionicinquecentoquarantatremilasettecentocinquanta/00.-), IVA esclusa, per l'eventuale ripetizione dei servizi ex articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163 del 12 aprile e successive modifiche ed integrazioni, nel periodo dal 1 gennaio 2011 al 30 giugno 2016.

ART. 2 – STAZIONE APPALTANTE
1. Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali, via Udine 9 - 34132 TRIESTE – Italia - tel. 0039 040 3775909, fax 0039 040 3775911.
2. Responsabile del procedimento: dott. Francesco Forte
3. La documentazione resa disponibile può essere richiesta al numero 0039 040 3775909 o via fax 040/37775998 o tramite posta elettronica all'indirizzo s.aff.com@regione.fvg.it La documentazione è inoltre disponibile all'indirizzo internet www.regione.fvg.it, voce "Consulta", sezione "Bandi e avvisi della Regione".
4. Il mezzo di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni è la raccomandata con avviso di ricevimento. La Direzione, ove lo ritenga necessario, può effettuare comunicazioni anche a mezzo di telegramma.

ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
1. L'appalto è disciplinato da:
a. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
b. Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
c. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
d. Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
e. Programma Operativo Regionale, Competitività regionale e Occupazione – FESR 2007-2013 parte FESR approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007.

f. decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
g. disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e schema di contratto.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. E'esclusa la partecipazione di singole persone fisiche.
2. E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo - mandatario – entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione della gara.
3. Si richiede che il prestatore di servizi all'atto della presentazione dell'offerta si impegni, qualora ne fosse privo, ad aprire una sede operativa nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia in prossimità della sede dell'Autorità di Gestione entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, atta a garantire continuità di presenza nell'espletamento del servizio. Si richiede inoltre che il prestatore di servizi si impegni a mantenere una sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia fino al termine dell'erogazione del servizio.
4. Si richiede che il prestatore di servizi abbia un'esperienza di almeno sette anni in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di fondi strutturali. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati.
4. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di raggruppamento.
5. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La Direzione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

ART. 5 – NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Amministrazione, fermo restando il controllo sul possesso di requisiti previsto dall'art. 48 del codice, si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nella propria istanza, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.
Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati nello schema di domanda di partecipazione (Allegato I – Allegato II – Allegato III) con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.
Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili
o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 6 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Idoneità alla partecipazione:
Sono ammessi alla gara per l'affidamento del servizio i soggetti:

a) iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, iscritti nel registro professionale o commerciale di cui all'articolo 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

b) per i quali non sussistono le condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

I prestatori di servizi che partecipano alla gara in raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi devono dimostrare che i suddetti requisiti siano posseduti da ciascun partecipante.

Capacità economica e finanziaria:

c) che abbiano una comprovata solidità economica, consistente nel possesso di entrambi i seguenti requisiti:
   - fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi (2004 - 2005 – 2006), chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad € 6.000.000,00.- (Euro seimilioni/00.-);
   - importo del fatturato globale relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi (2004 – 2005 - 2006), chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad € 3.000.000,00.- (Euro tremilioni/00.-).

   Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi (2004 – 2005 - 2006), chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad € 3.000.000,00.- (Euro tremilioni/00.-) e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad € 1.500.000,00.- (Euro unmilionecinqueecentomila/00.-);

d) che beneficiano di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito.

Capacità tecnica e professionale

e) che per almeno sette anni abbiano prestato servizi aventi ad oggetto attività analoghe a quelle richieste con il presente bando. Ove tali servizi analoghi fossero stati realizzati attraverso la partecipazione ad un raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi o ad un consorzio è necessario indicare il ruolo svolto dal prestatore di servizi, sia sotto il profilo qualitativo (tipo di attività svolta) che quantitativo (parte percentuale del servizio realizzata). Ai sensi dell'art. 42 comma 1, lett. a) del codice degli appalti, per ciascun servizio dovranno essere indicati gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, fermo restando quanto stabilito dall'art. 42, comma 4 del codice, se trattasi di servizi prestati a favore di enti o amministrazioni pubbliche, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Rapporto di indipendenza con altre imprese partecipanti alla gara

f) che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento di prestatori di servizi o consorzio;

g) che non si trovino in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati.

ART. 7 – FORMA E VALIDITA' DELL'OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita offerta con domanda di partecipazione redatta, in lingua italiana, secondo gli schemi di seguito allegati (Allegati I, II e III) e corredata della documentazione ivi indicata. L'offerta è valida per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

L'Amministrazione, fermo restando il controllo sul possesso di requisiti previsto dall'art. 48 del codice, si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nella propria istanza, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni – a pena di esclusione - devono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati nella domanda di partecipazione secondo gli schemi di seguito allegati (Allegati I, II e III) con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare

stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 8 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il plico contenente la domanda di partecipazione, l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno ……………………, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara, al seguente indirizzo:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI
Via Udine 9
34132 TRIESTE

2. Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al comma 1, anche se spedite prima di detta scadenza. Fa fede il timbro di arrivo apposto dalla Direzione. Il recapito della domanda di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

ART. 9 – DISPOSIZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE E LA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE E CONTENUTO DEI PLICHI

1. L'offerta deve essere presentata in apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, contenente le buste n. 1, 2 e 3. Il plico e ciascuna delle tre buste devono riportare il nominativo del soggetto proponente e recare la dicitura: "**Gara per l'affidamento dell'appalto di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione , la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione.**" Il plico deve contenere, a pena di esclusione:

a. busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "**Busta n. 1 – Documentazione amministrativa**" contenente le dichiarazioni in carta bollata secondo gli schemi di seguito allegati (Allegati I, II e III) e corredata della documentazione sotto indicata;
b. busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura **"Busta n. 2 – Offerta tecnica"** contenente l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato dei servizi. L'offerta tecnica deve indicare anche i tempi e le fasi che il prestatore rispetterà, qualora risultasse aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. L'offerta deve indicare i soggetti partecipanti al gruppo di lavoro di cui al capitolato tecnico e contenere i relativi *curricula vitae*, sottoscritti in originale e con allegata copia di un valido documento di identità del soggetto cui si riferiscono. I *curricula* dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione d'impegno, debitamente sottoscritta, a prestare la propria attività per la realizzazione del programma di assistenza tecnica oggetto del presente appalto di cui al successivo punto 3. I *curricula vitae* devono essere di data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti non ancora formalmente costituito i documenti sopra citati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi. L'offerta tecnica, esclusi i *curricula vitae*, deve essere di massimo 40 (quaranta) cartelle compilate con carattere 12 (dodici). L'offerta tecnica non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla valutazione;
c. busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura **"Busta n. 3 – Offerta economica"** contenente l'offerta economica.

2. L'offerente nella **Busta n. 1 – Documentazione amministrativa** – deve inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a. domanda di partecipazione redatta, in lingua italiana, secondo gli schemi di seguito allegati (Allegati I, II e III) o dal contenuto equivalente, corredata della documentazione ivi indicata. Le domande di partecipazione redatte su carta bollata devono indicare la ragione sociale e la sede legale del proponente ed essere sottoscritte con firma per esteso dal legale rappresentante e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi. In tale busta devono essere inseriti anche il Bando di gara, il Disciplinare di gara, lo schema di contratto e il Capitolato

tecnico sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;

b. ricevuta originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro ……………..all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut. Contr. Pubb." via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell' e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga on line collegandosi al portale web all'indirizzo http://riscossione.avlp.it. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il C.I.G. n. ……………………....., che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it.

c. garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo globale a base di gara di cui al precedente art. 1, al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 75 del codice degli appalti, nelle forme previste dall'art. 12 del presente Disciplinare;

d. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

e. modello GAP compilato.

3. L'offerente nella **"Busta n. 2 – Offerta tecnica"** deve inserire l'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, congiuntamente dai legali rappresentanti delle imprese raggruppande. L'offerta tecnica deve fornire la descrizione della metodologia con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti ed evidenziare le scelte organizzative proposte con riguardo all'innovatività, alla qualità nonché all'eventuale quantità aggiunta rispetto alle indicazioni fornite dal capitolato tecnico. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e il nome del soggetto Capogruppo. Essa inoltre deve indicare i tempi e le fasi che l'offerente rispetterà, qualora risulterà aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. L'offerta deve indicare i soggetti partecipanti ai gruppi di lavoro di cui al capitolato tecnico con allegati i relativi *curricula vitae*, sottoscritti in originale e con allegata copia di un valido documento di identità del soggetto cui si riferiscono. I *curricula vitae* devono essere di data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti non ancora formalmente costituito i documenti sopra citati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi. L'offerta tecnica, esclusi i *curricula vitae*, deve essere di massimo 40 (quaranta) cartelle compilate con carattere 12 (dodici). L'offerta tecnica non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla valutazione.

Saranno considerate incomplete e, pertanto, escluse, le offerte che, per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, non prevedano un insieme di professionalità, organizzate in gruppo di lavoro, dotate di specifiche competenze così come specificate all'art. 4 del Capitolato tecnico.

Ciascun componente del gruppo di lavoro deve fornire una dichiarazione d'impegno, debitamente sottoscritta, a prestare la propria attività per la realizzazione del programma di assistenza tecnica oggetto del presente appalto.

4. L'offerente nella **"Busta n. 3 – Offerta economica"** deve inserire l'offerta economica siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di offerta presentata da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, non ancora costituiti, l'offerta deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno – e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti - che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare qui come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome proprio e dei mandanti. L'offerta del prezzo, sul documento in regola con la legge sul bollo, deve contenere l'oggetto dell'appalto, l'indicazione, in lettere e in cifre, del prezzo relativo a ciascuna attività. In caso di discordanza è ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione. Il prezzo offerto dovrà essere giustificato, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente alle voci di costo che formano l'importo complessivo, ma quando questa appaia comunque anormalmente bassa la stazione appaltante può richiedere all'offerente ulteriori giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. In particolare, tali voci di costo devono riguardare: a) economia del metodo di prestazione del servizio; b) prestazioni professionali; c) spese generali.

ART. 10 – NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Per l'espletamento del procedimento di gara è nominata, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/06, una Commissione di valutazione composta da non meno di tre membri.

2. La procedura di affidamento è disciplinata dal D. Lgs. 163/2006 e successive modiche ed integrazioni ed ha inizio il giorno ………………………… alle ore ………… presso la sede della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - via Udine, n. 9 - Trieste - nei termini che seguono:

FASE 1: Il presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica, alla quale possono partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti, ovvero, persone appositamente delegate, dispone l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e regolarmente sigillate e provvede all'esame e verifica della documentazione contenuta nella Busta n. 1 – Documentazione amministrativa. La Commissione esclude i concorrenti la cui documentazione risulti mancante o irregolare. In tale fase si procede, a norma dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, al pubblico sorteggio per l'individuazione degli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara.

Qualora i soggetti sorteggiati non siano presenti la richiesta è effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, a mezzo di telegramma. Quando tale prova non sia fornita, ovvero, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

FASE 2: la Commissione, in una o più sedute riservate, valuta il contenuto della Busta n. 2 – Offerta tecnica e assegna i relativi punteggi, verbalizzando il risultato.

FASE 3: le operazioni di apertura della Busta n. 3 - Offerta economica si svolgono in seduta pubblica, la cui data viene comunicata ai concorrenti con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, a mezzo telegramma. In tale seduta la Commissione effettua l'aggiudicazione provvisoria.

Infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

Si procederà alla individuazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D. Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 87 del D. Lgs. 163/06. Devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'amministrazione, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 163/06.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

3. Espletate le operazioni di gara la Direzione invita l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara, secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice. Quando tale prova non sia fornita, ovvero, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente. In tal caso procede ad una nuova aggiudicazione.

4. Dell'aggiudicazione dei servizi viene data comunicazione nelle forme previste dal D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

5. La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, che sarà subordinata alla disponibilità finanziaria sul relativo capitolo di spesa ed ai vincoli normativi previsti dalla legge in merito ai contratti della Pubblica Amministrazione.

ART. 11 – CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

1. La miglior offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regolato dall'articolo 83 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2. La Commissione giudicatrice è nominata nel rispetto di quanto disposto all'articolo 84 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
3. La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:
a. Massimo 70 punti per metodologia proposta in termini di:
1) coerenza fra servizi offerti e risorse messe a disposizione: massimo 30 punti;
2) esperienza maturata nella realizzazione di servizi aventi ad oggetto attività analoghe a quelle richieste con il presente bando ulteriore rispetto al parametro minimo richiesto dal capitolato tecnico: un punto per ogni anno in più fino ad un max di 10 punti;
3) proposte migliorative (innovatività, qualità e quantità aggiunta) dei servizi offerti rispetto all'oggetto dell'incarico descritte dal capitolato tecnico: massimo 10 punti;
4) personale aggiuntivo offerto rispetto al numero minimo richiesto dal capitolato tecnico: max 10 punti;
5) valutazione qualitativa del team proposto per lo svolgimento dei servizi: max 10 punti;
b. Massimo 30 punti per l'offerta economica: il punteggio ottenuto si ottiene dall'applicazione della formula:
30* (offerta minima/offerta da valutare).
4. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più offerte viene data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di cui al comma 3, lettera a, punto 3) innovatività, qualità e quantità aggiunta dei servizi offerti rispetto alle indicazioni fornite dal capitolato tecnico.
5. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto qualora la sua offerta sia ritenuta valida.
6. La stazione appaltante, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte degli organismi partecipanti.
7. La stazione appaltante comunica – a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - l'esito della gara all'aggiudicatario e agli altri concorrenti.

ART. 13 - GARANZIE

A garanzia della sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dall'offerente, secondo le previsioni del presente bando di gara, nonché della obbligazione di sottoscrivere il contratto in ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del presente bando, ciascun prestatore di servizi deve prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo globale a base di gara di cui al precedente art. 1, al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 75 del codice degli appalti. La cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che, a pena di inammissibilità, deve:
a) indicare testualmente il seguente oggetto: **Gara per l'assistenza tecnica per l'attuazione , la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione**;
b) garantire, in relazione alla gara indicata nell'oggetto, la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dall'offerente, secondo le previsioni del presente bando di gara, nonché la mancata sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;
c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'obbligo al pagamento dell'importo garantito non oltre quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
d) avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere, ai sensi dell'art. 75, comma 5 del codice, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
La garanzia deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.
La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, la cauzione provvisoria deve essere prestata dal mandatario.
La garanzia a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario deve garantire ogni singolo soggetto qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito.

L'offerta deve altresì essere corredata da impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 75 del D. lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva, nel rispetto del disposto di cui all'art. 113 del D. lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e all'art. 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tutti i documenti e i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e quelli necessari per la stipula del contratto.
2. Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta entro 15 (quindici) giorni dalla predetta comunicazione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, ovvero, negli altri casi previsti dalla legge, la Direzione può procedere alla revoca dell'aggiudicazione e ha facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria, potendosi in ogni caso rivalere sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.

ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 4 della L.R. 3/1995 e successive modifiche ed integrazioni, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinquepercento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, e' automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di copia della fattura controfirmata dal Responsabile Unico del Procedimento, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del codice. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinquepercento) dell'iniziale importo garantito, resta vincolata a favore della Regione fino all'esaurimento delle obbligazioni contrattuali e si procede al suo svincolo solo dopo l'approvazione, da parte della Direzione, della relazione finale.
La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART. 16 – PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione,
l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

APPENDICE

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato e la presentazione della domanda di partecipazione comporta la conoscenza delle informazioni ed indicazioni qui di seguito esposte.

2. Ai fini dell'ammissione al pubblico incanto, il concorrente deve presentare una domanda di partecipazione alla gara, secondo lo schema di cui all'Allegato I al presente capitolato d'oneri. Tale istanza deve essere corredata dai documenti, dalle certificazioni e dalle dichiarazioni previsti dal medesimo schema di istanza, fatta naturalmente eccezione per le dichiarazioni in concreto non riferibili al concorrente, nonché da tutte le ulteriori dichiarazioni necessarie per la partecipazione alla gara, oppure dalle dichiarazioni sostitutive dei suddetti documenti e certificazioni, ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 48 che richiama il successivo art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.

4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 18 e seguenti, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi;

b. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesti, a pena di esclusione dalla gara medesima. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 13 del presente Disciplinare;

c. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità come previsto dalla legge in materia di servizi;

d. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

e. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nei casi previsti dalla legge;

f. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, compatibilmente con le disposizioni sul trattamento dei dati da parte delle amministrazioni pubbliche.

ALLEGATO I
SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali, di seguito denominate rispettivamente Regione e Direzione, via Udine 9 - 34132 TRIESTE

OGGETTO: **Domanda di partecipazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi di "assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione"** [**AVVERTENZA:** *In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, l'istanza deve essere presentata congiuntamente da tutti i titolari e/o rappresentanti legali dei prestatori raggruppati. Gli allegati II e III dell'istanza devono essere presentati da ciascun partecipante al raggruppamento*]

Il/I sottoscritto/i :
1) ____________ residente nel Comune di ________________Provincia_________________ Via/Piazza _____ nella qualità di _________(*titolare della Impresa*_______________ o *legale rappresentante del Impresa/Ente*________ con sede nel Comune di ___Provincia ________Via/Piazza ______ con codice fiscale numero _________e con partita I.V.A. numero _________ telefono _____fax____________ e-mail_______________), detto più avanti anche *offerente*;
2)____;
3)____.
CHIEDE/CHIEDONO
che_________(*l'impresa, Ente o società o cooperativa o consorzio, oppure il raggruppamento di prestatori di servizi avente come mandatario _____ e mandanti*________) venga ammessa/o al pubblico incanto indicato in oggetto.
A tal fine dichiara/dichiarano:
di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel disciplinare, nel capitolato, nel contratto e nei relativi allegati e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
Eventualmente di avere intenzione di costituirsi giuridicamente in raggruppamento di prestatori di servizi e di nominare, fin da ora, quale mandatario il ____.
Allega/Allegano alla presente istanza:
Dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli schemi di seguito allegati (Allegato II e III al presente capitolato). *[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni]*;
Bando di gara, Disciplinare di gara, schema di contratto e il capitolato tecnico siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
Documentazione attestante l'esistenza di entrambi i requisiti indicati **nell'art. 6 c)** e delle dichiarazioni richieste **dall'art 6 d)** *Capacità economica e finanziaria* del presente Disciplinare, ai fini del riscontro delle condizioni minime di ammissibilità economica e finanziaria.
Documentazione attestante la capacità tecnica e professionale, secondo le modalità indicate **nell'art. 6 e)** del presente Disciplinare.
Prova dell'avvenuta prestazione della cauzione *[in alternativa la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa stipulate in conformità con quanto previsto nell'art. 12 del Disciplinare di gara]*.
Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Data

Firma leggibile

ALLEGATO II

Spett.le

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali, di seguito denominate rispettivamente Regione e Direzione, via Udine 9 - 34132 TRIESTE

OGGETTO: **Domanda di partecipazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi di "assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione"**

Il sottoscritto ______________________residente nel Comune di ___________ Provincia _______
Via/Piazza ______ nella qualità di (libero professionista, titolare dell' Impresa ____ o Legale rappresentante dell' Impresa/Ente _________ con sede nel Comune di ___Provincia _________Via/Piazza _______ con codice fiscale numero __________e con partita I.V.A. numero _______ telefono__________ ____fax_______ email_______________) consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:
[Se trattasi di imprese]
*[**N.B.** per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]*
l'impresa che rappresenta è inscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di____;
per attività *(specificare le attività per la quale è inscritta):*
________________________________;
ed attesta i seguenti dati:
numero d'iscrizione:
____;
data d'iscrizione:
____;
durata della Impresa/data
termine:____;
forma giuridica:____;
*[**N.B.** Specificare se impresa individuale, ente, associazione professionale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, consorzio di cooperative, consorzi stabili, ecc.].*
organi di Amministrazione:____;
*[**N.B.** indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, i consorzi tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];*
[Se trattasi di Enti pubblici o privati]
Forma giuridica____;
estratto dello Statuto *(da cui risulti che l'attività oggetto del presente appalto non sia incompatibile con le norme statutarie)* ____;
organi di Amministrazione:
____;
*[**N.B.** indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti e nominativi dei membri muniti di rappresentanza];*
[Se trattasi di cooperativa o consorzio di cooperative]
in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Registro prefettizio __________________ *oppure* Schedario generale della cooperazione ______________________;

[Se trattasi di consorzio ordinario di concorrenti]
di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese/Enti consorziate/i ______________________ *[indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati]*;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, del quale si riporta, qui di seguito, la testuale formulazione che riguarda i concorrenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di prestatori di servizi o consorzio;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:
Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO III

Spett.le
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali, di seguito denominate rispettivamente Regione e Direzione, via Udine 9 - 34132 TRIESTE

<u>OGGETTO</u>: **Istanza di ammissione per la partecipazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi di "assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione"**

*[**Avvertenza**: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, da ciascun professionista, **da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza** se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dai legali rappresentanti se trattasi di Enti pubblici o privati, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.].*

Il sottoscritto ______________residente nel Comune di _______________Provincia _____________ Via/Piazza ___________nella qualità di ________della ___________con sede nel Comune di _______Provincia ________Via/Piazza ______ con codice fiscale numero __________e con partita I.V.A. numero _______ telefono _____fax_______ email___________) consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:
Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_DGR_517_4_ALL3

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 517 DEL 22 FEBBRAIO 2008

Allegato 3

Repertorio n.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie locali
Servizio politiche comunitarie

CONTRATTO

Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;

------------------REPUBBLICA ITALIANA---------------

In Trieste, l'anno duemilaotto (2008), il giorno XX (XXXXXX) del mese di xxxxxx (xx.xx.xxxx), nella sede della Presidenza della Regione, in via Carducci n. 6, aperta al pubblico, avanti a me …………………., Ufficiale rogante aggiunto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 51 della l.r. 27 marzo 1996, n. 18, così come modificato dall'art. 18 della l.r. 17 febbario 2004 n. 4, giusta conferimento d'incarico adottato con D.P.Reg. …., n. 0…/Pres.

INTERVENGONO

1) REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA con sede legale in Trieste, via Carducci n. 6, codice fiscale 80014930327, d'ora in poi denominata brevemente "Regione", rappresentata dal dott…………………………., nato a ……… il ………………………, nella sua qualità di Direttore del Servizio politiche comunitarie della Direzione Centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, autorizzato alla firma del presente contratto, giusta decreto del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. …….che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sub"A";

2) …………………………… con sede legale in …………, via ………… n. ……, - CAP …………, capitale sociale di Euro ………………………..(…………,00.-) interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di …………… al n.° ……………………… ed al R.E.A. (Repertorio delle notizie Economiche ed Amministrative) di ………………… al n° ……………………, codice fiscale ……………………, partita IVA ………………….., d'ora in poi denominata brevemente "Contraente", rappresentata da ……………………, nato a …………, il ………., nella sua qualità di ………………………;

Dell'identità dei comparenti e della loro veste rappresentativa sono io Ufficiale rogante aggiunto della Regione certo

PREMETTONO PRELIMINARMENTE

CHE la Giunta Regionale con Deliberazione …………..2007 n. ….. ha autorizzato a provvedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta di cui all'art 53 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;
CHE la Giunta Regionale con Deliberazione …………..2007 n. ….. ha autorizzato ad individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 e seguenti del già citato D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni ai fini della sopra citata procedura;
CHE la citata DGR n. ….. ha approvato i relativi bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato tecnico, e che con successivo decreto n. …. del …… del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali è stata individuata la Commissione incaricata della valutazione delle domande di partecipazione e delle offerte sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nel disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato;

CHE il Contraente sopra indicato è risultato aggiudicatario dell'appalto con un'offerta di Euro …………...(……../00.-), IVA esclusa, come da decreto del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. …….. dd. ……….;
CHE il POR FESR Obiettivo Competitività e Occupazione 2007-2013 è stato approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007;
CHE al finanziamento degli interventi si cui al presente contratto si provvede utilizzando i fondi …………..;
CHE il Contraente ha presentato tutti i documenti ed i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza di cause ostative;
CHE nell'ambito della propria offerta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata, il Contraente ha tra l'altro prodotto espressa dichiarazione di accettazione integrale ed incondizionata di tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato tecnico;
CHE successivamente all'aggiudicazione si è proceduto ad effettuare gli accertamenti previsti;
Tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Il contraente, come sopra rappresentato, si impegna a svolgere i servizi di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione", in conformità al bando di gara e capitolato tecnico approvati dalla Giunta regionale con deliberazione dd. …………..n……….. ed in conformità a quanto indicato dal medesimo contraente nella propria offerta tecnica.

ART. 2 - TERMINI

L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto che devono concludersi entro il 31 dicembre 2010.
La prima annualità si conclude il 31 dicembre 2008.

ART. 3 - MODALITA' ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE

Il contraente è tenuto a svolgere i propri servizi a stretto contatto con la Direzione. Il contraente prima di avviare gli interventi proposti deve definire un piano di lavoro, predisposto entro 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto e secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico, che deve essere validato dalla Direzione. La Direzione può chiedere, motivando, modifiche rispetto al piano di lavoro in precedenza accettato. Il contraente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di modifica deve far pervenire alla Direzione la proposta di modifica del piano di lavoro; la Direzione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta accetta le modifiche o invia motivato diniego.
Il Contraente deve inoltre prevedere e predisporre un calendario, periodicamente aggiornato, di presenze fisse minimali presso l'Autorità di Gestione delle risorse umane componenti l'equipe dell'aggiudicatario.
Secondo scadenze e modalità stabilite dalla Direzione, il contraente deve assicurare la trasmissione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale richiesti dalla Direzione facendo ricorso alle schede di rilevazione ed ai formati software in uso presso la Direzione medesima.
Il contraente è tenuto a presentare relazioni sull'attività svolta nel corso dell'incarico in corrispondenza delle scadenze e dei termini di cui al successivo art. 5, ovvero in ogni caso dietro richiesta della stazione appaltante, nonché una relazione finale al termine del periodo di durata del servizio.
Le relazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, devono dettagliatamente contenere:

- una descrizione delle attività realizzate con l'indicazione anche dell'avanzamento delle prestazioni in relazione alla programmazione dei lavori e l'indicazione del Gruppo di lavoro impiegato;
- una copia dei documenti prodotti;

- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, partitamente per ciascuna delle professionalità utilizzate;
- fattura redatta nei modi di legge.

.Il contraente si obbliga a tenere un archivio riservato della documentazione inerente lo svolgimento delle attività relative ai servizi resi, a esibirlo a richiesta della Direzione, nonché a trasferirlo a quest'ultima al termine dei servizi.
In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

ART. 4 - COMPENSO
L'importo del contratto è fissato complessivamente in Euro …………………………. (…………………../00.-) IVA esclusa.
L'importo contrattuale è a corpo, forfettario ed invariabile.
Il prezzo dei servizi, alle condizioni del capitolato tecnico, si intende accettato dal contraente in base ai calcoli di propria convenienza e a tutto suo rischio, e quindi è fisso, invariabile e non soggetto a revisione dei prezzi.

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO
I pagamenti dei corrispettivi sono effettuati in rate posticipate su presentazione di fattura relativa all'attività svolta in ciascuno dei seguenti periodi:

- da inizio dello svolgimento del servizio fino al 30/10/2008;

e di seguito:
- dal 01/11 al 30/04 di ogni anno successivo;
- dal 01/05 al 30/10 di ogni anno;

fatto salvo quanto previsto per l'ultimo periodo di attività al 31/12/2010 come sotto dettagliato.
Il compenso spettante per il periodo di attività compreso tra il 01/11/2010 e il 31/12/2010 sarà parimenti corrisposto con rata posticipata.
Le fatture devono indicare dettagliatamente l'attività cui si riferiscono e dovranno essere presentate entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del suddetto termine corredate dalla relativa relazione.
Il compenso inizierà ad essere corrisposto solo successivamente all'attivazione della sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia così come stabilito dal Disciplinare di gara. In mancanza di attivazione della sede fisica il servizio deve essere comunque garantito.
Il contraente deve rendere disponibile presso proprie sedi individuate la documentazione contabile connessa agli stati di avanzamento.
La Direzione si riserva la facoltà di verificare – in ogni momento – l'effettivo stato di avanzamento dei servizi e la corrispondenza tra quanto effettuato e quanto richiesto.
La liquidazione dei corrispettivi avviene entro ……… (…………..) giorni dall'approvazione da parte della Direzione delle sopra menzionate relazioni; la Direzione formula il proprio parere sulle relazioni entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento. Entro i 60 (sessanta) giorni dall'approvazione la Direzione, se attesta l'avvenuta corretta esecuzione dei servizi, invia copia autentica della relazione al prestatore di fideiussione per lo svincolo previsto dalla normativa.
La liquidazione o il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico bancario presso l'istituto di credito e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario (completo di codice IBAN). In caso di ATI, i pagamenti potranno essere effettuati pro quota a ciascuna società componente , su indicazione della mandataria.
Ogni eventuale cambiamento delle coordinate bancarie cui riferire i pagamenti deve essere comunicato dal contraente con nota scritta, debitamente firmata dal legale rappresentante della stessa.

L'appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
Le fatture e le relazioni di cui all'art. 3 devono pervenire alla **Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie e autonomie locali, Servizio politiche comunitarie, via Udine 9, 34132 – Trieste.**
Su richiesta del contraente può essere erogata, previa fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata nel rispetto della normativa nazionale e regionale per la medesima cifra, un'anticipazione pari al massimo ad euro ……………,00 (……./00) -10% (diecipercento) dell'offerta economica. Detta anticipazione è compensata nella misura del 50% (cinquantapercento) sui corrispettivi relativi alla prima relazione del secondo anno – 2009 - e, per il restante 50% (cinquantapercento), sui corrispettivi relativi alla prima relazione del terzo anno – 2010 -, ferma restando la facoltà della Regione di procedere alla compensazione medesima in via anticipata in caso di accertata incapienza dei sopracitati corrispettivi.
Dalle fatture dovranno essere dedotti gli importi pari alle eventuali penalità applicate alla ditta aggiudicataria nel periodo in cui le fatture medesime si riferiscono.
In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

ART. 7 - TEMPISTICA
Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento degli obiettivi, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta e le eventuali ulteriori prescrizioni della committente.

ART. 8 - CAUZIONI
In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il Contraente ha prestato, mediante fideiussione – polizza fideiussoria a garanzia del contratto di appalto rilasciata da …………..- a titolo di cauzione definitiva con validità sino alla data di approvazione di regolare esecuzione del contratto, la somma di euro …………,00 (……………../00), pari al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale.
Detta cauzione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinquepercento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinquepercento) dell'iniziale importo garantito, resta vincolata a favore della Regione fino all'esaurimento delle obbligazioni contrattuali e si procede al suo svincolo solo dopo l'approvazione, da parte della Direzione, della relazione finale.

ART. 9 – SPESE, RESPONSABILITA' E OBBLIGHI
Fanno carico al Contraente le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto, ivi compresi gli oneri tributari che per legge non devono gravare sull'Amministrazione. Tutte le spese connesse alla prestazione dei servizi sono a carico del Contraente e quindi comprese nel prezzo stabilito per l'aggiudicazione.
Il Contraente riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività richieste dal capitolato tecnico ed assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.
Qualora il Contraente, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti i gruppi di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Direzione, indicando i nominativi e i *curricula* vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione di componenti i gruppi di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e *curricula vitae* di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla Regione.

La Direzione può chiedere la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi, motivando la richiesta. Il *curriculum vitae* del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire alla Direzione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione; la Direzione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae accetta la sostituzione o invia motivato diniego.
Eventuali integrazioni dei gruppi di lavoro possono effettuarsi esclusivamente con preventiva autorizzazione della Direzione.
Ove, in corso di rapporto con il Contraente, sia accertato il mancato coinvolgimento diretto nell'attività gestionale dei componenti i gruppi di lavoro, la Regione ha ragione di recesso dal rapporto.
Il Contraente ha l'obbligo di osservare, oltre alla normativa indicata nel bando e nel disciplinare di gara, ogni altra norma di legge, decreto o regolamento vigente o che sia emanato in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di prestazione dei servizi prestati alla Pubblica Amministrazione, o che abbia comunque applicabilità con i servizi di cui trattasi.

ART. 10 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
L'attività di assistenza tecnica verrà svolta principalmente presso la sede operativa attivata da parte del Contraente nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in prossimità della sede dell'Autorità di Gestione, e, ove ritenuto necessario e opportuno dall'Autorità di Gestione, sull'intero territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

ART. 11 - MODALITA' DI VERIFICA DEI SERVIZI RESI
L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di effettuare, durante il periodo di durata del contratto, una o più verifiche circa la modalità dei servizi resi, al fine di un loro miglioramento, tramite variazioni, integrazioni e modifiche.

ART. 12 - VARIAZIONI DELL'OFFERTA. RECESSO
L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.
E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione dl servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte del Responsabile unico del procedimento, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso; l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.
Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento di esse.

ART. 13 - INCOMPATIBILITA', INADEMPIENZE E/O INEFFICIENZE
Nel caso in cui la Direzione verifichi casi di incompatibilità, inadempienze e/o inefficienze in ordine a quanto necessario per il rispetto delle specifiche disposizioni contrattuali, il Contraente è diffidato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a rimuovere le incompatibilità ed a sanare le suddette inadempienze entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione dell'invito medesimo. Decorso tale termine senza che il Contraente abbia provveduto, la Direzione può procedere di diritto alla risoluzione contrattuale e all'incameramento della cauzione definitiva senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto della Direzione stessa al risarcimento dei danni.

ART. 14 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di mancato rispetto anche di uno solo dei termini di cui al bando di gara, al disciplinare di gara, al presente contratto, al capitolato tecnico, al piano di lavoro la Direzione ha facoltà di applicare penali da un minimo di € 300,00 (Euro trecento/00.-) a un massimo di € 5.000,00 (Euro cinquemila/00.-), da commisurare alla gravità dell'inadempimento, previa contestazione per iscritto, con concessione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni, dalla data in cui il Contraente ha notizia della contestazione, per la presentazione di eventuali deduzioni. Resta salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nel caso di ritardi imputabili al Contraente e superiori a 10 (dieci) giorni nella trasmissione alla Direzione delle relazioni di cui all'articolo 3, è applicata una penale pari ad € 100,00 (Euro cento/00.-) per ciascun giorno di ritardo.

La Direzione, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare il credito con quanto dovuto al Contraente o avvalersi della cauzione di cui all'articolo 6.

Fatta salva l'applicazione delle norme in materia di risoluzione del contratto previste dal codice civile la Direzione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. – clausola risolutiva espressa -, nel caso di sospensione o di mancata esecuzione dei servizi e di mancato impiego del personale indicato nell'offerta. Oltre la suddetta risoluzione contrattuale, viene applicato l'incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 6 del presente contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati alla Direzione.

Nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali, diverse rispetto a quelle indicate tra le cause di risoluzione espressa, il mancato adeguamento a ripetuta – almeno due – diffida formale è inadempimento di non scarsa importanza.

ART. 15 - DIVIETI DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, non è cedibile ed è vietato altresì il subappalto. L'inosservanza di tali divieti darà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 16 – EFFICACIA

Il presente contratto è impegnativo per il Contraente dal momento della sua sottoscrizione e per la Direzione dal momento della sua approvazione a termini di legge.

ART. 17 - RISERVATEZZA

Il Contraente si impegna a garantire l'assoluta riservatezza dei dati trattati e delle informazioni acquisite nell'espletamento dell'attività, anche ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali. In particolare il Contraente si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni personali, patrimoniali, statistiche o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.

ART. 18 – PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

ART. 19 – OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA
L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Contratto, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.
L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.
I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 20 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI EX D. LGS. N. 196/2003
Il soggetto aggiudicatario dell'appalto, in sede di stipulazione del contratto, si impegna a formulare le seguenti dichiarazioni:
1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
3. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze;
4. di riconoscere il diritto dell'Amministrazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate;
5. di indicare una persona fisica referente per la parte "protezione dei dati personali".

ART. 21 - RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Il nominativo del Responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di appalto.
L'eventuale sostituzione del Responsabile unico del procedimento verrà comunicata immediatamente attraverso i mezzi di informazione previsti.

ART. 22 - CONTROVERSIE
Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti il Foro competente è quello di Trieste.

Da me, Ufficiale rogante aggiunto della Regione, quest'atto è stato ricevuto e letto ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo hanno approvato, e, insieme con me, qui sotto ed a margine dei fogli intermedi, lo hanno sottoscritto.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_DGR_517_5_ALL4

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 517 DEL 22 FEBBRAIO 2008

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI
Via Udine 9
34132 TRIESTE
Telefono 040/3775909 Fax 040/3775911
e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it

Allegato 4

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE, LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – FESR, OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007

DEFINIZIONI
L'"**aggiudicatario o affidatario o appaltatore**": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara.
Il "**D.Lgs. 163/06**" o anche "**codice**": il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).
Il "**Disciplinare**": il Disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara.
La "**committente o Regione o Direzione o Amministrazione o stazione appaltante**": Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali.
Il "**contratto**": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario.
Gli "**offerenti o concorrenti**": i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4 del Disciplinare.
Il "**servizio**": il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione".

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
L'incarico ha per oggetto i servizi riguardanti l'attività di **"assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione"** approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 – di seguito denominato "**Programma**".
In particolare, con l'espressione "servizi di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio" ci si riferisce alle attività indicate al successivo art. 3, le quali hanno l'obiettivo di sostenere l'attuazione del Programma dotando l'Amministrazione regionale di strumenti operativi, competenze e supporti che consentano il raggiungimento di elevati livelli di efficacia, di efficienza e di esecutività nella gestione del Programma stesso.
Il documento di riferimento cui i concorrenti dovranno attenersi per la stesura dell'offerta tecnica è il Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007.
L'Amministrazione regionale intende affidare, tramite apposito bando di gara, il servizio di assistenza tecnica all'attuazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio, nell'ambito dell'obiettivo competitività e occupazione, per gli interventi strutturali in Friuli – Venezia Giulia relativi al periodo di programmazione 2007-2013.
L'affidamento dell'incarico non comporta alcun diritto di esclusiva per il servizio di assistenza tecnica in capo alla società che si aggiudicherà l'appalto di cui alla presente procedura.
I soggetti concorrenti, pertanto, devono presentare un progetto per la realizzazione di quanto oggetto di gara.
Si richiede che il prestatore di servizi abbia un'esperienza di almeno sette anni in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di fondi strutturali. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati.
La pubblicazione del relativo bando di gara segue le modalità previste dall'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006.
L'offerta tecnica, pena l'esclusione, deve riguardare tutte le funzioni elencate all'articolo 3 del presente capitolato tecnico.
L'offerta tecnica deve essere formulata secondo un'estensione congrua, non superiore a 40 (quaranta) cartelle con carattere 12 (dodici) fra le quali non vengono conteggiati i *curricula vitae*.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO
Il presente appalto decorre dalla data dell'aggiudicazione al 31 dicembre 2010.

Il contratto sarà vincolante per il soggetto aggiudicatario dal momento della sua sottoscrizione e, per la Regione, dalla data di esecutività del decreto di approvazione del contratto da parte del Direttore centrale della Direzione Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali.
L'Amministrazione regionale si riserva, comunque la facoltà di aggiudicare alla medesima impresa a trattativa privata, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.b) del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, lo svolgimento, con gli stessi contenuti e modalità previsti dal presente capitolato, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con la presente procedura per l'attuazione del POR FESR per il successivo periodo dal 1 gennaio 2011e fino al 30/06/2016.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI, GRUPPI DI LAVORO, CONTESTUALIZZAZIONE RISPETTO AL POR

L'affidamento del servizio comporta, da parte dell'aggiudicatario, la fornitura di attività specificamente individuate nell'ambito del Programma a favore dell'Autorità di Gestione.
In generale, il servizio da realizzare si riferisce al seguente Obiettivo Operativo, come individuato nell'**ASSE 6 (ASSISTENZA TECNICA)** del Programma:

- **Obiettivo Operativo 6.1.**: *Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica*;

tra le linee di attività di maggior rilievo che si prevedono di attuare in relazione all'Obiettivo Operativo 6.1., al fine del presente bando, si segnala la **6.1.a) Attività di consulenza ed assistenza tecnica.**
In particolare, le attività di assistenza tecnica all'attuazione ed alla sorveglianza della gestione del Programma, vengono di seguito così sintetizzate:

A. *Attività di assistenza*

A1 – supporto specialistico nella definizione delle procedure di attuazione previste dal POR (a titolo esemplificativo: avvisi/bandi per l'accesso ai finanziamenti, eventuali manuali/circolari/linee guida, modulistica, attività di campionamento legata ai controlli di primo livello, piste di controllo, ecc.), sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione;
A2 - assistenza specialistica e consulenza all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione, alle Direzioni centrali attuatrici, agli organismi intermedi anche attraverso la realizzazione di azioni di accompagnamento, per la diagnosi e la risoluzione di problemi legati all'attuazione e al fine di massimizzare l'efficacia delle procedure programmate e del sistema organizzativo, normativo e regolamentare;
A3 - assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, anche per quanto riguarda l'attività di monitoraggio sotto forma di incontri, raccordi (strutturati e regolari), partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni e quant'altro;
A4 - predisposizione, alle scadenze e secondo le modalità concordate, della documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni interessate (ad esempio: rapporti scritti sullo stato di attuazione del Programma, relazioni sull'attuazione delle azioni, memorie, bozze di atti formali, documenti tecnici, ecc.). In ogni caso, esigenze particolari di approfondimento verranno espresse dall'Autorità di Gestione in raccordo con le riunioni del Comitato di Gestione e del Comitato di Sorveglianza (ai quali l'aggiudicatario parteciperà in qualità di osservatore e per l'espletamento dell'attività di segreteria) e nelle scadenze di volta in volta predefinite. La tempistica e la redazione di rapporti ed elaborazioni intermedie, ulteriori rispetto a quanto sopra indicato, potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni regionali, nazionali e comunitari, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. L'aggiudicatario dovrà assicurare celerità di intervento e le attività dovranno essere realizzate entro i termini che saranno concordati con l'Autorità di Gestione;
A5 - assistenza alle strutture regionali di attuazione per le attività di istruttoria e di valutazione tecnica, preliminare e a consuntivo, controlli di I° livello dei progetti relativi alle misure/azioni proposti per il finanziamento, con particolare riguardo a quelle che prevedono aiuti alle PMI per investimenti e acquisizione di servizi nonché il finanziamento di opere pubbliche, nei modi e termini stabiliti dall'Autorità di Gestione e con particolare riferimento ai periodi di picco di lavoro;
A6 – assistenza ai fini dell'adempimento della regola n+2;

A7 - assistenza nei rapporti con le Amministrazioni nazionali e con la Commissione Europea;
A8 - assistenza alle attività di partenariato regionale;
A9 - supporto operativo alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza nella preparazione e gestione delle riunioni del Comitato, anche con riguardo alla elaborazione di verbali e alla predisposizione dei documenti oggetto di discussione del Comitato;
A10 - azioni di trasferimento del *know-how* relativo all'attuazione e sorveglianza del POR al personale regionale e ai soggetti attuatori.

B. *Attività di assistenza per la realizzazione delle attività di reporting*

B1 - rapporti e analisi statistiche periodiche dei dati rilevati nelle attività di monitoraggio per l'inoltro alle Autorità e ai soggetti competenti (UE, IGRUE, valutatore indipendente, ecc.);
B2 - redazione dei rapporti annuali di esecuzione;
B3 - predisposizione di schede e relazioni per le riunioni del Comitato di Sorveglianza, per gli organi della Regione e dello Stato;
B4 - redazione di rapporti tematici sugli argomenti riportati in questo articolo sulla base delle scadenze concordate con l'Autorità di Gestione, il Comitato di Sorveglianza e per esigenze della Cabina di regia regionale.

C. *Attività per la messa a punto del sistema di monitoraggio*:

C1 - assistenza alla struttura di monitoraggio regionale per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e per gli interventi programmati con il POR con la specificazione delle aggregazioni e modalità di incrocio fra i dati stessi;
C2 - supporto agli Uffici regionali relativamente alle procedure di rilevazione e gestione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale. Le attività da realizzare riguardano in particolare:

- assistenza alla rilevazione periodica degli impegni e dei pagamenti con il dettaglio a livello di singolo intervento;
- assistenza alla rilevazione periodica della realizzazione fisica e amministrativa per progetto in relazione agli indicatori definiti nel POR.

ART. 4 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI GRUPPI DI LAVORO

1. Il gruppo di lavoro dovrà avere la seguente composizione **minima**:
- 2 coordinatori senior (di cui 1 coordinatore generale responsabile dell'intera attività di assistenza individuabile in fascia A e 1 coordinatore operativo locale individuabile in fascia A o B).
Per la macro-area A) assistenza tecnica e per la macro-area B) Attività di assistenza per la realizzazione delle attività di reporting:
- almeno 5 esperti (fascia B o C) che affianchino l'Autorità di Gestione nella gestione ed attuazione degli assi del Programma Operativo full-time per minimo 210 gg/uomo annue per ciascun componente;
- almeno 5 esperti (fascia B o C) che supportino la struttura per gli adempimenti connessi alle disposizioni dell'art. 3 lett. A con particolare riferimento ai punti A5 e A6 del precedente art. 3;
- almeno 1 esperto in materia legale; almeno 1 esperto in materia commerciale; almeno 1 esperto in materia ambientale (fascia A o B);
- almeno 1 esperto in materia statistica con particolare riferimento all'attività di campionamento legata ai controlli (fascia A o B);
Per la macro-area C) Attività per la messa a punto del sistema di monitoraggio:
- almeno 1 esperto (fascia B o C)

2. La composizione dei gruppi di lavoro deve essere coerente con le caratteristiche del servizio richiesto al fine garantire il completo supporto al Autorità di Gestione nella gestione e chiusura e del Programma.
In generale, i gruppi di lavoro devono essere caratterizzati da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività. Il servizio, infatti, dovrà essere svolto presso le strutture dell'aggiudicatario.
3. A tutti i componenti i gruppi di lavoro è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana.
4. Se, durante lo svolgimento del servizio, l'aggiudicatario deve sostituire uno o più componenti i gruppi di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Direzione, indicando i nominativi ed i *curricula vitae* dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale

sostituzione di componenti i gruppi di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e *curricula vitae* di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla Direzione.
5. La Direzione può chiedere la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi, motivando la richiesta. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire alla Direzione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione; la Direzione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del *curriculum vitae* accetta la sostituzione o invia motivato diniego.
6. Eventuali integrazioni alla composizione dei gruppi di lavoro possono avvenire esclusivamente previa autorizzazione della Direzione.
7. Allo scopo di assicurare la legittimità e coerenza dei procedimenti e dell'azione amministrativa, soprattutto per le fattispecie di particolare complessità sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, la Direzione, ferma restando la consistenza e la composizione del gruppo di lavoro di cui al presente articolo, potrà richiedere all'aggiudicatario che conferisca uno o più incarichi di alto livello specialistico ad uno o più professionisti scelti tra coloro che abbiano maturato una significativa esperienza nell'ambito e a supporto di Pubbliche Amministrazioni, in particolar modo con riferimento alla programmazione e gestione dei Fondi strutturali comunitari. L'aggiudicatario, preventivamente, sottoporrà alla Direzione il nominativo ed il *curriculum* del/i professionista/i prescelto/i in modo che la Regione possa esprimere il proprio assenso sull'idoneità e qualità del/i soggetto/i così individuato/i. A tali fini l'aggiudicatario sarà tenuto a conferire i predetti incarichi di alto livello specialistico nei limiti del costo massimo previsto quale compenso giornaliero degli esperti di fascia A di cui al successivo punto 8). L'importo complessivo di tutti gli incarichi non potrà essere superiore al 10% dell'importo posto a base d'asta.
8. Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero, su richiesta della Direzione, i componenti i gruppi di lavoro devono rendersi disponibili all'espletamento del servizio al di fuori della loro normale sede di lavoro, senza oneri aggiuntivi
9. Ai fini del presente capitolato gli esperti chiamati ad operare sono suddivisi nelle seguenti tre fasce:
a) fascia A, relativa ad esperti con esperienza professionale superiore a 10 (dieci) anni nelle materie o ambiti richiesti, maturata successivamente al 1 gennaio 1994;
b) fascia B, relativa ad esperti con esperienza professionale compresa tra 5 (cinque) e 10 (dieci) anni nelle materie o ambiti richiesti, maturata successivamente al 1 gennaio 1994;
c) fascia C, relativa ad esperti con esperienza professionale inferiore a 5 (cinque) anni nelle materie o ambiti richiesti, maturata successivamente al 1 gennaio 2000;
10. I costi massimi previsti per le prestazioni degli esperti di cui al comma 6 sono i seguenti:
   a) esperto fascia A: euro 500,00 giornata/uomo, IVA esclusa e dovranno considerarsi comprensive delle eventuali spese di trasporto, vitto e alloggio;
   b) esperto fascia B: euro 350,00 giornata/uomo, IVA esclusa e dovranno considerarsi comprensive delle eventuali spese di trasporto, vitto e alloggio;
   c) esperto fascia C: euro 180,00 giornata/uomo, IVA esclusa e dovranno considerarsi comprensive delle eventuali spese di trasporto, vitto e alloggio.
11. L'offerta tecnica deve evidenziare la composizione di ciascun gruppo di lavoro e riportare l'esperienza professionale, espressa in anni, maturata da ciascun componente nelle materie oggetto della funzione di riferimento.
12. Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione dei gruppi di lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.
13. Al personale facente parte dei gruppi di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.
14. L'offerta tecnica dovrà riportare la disaggregazione in ore/uomo annue imputate a ciascun componente che presterà l'attività di assistenza tecnica nonché l'indicazione delle macro-aree di appartenenza e i compiti affidatigli.

ART. 5 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Nello svolgimento delle sue attività l'aggiudicatario dovrà coordinarsi con l'Autorità di Gestione e l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma almeno con le seguenti modalità:

- impegno ad attivare una sede operativa nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia in prossimità della sede dell'Autorità di Gestione entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto ed a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio
- disponibilità di dotazioni hardware e software adeguate;
- definizione di un piano di lavoro, da predisporre entro 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto e secondo le modalità indicate nel presente capitolato tecnico, che deve essere validato dalla Direzione;
- individuazione di referenti fissi presso la sede fisica in prossimità dell'Autorità di Gestione: in particolare, il coordinatore operativo locale che rappresenti l'interlocutore primario nei confronti dell'Autorità di Gestione e i 5 esperti che affiancano l'Autorità di Gestione. Gli stessi dovranno essere in grado di assicurare una presenza costante presso gli uffici dell'Amministrazione regionale per l'espletamento delle attività di coordinamento e supporto;
- trasmissione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale secondo scadenze e modalità stabilite dalla Direzione;
- trasmissione di relazioni a cadenze semestrali sull'attività svolta nel corso dell'incarico ovvero in ogni caso dietro richiesta della committente, nonché di una relazione finale al termine del periodo di durata del servizio;
- gestione di un archivio riservato della documentazione inerente lo svolgimento delle attività relative ai servizi resi, e disponibilità ad esibirlo dietro richiesta della Direzione, nonché a trasferirlo a quest'ultima al termine dei servizi;
- previsione di un calendario (periodicamente aggiornato) di presenze fisse minimali presso l'Autorità di Gestione delle risorse umane componenti l'equipe dell'aggiudicatario;
- adempimento alle richieste di verifica circa la modalità dei servizi resi effettuata da parte dell'Autorità di Gestione, al fine di un loro miglioramento, tramite variazioni, integrazioni e modifiche;
- assolvimento delle spese di bollo, di registrazione e di ogni altra spesa connessa al contratto, ivi compresi gli oneri tributari che per legge non devono gravare sull'Amministrazione.

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga:

- a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 4 della L.R. 3/1995 e successive modifiche ed integrazioni, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale;
- a non assumere direttamente o per il tramite dei componenti il Gruppo di lavoro, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti, opere e/o attività finanziabili con le risorse del POR ed a non usufruire dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati con le risorse dello stesso Programma, ovvero a rinunciarvi, se già in corso, dandone comunicazione alla Direzione centrale Relazioni internazionali, Comunitarie e Autonomie locali;
- a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
- a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari della Regione o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie;
- a partecipare alle riunioni del Comitato di Sorveglianza previa indicazione di un proprio referente;
- a partecipare alle riunioni indette dall'Autorità di Gestione presso le sedi indicate, anche fuori Regione e all'estero;
- ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori;

- ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza, essendo unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio;
- a garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento;
- ad osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA
Il prezzo globale posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto è di € 3.700.000,00.- (Euro tremilionisettecentomila/00.-) IVA esclusa così suddiviso:
- dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2010: € 1.156.250,00.- (Euro unmilionecentocinquantaseimiladuecentocinquanta/00.-) IVA esclusa;
- dal 1 gennaio 2011 al 30 giugno 2016 di € 2.543.750,00.- (Euro duemilionicinquecentoquarantatremilasettecentocinquanta/00.-) IVA esclusa.

ART. 7 - PIANO DI LAVORO
1. Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario deve predisporre un piano di lavoro con cronogramma su base annuale che deve essere validato dalla Direzione.
2. Durante la fase di realizzazione la Direzione può chiedere, motivando, modifiche al piano di lavoro in precedenza accettato.
3. Entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di modifica l'aggiudicatario deve far pervenire alla Direzione la proposta di modifica del piano di lavoro; la Direzione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.
4. Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'aggiudicatario. La Direzione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_DGR_517_6_ALL5

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 517 DEL 22 FEBBRAIO 2008

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI
Via Udine 9
34132 TRIESTE
Telefono 040/3775909 Fax 040/3775911
e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it

Allegato 5

AVVISO

Procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei "Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione".
Codice CIG: ………………
Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2010. Nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con la presente procedura potranno esser affidati con procedura negoziata, di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo dal 1 gennaio 2011 al 30 giugno 2016.
Risorse finanziarie disponibili: € 3.700.000,00.- (Euro tremilionisettecentomila/00.-) IVA esclusa per il periodo dalla data di aggiudicazione al 30 giugno 2016, di cui € 1.156.250,00.- (Euro unmilionecentocinquantaseimiladuecentocinquanta/00.-) IVA esclusa per il contratto con valenza dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010.
Documentazione richiedibile alla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Via Udine, 9 – 34132 – TRIESTE; Tel +39 040 3775909 fax +39 040 3775911.
e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it e disponibile all'indirizzo: www.regione.fvg.it, voce "Consulta", sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Termine ultimo ricezione offerte: h 12.00 del …………………
Data spedizione del bando di gara: …………………

Direttore centrale relazioni internazionali,
comunitarie e autonomie locali
(dott. Giorgio Tessarolo)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_11_1_ADC_ATT PROD_1_CANCELLAZIONE COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di società cooperative cancellate dal Registro regionale delle cooperative con decreto assessorile del 20 febbraio 2008.

Sezione produzione lavoro:
1.“AI POI PICCOLA SOCIETA’ COOPERATIVA A R. L.”, con sede in Treppo Grande.

08_11_1_ADC_ATT PROD_2_TRASFERIMENTO COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione di una società cooperativa iscritta al Registro regionale delle cooperative con decreto assessorile del 20 febbraio 2008.

1.“SOCIETA’ COOPERATIVA DI BEIVARS”, con sede in Udine; trasferita dalla sezione consumo alla sezione miste.

08_11_1_ADC_3_ISCRIZIONE COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione della società cooperativa “Società G & G Cooperativa Sociale” all’Albo regionale delle cooperative sociali.

Con decreto del 22 febbraio 2008 la società cooperativa “SOCIETA’ G & G Cooperativa Sociale”, con sede in Muggia, è stata iscritta all’Albo regionale delle cooperative sociali sezione B (Cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

08_11_1_ADC_ATT PROD_4_CANCELLAZIONE COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di società cooperative cancellate dall’Albo regionale delle cooperative sociali con decreti del 22 febbraio 2008.

Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio - sanitari, socio - assistenziali ed educativi):
1.”SANITALIA Società Cooperativa Sociale a r. l.”, con sede in Udine;
2. “IMPRESA A RETE Società Cooperativa Sociale Onlus”, con sede in Roveredo in Piano.

08_11_1_ADC_ORG PERS CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 1998-2001 PREMIALITÀ 2007

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi

Contratto collettivo integrativo 1998-2001 Area non dirigenziale: accordo di attuazione dell’articolo 17, commi 4 e 5 riferito

alla premialità per l'anno 2007.

A seguito della positiva attestazione in ordine alla compatibilità economica rilasciata dalla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 20/2002 (nota di data 8 febbraio 2008, prot. n. 2337/REF), il giorno 27 febbraio 2008 si sono incontrati, presso la sede della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, la Delegazione trattante di parte pubblica, le organizzazioni sindacali dei dipendenti regionali sottoscrittrici del Contratto collettivo integrativo 1998-2001 Area non dirigenziale di data 11 ottobre 2007, di seguito denominato Contratto collettivo integrativo, e la rappresentanza sindacale unitaria della Regione, onde addivenire alla stipula, giusto decreto di autorizzazione del Presidente della Regione di data 19 febbraio 2008, n. 063/Pres., dell'accordo finalizzato all'attuazione dell'articolo 17 del succitato Contratto collettivo integrativo che demanda, appunto, ad una successiva ed ulteriore fase negoziale la determinazione, nell'ambito delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la contrattazione integrativa, di quelle da destinare al finanziamento del sistema di incentivazione del personale per l'anno 2007 nonché l'individuazione dei criteri di quantificazione del premio.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1) le risorse destinate al finanziamento del premio riferito all'anno 2007 sono definite in € 3.380.000,00;

2) ai fini della distribuzione delle suddette risorse si fa riferimento:

a) per l' 80% alla consistenza complessiva del personale in servizio presso la struttura direzionale di riferimento rapportata agli addensamenti nelle singole categorie;

b) per il 20% al grado di raggiungimento degli obiettivi collettivi parametrato al numero complessivo dei dipendenti di ciascuna struttura direzionale;

3) con riferimento al punto 2), lettera a), presso il Consiglio regionale sono considerate strutture direzionali di massima dimensione anche le Aree di cui all'articolo 6 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 142 del 16 giugno 2005;

4) le risorse di cui al punto 2), lettera a) vengono corrisposte a ciascun dipendente in misura proporzionale all'esito della valutazione e in relazione all'effettiva presenza, secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 3 del contratto collettivo integrativo, secondo i seguenti criteri:

ESITO DELLA VALUTAZIONE	RAPPORTO PERCENTUALE QUANTIFICAZIONE DEL PREMIO
Da 60 a 62,5	62,5%
Da 62,51 a 65	65%
Da 65,01 a 67,5	67,5%
Da 67,51 a 70	70%
Da 70,01 a 72,5	72,5%
Da 72,51 a 75	75%
Da 75,01 a 77,5	77,5%
Da 77,51 a 80	80%
Da 80,01 a 82,5	82,5%
Da 82,51 a 85	85%
Da 85,01 a 87,5	87,5%
Da 87,51 a 90	90%
Da 90,01 a 92,5	92,5%
Da 92,51 a 95	95%
Da 95,01 a 97,5	97,5%
Da 97,51 a 100	100%

5) le risorse di cui al punto 2), lettera b) vengono ripartite, fatta eccezione per il Consiglio regionale per il quale le risorse sono distribuite secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 5, del Contratto collettivo integrativo, alle strutture direzionali di massima dimensione in modo proporzionale al raggiungimento degli obiettivi delle stesse rapportato ai risultati ottenuti dalle altre strutture di massima dimensione e vengono corrisposte, nella loro totalità, in quote uguali tra tutti i dipendenti della struttura stessa che abbiano conseguito una valutazione positiva; al fine della determinazione dell'importo conseguibile di cui al punto 2, lettera b) si individua l'importo medio percepibile da riparametrarsi in relazione all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi collettivi;

6) in sede di prima applicazione, con riferimento alla premialità per l'anno 2007:

a) il personale che non sia stato valutato su obiettivi individuali e/o collettivi, beneficia del premio del sistema incentivante nei limiti della parte di cui al punto 2), lettera a); non beneficia, comunque, della premialità il personale collocato in posizione di comando presso altra pubblica amministrazione. L'istituto premiale trova applicazione anche nei confronti del personale collocato in posizione di comando presso la Regione;

b) il personale che, nel semestre di riferimento, non abbia maturato, in quanto in astensione obbligatoria per maternità, il requisito minimo di presenza effettiva in servizio di cui all'articolo 12, comma 19, del Contratto collettivo integrativo, beneficia, comunque, del premio del sistema incentivante nei limiti della parte di cui al punto 2, lettera b);
7) al fine della determinazione degli importi conseguibili ai sensi del punto 2, si stabilisce quanto segue:

CATEGORIA	IMPORTO MASSIMO LETTERA A)	IMPORTO MEDIO STIMATO LETTERA B)	TOTALE STIMATO TEORICO
D- FC	€ 730,00	€ 170,00	€ 900,00
C - FB	€ 630,00	€ 170,00	€ 800,00
B - FA	€ 510,00	€ 170,00	€ 680,00
A	€ 480,00	€ 170,00	€ 650,00

8) la quota di risorse di cui al punto 1) eventualmente non distribuite nell'anno 2007 è utilizzata per incrementare il finanziamento da destinare all'incentivazione del personale per l'anno 2008.

Per la Delegazione trattante di parte pubblica
Il Presidente dott. Roberto CONTE F.to Conte

Per la Rappresentanza sindacale unitaria
F.to Prata
F.to Mocarini
F.to De Rosa
F.to Burlo
F.to Vizin

Per le Organizzazioni sindacali
CGIL FP F.to Venchiarutti
CISL FP F.to Ratini, Gonzati, Motta
UIL FPL F.to Burlo, Brazzafolli
CISAL FIALP F.to Crucil, Alzetta, Feruglio

08_11_1_ADC_ORG PERS CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 1998-2001 PREMIALITÀ 2007_ALL

Dichiarazione congiunta

Le parti concordano che gli importi individuali totali di cui alla tabella del punto 7 costituiscono il riferimento minimo per la determinazione della premialità riferita all'anno 2008 ferma restando la possibile definizione di diversi criteri di quantificazione del premio.
A tali importi individuali potranno sommarsi ulteriori importi determinati in relazione all'eventuale mancato raggiungimento massimo della valutazione 2007 secondo quanto previsto dal precedente punto 8 nonché eventuali ulteriori risorse che residueranno dai contratti di primo livello.
Le parti concordano inoltre la necessità di valorizzare nella gestione del personale regionale il ruolo della contrattazione integrativa.
Consapevoli dei limiti degli attuali stanziamenti le parti riconoscono altresì la necessità che le opportune sedi contrattuali individuino criteri più adeguati per l'individuazione delle risorse destinate ad alimentare il fondo per la contrattazione aziendale sia strutturali che relative a risparmi annuali anche con riferimento al personale di cui al punto 6), lettera a), e auspicano che ciò avvenga già con la prossima tornata contrattuale.

Dichiarazione a verbale Cisl Fp

Con riferimento alla correlazione tra valutazione e premio produttività, il sindacato CISL FP ritiene che il metodo di calcolare per ciascuna categoria un premio massimo cui applicare la propria percentuale di valutazione non sia del tutto corretto, in quanto, a meno di valutazione massima di tutti i dipendenti, dà origine a residui che confluiranno nei fondi contrattuali dell'anno successivo, sottraendoli quindi alla disponibilità dei dipendenti per l'anno di riferimento. La CISL FP ritiene che l'intera somma decisa dalla contrattazione integrativa per la produttività debba essere utilizzata nell'anno cui si riferisce la valutazione, pur nel rispetto della logica del premio crescente per valutazione crescente, senza che residuino somme da destinare ad annualità successive.
Tuttavia, al fine di poter procedere ad una rapida corresponsione dei premi, il sindacato CISL FP sottoscrive l'accordo.

08_11_1_ADC_PIAN TERR_CHIONS 39 PRGC _1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007 art. 63 co. 1, LR 52/1991 art. 32 co. 9. Approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Chions.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 035/Pres. del 12 febbraio 2008, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 22 del 30 luglio 2007, con cui il comune di Chions ha approvato la variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, della modifica indispensabile al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1102 dell'11 maggio 2007.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

08_11_1_ADC_SEGR GEN TU MONF 01 STARANZANO

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Staranzano n. 01/COMP/07.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 65/3 del C.C. di STARANZANO. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 12 marzo 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO:
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone
dott. Nicola Musian

08_11_1_ERR_DPREG 64 ERRATA

Errata corrige

BUR n. 10 del 5 marzo 2008. Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2008, n. 064/Pres. Regolamento delle progressioni verticali. Approvazione.

Si rende noto che nel decreto di cui all'oggetto, pubblicato nel BUR n. 10 del 5 marzo 2008, all'art. 22 del Regolamento, a pag. 22, il primo paragrafo del comma 1. deve correttamente leggersi:
<<1. Fermo restando quanto previsto agli articoli 20 e 21, le procedure di progressione verticale interna sono attuate, in via transitoria, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) e b) del Contratto collettivo:>>.

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_11_3_GAR_DIR PIAN TERR CONC DEMANIALE DUINO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Trieste

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa sita in Comune di Duino Aurisina (TS) - Sistiana Mare.

Ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 13 novembre 2006 e del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa (in seguito PUD), approvato in via definitiva con decreto del Presidente della Regione n. 320 dd. 09.10.2007, su conforme delibera della Giunta Regionale n. 2254 dd. 21.09.2007 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 28 dd. 22.10.2007, del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 42 dd. 17.10.2007, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Via Giulia n. 75/1 - Trieste, procederà all'esperimento di una selezione pubblica per l'assegnazione di una concessione con finalità turistico-ricreativa avente ad oggetto aree demaniali site in Comune di Duino Aurisina, Sistiana Mare.
L'affidamento avverrà a favore del soggetto in grado di fornire l'offerta più vantaggiosa nell'utilizzazione della concessione secondo i criteri indicati nel presente avviso e che proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.

Oggetto:

La concessione che si intende affidare ha ad oggetto l'occupazione e l'infrastrutturazione per uso turistico-ricreativo di un un'area demaniale marittima sita in Comune di Duino Aurisina, Sistiana Mare, della superficie di circa mq. 48.264,00, catastalmente identificata dalle p.c.n. 2034/21, 2039/2 (parte), 2039/5, 2093/2 (parte), 180, 181, 248, 249, 297, 412, 413 e 416 F.M. n. 7 del C.C. di Malchina e dalle p.c.n. 119/2 (parte), 119/3, 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18/1, 62/265, 62/266, 62/267, 62/268, 62/269, 62/270, 399, 400 e 741 F.M. n. 1 del C.C. di Aurisina, costituita da area scoperta, un pontile, da uno specchio acqueo per il posizionamento di 4 briccole per attracco imbarcazioni e da una condotta fognaria, nonché delle p.c.n. 415 e 2039/2 (parte) F.M. n. 7 del C.C. di Malchina della superficie di circa mq. 2.033,00 già in concessione alla società IGM Mare S.r.l. e costituita da area scoperta e da servizi igienici per un totale di una superficie complessiva di circa mq. 50.297,00.
L'area demaniale in oggetto confina:

- a Nord: con un tratto di area demaniale attualmente in concessione alla Società Caravella s.a.s. di Domenico Ferrarese & C., con un tratto di strada e con aree poste in proprietà privata;
- a Sud: area demaniale marittima libera e con aree site in proprietà privata;
- a Est: aree site in proprietà privata;
- a Ovest: Mare Adriatico.

Gli attuali concessionari dell'area demaniale in questione sono:

- Società "Immobiliare SS. Gervasio e Protasio S.r.l." con sede in Mantova, Via Valsesia, 55, titolare di due concessioni demaniali di cui ai decreti VTP/346/DE.1(7) e VTP/347/DE.1(8) [e al successivo decreto PMT/1210/VTP-DE.1 con cui è stato modificato lo scopo della concessione VTP/347/DE.1(8)] aventi ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di rispettivamente mq. 54,00 e di mq. 48.210,00, site in Comune di Duino Aurisina (TS), località Sistiana Mare allo scopo di mantenervi n. 4 briccole per il temporaneo attracco di navi di 2.200 T.S.L. e allo scopo di realizzare l'opera di modellamento della ex cava di Sistiana preordinata alla realizzazione di interventi edilizi e di attuare le

previsioni del P.R.P.C. Ambito A8 - Baia di Sistiana.

- Società I.G.M. Mare S.r.l. con sede in Monfalcone (GO), via Romana, 25, titolare della concessione di cui al decreto VTP/220/DE.1 dd. 14.05.2003, [e al successivo decreto PMT/838/VTP-DE.1 dd. 10.11.2004 di autorizzazione al subingresso della società I.G.M. Mare S.rl. nella titolarità della concessione] avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 2033,00, sita in Comune di Duino Aurisina (TS), località Sistiana Mare allo scopo di mantenere un tratto di spiaggia ad uso pubblico gratuito fornito di servizi per bagnanti.

Il soggetto selezionato sarà obbligato a garantire la libera fruizione e la manutenzione delle aree demaniali individuate in colore azzurro nella **Tav. n. 6 - Comune di Duino Aurisina - Individuazione delle aree da infrastrutturare nei comuni interessati** e allegata al PUD.
L'area demaniale oggetto del presente avviso risulta attualmente attraversata da una concessione demaniale rilasciata all'ENEL S.p.A., per il mantenimento di una tubazione interrata in cemento per cavo elettrico e sostegno infisso.
Per una migliore identificazione dell'area in oggetto si rinvia alla **Tav. n. 5 - Comune di Duino Aurisina - Individuazione delle aree in concessione nei comuni interessati** identificata dai numeri **7,8** e **58** e alla **Tav. n. 6 - Comune di Duino Aurisina - Individuazione delle aree da infrastrutturare nei comuni interessati** area colore rosso e parte della limitrofa area in colore azzurro (nel tratto compreso tra l'area di colore rosso e lo stabilimento balneare denominato "Castelreggio") sita in località Sistiana Mare e allegate al PUD.
Nell'area demaniale oggetto di concessione (costituita da un tratto di arenile e da aree retrostanti ad esso) sono comprese altresì tutte le attrezzature e i fabbricati ivi esistenti .
A titolo ricognitivo, i principali manufatti (opere di difficile rimozione e pertinenze demaniali) attualmente insistenti sull'area che si intende affidare in concessione sono costituiti da:
1) Pontile per l'attracco di imbarcazioni;
2) Fabbricato destinato a servizi igienici.
L'esatta consistenza della concessione e la regolamentazione d'uso delle aree demaniali di cui trattasi saranno determinati in modo puntuale, tenuto conto dell'offerta selezionata, nel disciplinare di concessione in base alla normativa vigente.
Si segnala che con decreto del Direttore centrale della Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto PMT/137/DE.1 dd. 28.02.2008 è stata parzialmente revocata alla Società I.G.M. Mare S.r.l. la concessione demaniale n. VTP/220/DE.1 dd. 14.05.2003 e contestualmente si è preso atto della rinuncia dello stesso concessionario all'intera concessione demaniale a far data dal 01.05.2008.
Si segnala altresì che su parte dell'area demaniale che si intende affidare in concessione risulta essere rilasciata alla stessa società "Immobiliare SS. Gervasio e Protasio S.r.l." la concessione PMT/165/VTP-DE.1(67) con scadenza il 31 dicembre 2009 per l'occupazione e l'utilizzo di complessivi metri lineari 164,7 corrispondenti ad una superficie virtuale di mq. 216,58 allo scopo di mantenere una condotta fognaria in PVC. Risultando tale concessione sussidiaria a quella principale per la cui sussistenza la condotta fognaria risulta funzionale, la concessione rilasciata a seguito dell'espletamento della presente selezione, includerà anche, previa revoca, la concessione avente ad oggetto la condotta sopra citata.
Si segnala inoltre che all'interno dell'area demaniale oggetto del presente avviso insiste un fabbricato, catastalmente identificato quale p.c.n. 247 f.m. 7 del C.C. di Malchina, denominato "Ufficio Locale Marittimo" con relativa area adiacente (di complessivi mq. 901,00) e per il cui utilizzo risulta essere stata rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste alla società "Immobiliare SS. Gervasio e Protasio S.r.l." la licenza di concessione n. 12/2004, n. rep. 1386 dd. 18.11.2004 e avente scadenza in data 31.10.2008. Alla scadenza della citata licenza il fabbricato e l'area demaniale adiacente verranno incorporati nella concessione principale rilasciata a seguito dell'espletamento della presente selezione.

Canone

Il canone demaniale sarà determinato nel disciplinare di concessione in base alla normativa vigente tenuto conto dei manufatti già esistenti nell'area demaniale e per ciò che concerne gli interventi di infrastrutturazione proposti ed oggetto di offerta come di seguito indicato:

- a decorrere dall'effettiva entrata in esercizio ovvero dall'inizio attività per gli impianti ed opere realizzati destinati ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi;
- a far data dal 1 gennaio successivo all'ultimazione dei lavori per le opere realizzate diverse dalle fattispecie di cui al precedente punto.

A tal fine annualmente, il concessionario, sulla base di quanto indicato nel cronoprogramma già prodotto in sede di offerta, dovrà presentare una relazione che illustri lo stato di avanzamento dei lavori e tempi di conclusione degli stessi presumibilmente previsti. L' inizio di attività dovrà invece essere comunicato entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività stessa.
Il canone demaniale così determinato dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate e sarà soggetto ad aggiornamento annuale in base agli indici ISTAT comunicati dal Ministero dei Trasporti o secondo diverse modalità stabilite dalla legge.

A seguito della revoca e alla rinuncia alla concessione demaniale già intestata alla società I.G.M. Mare S.r.l. il nuovo concessionario sarà tenuto a restituire alla predetta società I.G.M. Mare S.r.l. la quota parte del canone relativa al mancato utilizzo dell'area per il periodo 01.05.2008 - 31.12.2008.

Tipologia degli interventi di infrastrutturazione

Nell'area demaniale che si affida in concessione devono essere proposti, nel rispetto degli strumenti urbanistici comunali vigenti e/o adottati, interventi di infrastrutturazione compatibili con i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti, con la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche e con i contenuti del PUD.

L'area demaniale in oggetto, secondo le previsioni del vigente PRGC del Comune di Duino Aurisina, ricade:

parte all'interno dell'ambito di progettazione unitaria "A8";

parte in zona omogenea "F2a - *Aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici*";

Le relative indicazioni normative sono contenute nell'allegato **C** del presente avviso.

Sull'area demaniale in oggetto il vigente PRGC dispone che la sua attuazione avvenga mediante piano regolatore particolareggiato, e risulta vigente il Piano Regolatore Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Ambito A8 - Baia di Sistiana", di cui il candidato deve garantire l'integrale attuazione.

Qualora l'offerta sia articolata in più interventi di infrastrutturazione di cui uno o più non siano conformi alle prescrizioni sopraindicate e purchè gli stessi non costituiscano elemento caratterizzante l'offerta, la valutazione avrà ad oggetto unicamente gli interventi ritenuti ammissibili. Diversamente l'istanza sarà esclusa dalla selezione (art. 9 c. 7, L.R. 22/06).

L'area demaniale in questione risulta vincolata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (D.M. 29 maggio 1981) e dell'art. 142 comma 1 lettere a) e g) (territorio costiero fascia di 300 metri e territori coperti da foreste e boschi) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Non saranno ammesse a valutazione offerte che prevedano la demolizione di fabbricati e/o di pertinenze demaniali marittime attualmente insistenti sull'area, senza la contestuale prospettazione della realizzazione di altre infrastrutture.

Durata e decorrenza della concessione

La concessione demaniale non potrà avere una durata massima superiore a 20 anni, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con **decorrenza dal 01/05/2008**, fatta salva la decorrenza del 01.11.2008 per la concessione su cui insiste "l'Ufficio Locale Marittimo" e le aree limitrofe.

La durata della concessione è elemento di valutazione in sede di selezione, per cui la durata effettiva coinciderà con quella dell' offerta selezionata.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 22/2006, la quota parte residua degli ammortamenti non integralmente recuperata durante il periodo di validità della concessione, come previsto dal piano economico-finanziario, sarà posta a carico del concessionario subentrante secondo i principi e le modalità di stima, stabiliti dal Regolamento approvato con D.P.Reg 302/2007 dd. 20/09/07 su conforme DGR n. 1864 dd. 27/07/07, pubblicato sul BUR n. 40 dd. 03/10/07.

Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

Possono partecipare alla selezione tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: come individuati nell'allegato **B** del presente avviso;

Requisiti di ordine tecnico-professionale: disponibilità di professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto di concessione da dimostrare mediante l'indicazione delle attività similari precedentemente svolte (es. gestione stabilimenti balneari, ristorazione - bar, servizio di salvamento e soccorso, ecc) [L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett a];

Requisiti di ordine organizzativo: adeguatezza dell'organico e/o attrezzature tecniche, materiali e strumentali pertinenti a quelle oggetto di concessione (L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett b);

Requisiti di ordine economico-finanziario: idonee dichiarazioni bancarie, bilanci o estratti di bilanci, fatturato globale o fatturato relativo alle attività similari a quelle della concessione (L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett b), con un minimo di fatturato complessivo nel biennio precedente pari a € 500.000,00.

Si prescinde dal possesso dei requisiti sopraelencati per gli enti pubblici (L.R. 22/2006 art. 7 c.2).

Sono ammesse a partecipare alla selezione anche i raggruppamenti temporanei: in tal caso i requisiti richiesti risulteranno dalla sommatoria dei requisiti posseduti dai singoli soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo, con obbligo per il capogruppo di possedere almeno il 40% dei requisiti richiesti.

La capogruppo dovrà mantenere il possesso di almeno il 40% dei requisiti per tutta la durata della concessione.

Presentazione delle offerte

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Via Giulia, 75/1, 34126 Trieste, entro le ore 12.00 del 18/04/2008 mediante consegna a mano, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno, la loro offerta composta da un plico

idoneamente chiuso e contrassegnato sui lembi di chiusura con apposta all'esterno la dicitura "**Offerta per la concessione demaniale in Duino Aurisina, Sistiana Mare**".
Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo regionale accettante. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per un qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
Il plico dovrà contenere due buste:
BUSTA A " DOCUMENTAZIONE"
La busta A "DOCUMENTAZIONE" idoneamente chiusa e contrassegnata dovrà contenere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e più precisamente:
1) domanda di partecipazione bollata redatta secondo il modello allegato **A** datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità). In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e inoltre dovrà essere allegata una dichiarazione attestante il ruolo di tutti gli operatori nonché l'impegno degli stessi, in caso di selezione ad essi favorevole, a costituirsi in raggruppamento temporaneo recante l'indicazione dell'operatore a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo;
2) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del legale rappresentante ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
  a) che nei suoi confronti non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423;
  b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 c. 2, c.p.p.;
3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale redatta secondo il modello allegato B) datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità);
4) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico-professionali, organizzativi, economici-finanziari di cui all'art. 7 della L.R. 22/2006 c. 1 come di seguito indicato:
  a) **requisiti tecnico-professionali**: elenco delle attività e servizi similari a quelli oggetto di concessione precedentemente svolti, di eventuali precedenti e/o attuali titolarità di concessione demaniale con indicazione degli estremi necessari per la loro individuazione (periodo, località, autorità concedente ecc);
  b) **requisiti organizzativi**: il numero medio del personale impiegato nello svolgimento delle attività e servizi similari a quelli oggetto di concessione, organico attuale con indicazione della natura e tipologia del rapporto di lavoro, attrezzature possedute (distinte per tipologia e quantità) ed indicazione del titolo in base al quale l'offerente ne dispone (proprietà, leasing ecc.);
  c) **requisiti di ordine economico-finanziario:** documenti fiscali, contabili, finanziari, che comprovino il fatturato minimo richiesto ed idonee dichiarazioni bancarie;
La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 4 dovrà consistere in una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità);
5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver preso visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità) e di accettare tutte le condizioni ed i contenuti del presente bando.
Al fine di una miglior identificazione degli immobili insistenti sull'area medesima, i soggetti interessati potranno prendere visione degli atti d'ufficio previo appuntamento, da concordare telefonicamente contattando la Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Servizio Affari Generali Amministrativi e Consulenza, Posizione Organizzativa Coordinamento della Gestione del Demanio Marittimo, dott.ssa Debora Bendinelli (n. telefonico 040/3774941) - arch. Massimo Varin (n. telefonico 040-3774939).
Il mancato inserimento nella busta A "DOCUMENTAZIONE" dei documenti di cui ai punti da 1 a 5 comporta l'esclusione dalla selezione.
BUSTA B "OFFERTA TECNICA"
La busta B " OFFERTA TECNICA" idoneamente chiusa e contrassegnata sui lembi di chiusura dovrà con-

tenere la seguente documentazione:
1) una relazione tecnica illustrativa, anche con riferimento all'attuazione del P.R.P.C. "Ambito A8 - Baia di Sistiana" del Comune di Duino Aurisina, in un numero massimo di 20 fogli A4 dattiloscritti fronte retro contenente:

a) la descrizione degli interventi di infrastrutturazione che l'offerente propone;
b) le modalità di gestione della concessione (periodo di apertura, personale impiegato, gestione diretta, eventuali affidamenti a terzi relativamente alle sole attività specialistiche e secondarie ex L.R. 22/2006 art. 10 comma 5, servizi e attrezzature previste, manutenzioni ecc);
c) l'indicazione dell'incidenza dell'intervento proposto sul miglioramento della qualità dell'offerta turistica, ai fini della valutazione della capacità di interazione con il sistema turistico ricettivo;
d) l'indicazione dei servizi da offrire con relativi standard qualitativi, nel rispetto degli standard minimi previsti dal PUD;
e) il computo metrico estimativo di massima degli interventi di infrastrutturazione proposti.

Allegati alla relazione tecnica potranno essere presentati elaborati grafici, nel numero massimo di 4, delle dimensioni ritenute idonee dall'offerente nonchè eventuale documentazione fotografica.
Almeno uno dei suddetti elaborati dovrà essere costituito da una Planimetria Generale dell'intera area in concessione con evidenza degli interventi che si intendono realizzare.
2) un cronoprogramma che indichi i termini temporali di presentazione alla Regione del progetto relativo agli interventi proposti al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla legge e di inizio e ultimazione dei lavori previsti, articolati anche per fasi funzionali. Nella formulazione del cronoprogramma l'offerente dovrà evidenziare gli interventi ricadenti in aree la cui infrastrutturazione è subordinata all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo del PRGC e tenere conto dei tempi necessari per l'approvazione del Piano attuativo, qualora non già vigente. Ai fini dell'indicazione dei termini necessari per l'approvazione del PRPC sono ritenuti congrui 12 mesi dalla data di presentazione della documentazione, completa ed esaustiva, prevista per legge;
3) un piano finanziario che evidenzi i costi di realizzazione delle opere, gli interventi di gestione e finanziari, ammortamenti, i rientri previsti, tenuto conto della preventivata utenza e della tariffazione da applicare per l'erogazione del servizio e che giustifichi complessivamente la durata della concessione, redatto come da regolamento approvato con D.P.Reg 302/2007 dd. 20/09/07 su conforme DGR n. 1864 DD. 27/07/07, pubblicato sul BUR n. 40 dd. 03/10/07 certificato da una società o professionista abilitati. La durata della concessione dovrà essere indicata in anni interi e mesi;
4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla sussistenza della situazione di priorità indicata all'art. 37, c. 2, secondo periodo, del Codice della Navigazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).
Il mancato inserimento nella busta B" OFFERTA TECNICA" dei documenti di cui ai punti da 1 a 3 comporta l'esclusione dalla selezione.

Criteri di attribuzione dei punteggi
L'individuazione dell'offerta più vantaggiosa avverrà sulla base dei seguenti criteri (art. 9. c. 4 L.R. 22/2006) e dei seguenti punteggi:
1) **Standard qualitativo dei servizi**: il punteggio massimo di 15 punti verrà attribuito all'offerta che proponga, rispetto agli standard minimi previsti dal PUD, un miglioramento qualitativo dei servizi desumibile dall'incremento del numero dei servizi igienici, delle docce e delle cabine, delle aree attrezzate per gioco e svago, dalla tipologia dell'intervento proposto, nonché dall'organico che si ritenga di impiegare per l'espletamento dei servizi e delle attività inerenti alla concessione. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportando i miglioramenti proposti alla miglior offerta come sopra individuata;
2) **Piano degli investimenti**: il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito all'offerta che proponga il massimo investimento economico tra quelli complessivamente proposti e ritenuti ammissibili. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, in rapporto all'offerta contenente il massimo investimento;
3) **Capacità di interazione con il sistema turistico-ricettivo**: il punteggio massimo di 15 punti verrà attribuito all'offerta che dimostri la migliore interazione con il sistema turistico ricettivo mediante la proposizione di iniziative, attività e manifestazioni in genere e che documenti l'esistenza di rapporti giuridici, tali da attribuire concretezza alle iniziative proposte. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportandoli alla miglior offerta come sopra individuata;
4) **Durata della concessione**: il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito all'offerta che proponga il miglior rapporto tra l'entità degli investimenti e la durata della concessione considerando a tal fine l'investimento economico medio-annuo più elevato, determinato dal rapporto tra l'entità degli investimen-

ti e la durata della concessione. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportandoli alla miglior offerta come sopra individuata;
5) **Fruibilità e accessibilità per i soggetti diversamente abili**: il punteggio massimo di 10 punti sarà attribuito a quelle offerte che, fermo restando gli obblighi di legge, consentano il più alto grado di fruibilità dell'area da parte di tali soggetti;
6) **Trovarsi nella situazione di priorità indicata all'art. 37, comma secondo, secondo periodo, del codice della navigazione**: il punteggio di 10 punti sarà attribuito ai soggetti che dimostrino di trovarsi nella situazione di priorità di cui all'art. 37 comma 2 del C.d.N.;

Espletamento della gara e disposizioni varie

Non sono ammesse offerte condizionate o a termine.
L'affidamento della concessione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.
La valutazione è affidata ad una Commissione che ha il compito di valutare le offerte pervenute, formulare la graduatoria dei partecipanti e la selezione del concessionario.
La Commissione si riunirà per la prima volta in seduta pubblica il giorno 21/04/2008 alle ore 10.00 per procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai concorrenti al fine della loro ammissione alla selezione, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni e della documentazione dagli stessi prodotte con la busta A "DOCUMENTAZIONE" ed alla conseguente esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso di tali requisiti.
Dopo aver espletato tale fase, la Commissione vaglierà le offerte in seduta privata mediante apertura delle buste B "OFFERTA TECNICA" attribuendo i punteggi come previsto dal presente avviso ed individuerà la migliore offerta.
L'affidatario della procedura all'atto della stipula del disciplinare di concessione dovrà prestare idonea garanzia in base alle vigenti disposizioni normative; attualmente l'importo della cauzione è fissato nella misura pari al 10% del costo degli interventi da realizzare e comunque non inferiore a tre annualità del canone di concessione (L.R. 22/2006 art. 8, c. 1, lett. d).
Il mancato rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma potrà comportare la decadenza dalla concessione.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso valgono le disposizioni del Codice della Navigazione, del relativo regolamento di esecuzione, della L.R. 22/2006, del regolamento di cui all'art. 8 della medesima legge regionale e del PUD.
Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'affidatario.
Il presente avviso di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'Albo Pretorio del Comune di Duino Aurisina e reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla presente selezione e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Servizio Affari Generali Amministrativi e Consulenza, Posizione Organizzativa Coordinamento della Gestione del Demanio Marittimo nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 (tel . n. 040/3774941 - 3774939 - 3774704 - 3774951 - 3774949) entro il 14/04/2008.
Il responsabile del procedimento è il Direttore Centrale della Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, dott. Dario Danese.
Il responsabile dell'istruttoria è la titolare della Posizione Organizzativa Coordinamento della Gestione del Demanio Marittimo dott.ssa Debora Bendinelli.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Dario Danese

08_11_3_GAR_DIR PIAN TERR CONC DEMANIALE DUINO_2_ALL1

ALLEGATO A **BOLLO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITA' TURISTICO-RICREATIVA AVENTE AD OGGETTO AREA SITA IN COMUNE DI DUINO AURISINA (TS) SISTIANA MARE

Il sottoscritto____

nato a ____il_______________________

residente a_________________________________in via __________________________________

codice fiscale______________________________in qualità di titolare/legale rappresentante di _________

____

con sede in____

C H I E D E

di poter partecipare alla selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa avente ad oggetto un'area sita in comune di Duino Aurisina (TS), Sistiana Mare.

____
Luogo e data

____
FIRMA

In caso di mancata autenticazione della firma allegare documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

08_11_3_GAR_DIR PIAN TERR CONC DEMANIALE DUINO_3_ALL2

ALLEGATO B

Il sottoscritto____

nato a ____il________________________

residente a__________________________________in via __________________________________

codice fiscale________________________________in qualità di titolare/legale rappresentante di _______

____

con sede in____

consapevole delle sanzioni penali in cui puo' incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsita' negli atti, come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilita'

D I C H I A R A

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di contratti affidati dalla Pubblica Amministrazione che bandisce la selezione;

e) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

f) di non aver nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di selezione;

g) di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del/dei legale/i rappresentanti, che siano stati condannati per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione;.

h) dichiara di non essersi avvalso del piano individuale di emersione ai sensi della L. 383/2001 ovvero di essersi avvalso del piano stesso ma che il periodo di emersione si è concluso;

i) dichiara che non è stata emessa a proprio carico una sanzione amministrativa di natura interdittiva ai sensi degli artt. 13, 14, 16, 45 del D.lgs 231/2001;

j) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio convivente (art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423), ;

k) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione a selezioni pubbliche ;

l) (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(*alternativa*)

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e allega apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o sua dichiarazione sostitutiva, come previsto dall'art. 9 della legge 68/1999.

m) indica i nominativi e le date di nascita dei titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari,

n) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 c.c., in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

o) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute e richiamate dall'avviso di selezione,

____

Luogo e data

____

FIRMA

In caso di mancata autenticazione della firma allegare documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

08_11_3_GAR_DIR PIAN TERR CONC DEMANIALE DUINO_4_ALL3

ALLEGATO C – Estratto NTA PRGC del Comune di Duino Aurisina

A8 BAIA DI SISTIANA

Tipo di strumento di pianificazione urbanistica di specificazione previsto:
piano particolareggiato di iniziativa privata.

PARTE I – DIRETTIVE PER LA DEFINIZIONE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DI SPECIFICAZIONE

Trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte

1) Prevedere la trasformazione radicale delle modalità di accesso e di percorrenza dell'ambito attraverso la realizzazione di un sistema di parcheggi a raso collocati nella parte superiore dell'ambito connessi a collegamenti meccanizzati con gli ambiti della baia e della cava, attraverso la realizzazione di una o di entrambe le soluzioni indicate nei punti successivi, tali da assicurare un'offerta di sosta non inferiore a 2.000 posti macchina.

In ragione dell'assetto previsto per l'offerta di sosta nell'ambito A8 non trova applicazione il disposto dell'art. 1.7.2. delle norme generali.

2) Prevedere la realizzazione di parcheggi, a raso, oppure interrati da ubicarsi prevalentemente sotto l'edificato per una capacità minima di 500 posti macchina, essendo prescritto ogni intervento necessario per la salvaguardia delle essenze di pregio esistenti e il mantenimento del bosco.

3) In alternativa, o in aggiunta al parcheggio di cui al punto precedente, prevedere la sistemazione a parcheggio a raso opportunamente piantumato e schermato, di una porzione dell'area situata fra l'abitato di Sistiana, l'autostrada, la SS 14 e lo svincolo di Duino, per una capacità minima non inferiore a 800 posti macchina. Prevedere, in connessione con il parcheggio, la realizzazione di un impianto di collegamento meccanizzato sotterraneo con il sub - ambito della baia, comprensivo della relativa stazione superiore e di percorsi pedonali anche coperti.

Garantire un'adeguata organizzazione degli accessi da/per la strada statale 14, mediante la realizzazione delle opere indicate nel progetto per la mobilità M3 e negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti. Prevedere la sistemazione a verde di ogni altro spazio scoperto di questa porzione dell'ambito non interessato dalle sedi delle infrastrutture viarie.

Utilizzazioni compatibili e/o prescritte

1) Destinare gli elementi di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte, in relazione alle ivi indicate caratteristiche degli stessi, ad utilizzazione per:

- mobilità pedonale,
- mobilità motorizzata, limitata a:
    - percorsi carrabili,
    - spazi di sosta,
    - parcheggi attrezzati scoperti di scambio,
    - autorimesse,
- mobilità meccanizzata.

4) Prevedere la realizzazione, con innesto raccordato allo svincolo tra la SS 14 e la SP 1 ed al corrispondente parcheggio, di una strada di collegamento con la cava ad accesso regolamentato, la quale deve garantire esclusivamente l'accessibilità alle strutture da prevedersi nella cava, essendo preclusa la sua connessione stradale con la strada di collegamento con la baia.

5) Prevedere la ristrutturazione fisico – funzionale della viabilità esistente lungo l'insenatura della baia, così da costituire un percorso essenzialmente pedonale a servizio della fruizione collettiva del sito, essendo ammessa e garantita durante la stagione turistica la sua percorrenza soltanto da parte dei fruitori dei parcheggi pertinenziali, dei mezzi motorizzati per l'espletamento delle funzioni di soccorso, di assistenza sanitaria, di vigilanza, di protezione civile, di approvvigionamento delle esistenti e previste strutture, di quelli necessari per l'attività di costruzione e manutenzione delle esistenti e previste strutture e di sistemazione e manutenzione degli spazi scoperti, di trasporto collettivo; nonchè, per la sola parte prospiciente la darsena, dei mezzi motorizzati dei fruitori della darsena stessa, esclusivamente per effettuare operazioni di carico e scarico altrimenti non possibili.

6) Prevedere la realizzazione di un percorso lungo la nuova insenatura di ammissibile realizzazione nella cava, con caratteristiche del tutto analoghe a quelle del percorso sopra indicato.

7) Prevedere il ripristino ed il recupero del sistema di percorsi pedonali storicamente esistente tra l'abitato di Sistiana e la baia.

8) Prevedere uno o più spazi adeguati per l'elisoccorso. Il numero massimo degli stessi non potrà essere superiore a 2 posizionati uno nell'attuale Baia e l'altro nell'area della ex cava.

9)
(ABROGATO)

10) Prevedere la realizzazione, nella parte dell'altopiano compresa tra Villa Diana e l'abitato di Sistiana, di una sistemazione a verde, prevalentemente alberato e con caratteri di forte naturalità.

11) Prevedere la ristrutturazione, la demolizione e ricostruzione e l'ampliamento, entro il limite massimo del 100 per cento della superficie edilizia totale

2)
(ABROGATO)

3) Destinare il complesso di spazi scoperti di cui al punto 10) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- parco territoriale.

4) Destinare la struttura edilizia prevista al punto 11) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte ad utilizzazioni per:

esistente, dell'edificio di Villa Diana.

E' ammessa la demolizione delle strutture edilizie fatiscenti poste nell'area di Villa Diana e l'utilizzo della volumetria corrispondente ai fini della costruzione del complesso turistico di cui al presente punto. Gli edifici del citato complesso potranno avere un'altezza massima di due piani fuori terra con le caratteristiche tipologiche dell'edificazione del territorio carsico.

- attività ricettive di cui alle leggi regionali di disciplina organica del turismo vigenti,

limitate a:

- alberghi, hotel;
- pensioni e locande;
- residenze turistico – alberghiere;
- case per vacanze;
- strutture sanitarie ed assistenziali, limitate a:
- ospedali, cliniche, case di cura, esclusivamente quali centri per la *fitness* e simili, o quali strutture termali;

potendo destinarne una parte a:

- pubblici esercizi;

ed eventualmente a:

- attività direzionali, esclusivamente ove legate alla gestione delle attività previste nell'ambito;
- abitazioni ordinarie, nel limite massimo di 400 metri cubi ed a condizione che tale superficie configuri non più di una unità immobiliare legata da vincolo pertinenziale al complesso di Villa Diana.

12) Prevedere la conservazione dell'esistente chiesa adiacente a Villa Diana.

5) Destinare la esistente chiesa adiacente a Villa Diana a:

- strutture religiose.

13) Prevedere la realizzazione, sulle pendici comprese tra la SP 3 ed il Grand Hotel, di una sistemazione a verde, prevalentemente alberato e con caratteri di forte naturalità.

6) Destinare il complesso di spazi scoperti di cui al punto 13) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- parco territoriale.

14) Prevedere la specializzazione per la balneazione delle parti prospicienti il mare aperto ai due lati della baia, con possibilità di realizzarvi percorsi ciclo – pedonali e piccole strutture di servizio, con manufatti prevalentemente amovibili.

7) Destinare gli elementi territoriali di cui al punto 14) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- strutture ricreative, limitate a:
  - spazi per la balneazione;
  - servizi complementari alla balneazione.

15) Prevedere la sistemazione a verde attrezzato, con impianti scoperti per la pratica sportiva e strutture per attività ricreative ed espositive temporanee, e servizi per la balneazione degli spazi compresi tra il punto di arrivo della SP 3 e l'esistente depuratore.

Il piano particolareggiato deve specificare la superficie interessata da tali strutture essendo consentita un'altezza massima delle stesse pari ad un piano fuori terra.

8) Destinare il complesso di spazi scoperti di cui al punto 15) a:

- strutture ricreative limitate a:
  - impianti scoperti per la pratica sportiva,
  - esposizioni merceologiche occasionali non legate alle attività commerciali esistenti,
- strutture associative,
- mobilità,
- impianti per attività ricreative ed espositive temporanee.

16) Prevedere:

- il recupero del corpo principale del Grand Hotel, applicando le disposizioni relative alle unità di spazio assoggettate a particolari discipline;

9) Destinare l'insieme della struttura risultante dalle trasformazioni previste al punto 16) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- l’ampliamento della restante struttura complessiva mediante la ristrutturazione e/o la demolizione degli ulteriori edifici esistenti e la nuova costruzione di ulteriori corpi di fabbrica, funzionalmente connessi agli esistenti, per un volume aggiuntivo non superiore a 1.500 metri cubi.

- attività ricettive di cui alle leggi regionali di disciplina organica del turismo vigenti,

limitate a:

- alberghi, hotel;
- residenze turistico – alberghiere;
- case e appartamenti per vacanze;
- strutture sanitarie ed assistenziali, limitate a:
- ospedali, cliniche, case di cura, esclusivamente quali centri per la *fitness* e simili, o quali strutture termali;
- abitazioni ordinarie, nel limite massimo di 400 metri cubi ed a condizione che tale superficie configuri non più di una unità immobiliare legata da vincolo pertinenziale al complesso del Grand Hotel;
- commercio al dettaglio limitato a:
- pubblici esercizi.

17) Prevedere la nuova costruzione, a ridosso del costone, di una struttura edilizia quale stazione inferiore dell’impianto di collegamento meccanizzato.

Il piano particolareggiato deve specificare la superficie interessata da tali strutture essendo consentita un’altezza massima delle stesse di un piano compatibilmente e comunque nel rispetto delle norme di settore.

10) Destinare la struttura edilizia di cui al punto 17) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- mobilità.

18) Prevedere la ristrutturazione e l’ampliamento dell’edificio detto Caravella, nonchè la nuova costruzione di una nuova struttura edilizia, anche articolata in più corpi di fabbrica e separata dall’edificio detto Caravella da ampi spazi verdi, per un volume totale, comprensivo dell’esistente, non superiore a 12.000 metri cubi, ed altezza non superiore a due piani fuoriterra.

11) Destinare l’edificio e le strutture edilizie di cui al punto 18) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- attività ricettive di cui alle leggi regionali di disciplina organica del turismo vigenti,

limitate a:

- alberghi, hotel;
- pensioni e locande;
- pubblici esercizi;
- strutture ricreative limitate a:
- impianti per attività ricreative ed espositive temporanee;
- strutture sanitarie ed assistenziali, limitate a:
- ospedali, cliniche, case di cura, esclusivamente quali centri per la *fitness* e simili, o quali strutture termali;
- abitazioni ordinarie, nel limite massimo di 1.500 metri cubi ed a condizione che tale superficie configuri unità immobiliare legata da vincolo pertinenziale al complesso turistico di cui al presente punto;
- commercio al dettaglio limitato a:
- esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- servizi di pertinenza degli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- magazzini;

- esposizioni merceologiche;
- strutture associative;
- attività direzionali legate alla gestione delle attività previste.

19) Stabilire che l'effettuazione delle nuove costruzioni di cui ai punti 11) sia subordinata alla realizzazione degli impianti di collegamento meccanizzato ovvero ad essa contestuale.

20) Prevedere la parziale ristrutturazione fisico – funzionale dell'esistente darsena, con un aumento dei posti barca rispetto alla capienza esistente alla data di adozione del P.R.G.C. vigente, Variante generale n. 18, calcolati in ragione della superficie di specchio acqueo concesso (dalla Capitaneria di Porto di Trieste) non superiore al 30 per cento, subordinatamente ad una eventuale trasformazione delle giaciture e delle caratteristiche degli esistenti moli definita in base ad un apposito studio idraulico che escluda la necessità di prevedere apparati per il ricircolo forzosa dell'acqua, nel rispetto delle indicazioni del piano regolatore del porto.

12) Destinare gli spazi e i manufatti di cui al punto 20) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- mobilità acquea limitata a:
- spazi d'ormeggio attrezzati;
- commercio al minuto di carburanti, limitatamente all'approvvigionamento delle imbarcazioni.

21) Prevedere la nuova costruzione delle strutture edilizie specialistiche funzionali allo svolgimento dell'attività diportistica e della pesca nell'area adiacente all'edificio di Castelreggio, per un volume complessivo non superiore a 1.400 metri cubi, nel rispetto delle indicazioni del piano regolatore del porto.

Prevedere, subordinatamente al parere favorevole delle autorità competenti e in base alle indicazioni del piano regolatore del porto, la sistemazione degli spazi scoperti connessi all'attuale diga di Castelreggio e le eventualmente necessarie modifiche alle opere portuali (banchine, dighe, pontili).

13) Destinare gli spazi e i manufatti di cui al punto 21) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

manifatture limitate a:

- ricovero, manutenzione, riparazione (rimessaggio) e noleggio di piccole imbarcazioni;
- attività direzionali, limitate a quelle legate alle funzioni della pratica nautica diportistica e della pesca;
- strutture associative;
- commercio al dettaglio, limitato a:
  - esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
  - magazzini.

22) Prevedere la trasformazione dello spazio scoperto attualmente occupato dal parcheggio, e la realizzazione:

- di adeguati spazi per le attività di banchina, ivi compresa la sosta temporanea dei veicoli motorizzati per le operazioni di carico/scarico sui/dai natanti, per non più di 95 posti macchina, e non meno di 30 posti per motocicli;
- una pluralità di unità edilizie, atte ad esplicare funzioni di supporto alle attività previste nella darsena, e ad essa collegate, per un volume totale non superiore a 1.000 metri cubi, site in posizione il più possibile arretrata, inframmezzate e/o circondate da spazi scoperti sistemati a verde.

14) Destinare le unità edilizie di cui al punto 22) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche a:

- commercio al dettaglio, limitato a:
- esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- servizi di pertinenza degli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- pubblici esercizi;
- magazzini;
- erogazioni dirette di servizi, limitate a:
- uffici aperti al pubblico.

23) Prevedere il recupero e/o la ristrutturazione dell'edificio detto Castelreggio.

15) Destinare l'edificio e le strutture edilizie di cui al punto 23) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- commercio al dettaglio, limitato a:
- esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- servizi di pertinenza degli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- pubblici esercizi;
- erogazioni dirette di servizi, limitate a:
  uffici privati;
- attività direzionali.

24) Prevedere, subordinatamente al parere favorevole delle autorità competenti, la rimodellatura della linea di costa in corrispondenza dell'area della cava, così da realizzare una più profonda insenatura.

Il piano particolareggiato deve specificare la superficie interessata dalle eventuali strutture di servizio alla balneazione essendo consentita un'altezza massima delle stesse pari ad un piano fuori terra.

16) Destinare lo specchio d'acqua ricavato dalle eventuali trasformazioni di cui al punto 24) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte, ed i viciniori spazi a terra, a:

- strutture ricreative, limitate a:
- spazi per la balneazione;
- servizi complementari alla balneazione;

ed eventualmente a:

- mobilità acquea, limitata a:
- spazi d'ormeggio;
- spazi d'ormeggio attrezzati.

25) Prevedere la realizzazione, attraverso la nuova costruzione di una pluralità di unità edilizie, per un volume complessivo non superiore a 122.500 metri cubi, di un insediamento disposto secondo l'arco di riprofilatura della cava e dell'eventuale nuova insenatura, con una profondità non superiore a quella indicativamente rappresentata dal grafico facente parte della presente scheda, fatte salve possibili modifiche al fine del rispetto dei requisiti di sicurezza geologica derivanti dalla predetta riprofilatura, nonchè con una quota massima del livello di copertura pari alla quota media attuale del ciglione.

Prevedere un'organizzazione morfologica dell'insediamento strutturata su percorsi pedonali lungo la linea di massima pendenza, e funzionalmente connessi alla stazione inferiore dell'impianto di collegamento meccanizzato, la cui volumetria deve considerarsi compresa in quella complessiva dell'insediamento.

17) Destinare le unità edilizie di cui al punto 25) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte:

prevalentemente a:

- attività ricettive di cui alle leggi regionali di disciplina organica del turismo vigenti,

limitate a:

- alberghi, hotel;
- pensioni e locande;
- residenze turistico – alberghiere;
- case per vacanze;

e, per il restante, a:

- abitazioni ordinarie, nel limite massimo di 1.200 metri cubi ed a condizione che tale superficie configuri non più di 3 unità immobiliari legate da vincolo pertinenziale al complesso turistico;
- commercio al dettaglio limitato a:
- esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- servizi di pertinenza degli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato;
- magazzini;
- pubblici esercizi;
- attività direzionali, limitate a quelle legate alle funzioni di amministrazione dell'insediamento;
- erogazioni dirette di servizi, limitate a:
- uffici privati;
- strutture ricreative, limitate a:

- teatri;
- cinematografi;
- locali di spettacolo;
- locali da ballo;
- impianti coperti per la pratica sportiva;
- strutture sanitarie ed assistenziali, limitate a:
- ospedali, cliniche, case di cura, esclusivamente quali centri per la *fitness* e simili, o quali strutture termali;
- ambulatori e centri di pronto soccorso.

26) Stabilire che l'effettuazione delle nuove costruzioni di cui al punto 25) sia subordinata alla realizzazione dell'impianto di collegamento meccanizzato ovvero ad essa contestuale.

27) Prevedere la sistemazione di spazi scoperti compresi nell'insediamento di cui al punto 25), o ad esso adiacenti, a verde attrezzato, con impianti scoperti per la pratica sportiva.

18) Destinare gli spazi scoperti di cui al punto 27) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- giardini;
- strutture ricreative, limitate a:
- impianti coperti per la pratica sportiva.

28) Prevedere la sistemazione delle pendici soprastanti l'insediamento, fino al limite della SS 14, a verde con forti caratteri di naturalità.

19) Destinare il complesso di spazi scoperti di cui al punto 28) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili e/o prescritte a:

- parco territoriale.

29) E' ammessa la realizzazione di strutture termali interrate e seminterrate per una superficie edilizia totale non superiore a 2.500 mq. da localizzare nell'area Caravella.

20) Destinare gli spazi di cui al punto 29) delle direttive relative alle trasformazioni fisiche ammissibili a:

- strutture sanitarie ed assistenziali, limitate a centri per la *fitness* e simili, o strutture termali.

31) E' ammessa la ristrutturazione e/o la realizzazione di impianti tecnologici puntuali e a rete. Il piano particolareggiato deve specificare l'ubicazione e le caratteristiche di tali strutture. Le strutture di cui trattasi dovranno comunque trovare adeguato inserimento paesaggistico mediante opportuni mascheramenti od interramenti idonei al massimo occultamento delle stesse.

21) Limitare ad un massimo di mq. 2.500 per l'intero Ambito A8 la superficie di vendita globale per attività di commercio al dettaglio di vicinato prevista nei precedenti punti.

PARTE II – TRASFORMAZIONI FISICHE E FUNZIONALI EFFETTUABILI ANTECEDENTEMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DI SPECIFICAZIONE

Trasformazioni fisiche

1) La conservazione ed il restauro della chiesa e della canonica adiacenti a Villa Diana, del Grand Hotel, dei manufatti noti come Caravella e Castelreggio.

2) Le ulteriori trasformazioni ammissibili degli edifici di cui al punto 1 e degli ulteriori manufatti edilizi esistenti, ivi compreso le strutture di arredo, a condizione che sia presentato un progetto unitario relativo a ciascun edificio e alle relative aree di pertinenza, e alla ulteriore condizione che siano garantiti il contingentamento e la riduzione dei parcheggi nel sub – ambito della baia, la trasformazione delle modalità di accesso carrabile lungo la strada provinciale 1, la sistemazione anche con caratteri provvisori di aree a parcheggio site al di fuori del sub – ambito della baia, nel rispetto di ogni indicazione del progetto per la mobilità M5 e M6 e della vigente pianificazione di settore comunale.

3)
ABROGATO

4) Le opere relative al sistema viario e le opere portuali previste dai progetti per la mobilità, dalla vigente pianificazione di settore comunale e dal piano regolatore del porto.

5) Le operazioni di modellamento del fronte e del fondo della cava, sulla base di un progetto unitario, ove sia conseguito al relativo progetto il parere favorevole del Comune e delle ulteriori autorità competenti.

6) La posa di pontili rimovibili, entro il limite del 30% di incremento della superficie di specchio acqueo concesso dalla Capitaneria di Porto di Trieste, alla data di adozione della variante generale n. 18.

Trasformazioni funzionali

1) La destinazione della chiesa e della canonica adiacenti a Villa Diana, del Grand Hotel, dei manufatti noti come Caravella e Castelreggio, alle utilizzazioni in atto presentemente od immediatamente prima della loro cessazione.

2) Le ulteriori trasformazioni funzionali degli edifici di cui al punto 1) definite ammissibili nella parte I della presente scheda.

ARTICOLO 1.1.1.1. AREE DI TUTELA DELLA COMPLESSITÀ DEGLI ECOSISTEMI NATURALISTICI (F2A)

1. Nelle **aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici** è perseguita la conservazione del suolo, del sottosuolo, delle acque, della flora e della fauna, ed il mantenimento o la ricostituzione delle predette componenti e di adeguati equilibri tra di essi, in particolare adoperandosi al fine di rallentare le dinamiche in atto, che stanno portando alla tendenziale scomparsa di taluni *habitat*, quali la landa carsica ed il prato da sfalcio. In dette aree è pertanto inammissibile qualsiasi trasformazione che comporti modificazioni strutturali degli assetti presenti.

2. Nelle **aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici** non possono, in particolare, in alcun caso essere consentiti:

a) i mutamenti di categoria catastale di assetto vegetazionale e d'uso dei suoli, ad esclusione di quelli conseguenti ad attività di sistemazione forestale e di avviamento ad alto fusto con speci autoctone;
b) l'esercizio di attività suscettibili di danneggiare gli elementi geologici o mineralogici;
c) l'asporto di materiali ed i movimenti di terra che non siano strettamente finalizzati ad interventi di ripristino ambientale, salvo che per gli interventi di sistemazione e di miglioramento fondiario nelle depressioni doliniformi in cui tali interventi siano ammessi secondo le indicazioni della tavola contrassegnata da C1.1.;
d) la raccolta, l'asportazione, il danneggiamento degli esemplari autoctoni floristici spontanei e faunistici selvatici, salvi gli eventuali interventi mirati di prelievo selettivo, effettuati dai soggetti competenti;
e) l'introduzione in qualsiasi forma di specie vegetali spontanee ed animali selvatiche non autoctone;
f) la sosta di *roulotte*, *caravan* e simili.

3. Relativamente alle **aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici** le pubbliche autorità competenti adeguano i propri atti amministrativi regolamentari alle seguenti disposizioni:

a) l'uso dei mezzi motorizzati in percorsi fuori strada, ivi compresi i sentieri e le piste di esbosco e di servizio forestale, è consentito solamente per i mezzi necessari alle attività agricole, zootecniche e forestali, ed all'esecuzione delle consentibili trasformazioni fisiche di immobili, nonché per l'esercizio e l'approvvigionamento dei manufatti qualora non siano altrimenti raggiungibili i relativi siti, ed altresì per l'espletamento delle funzioni di vigilanza, di spegnimento di incendi, ed in genere di protezione civile, di soccorso e di assistenza sanitaria e veterinaria;
b) il divieto di passaggio dei predetti mezzi motorizzati nei sentieri, nelle strade poderali ed interpoderali, nelle piste di esbosco e di servizio forestale, è reso noto al pubblico mediante l'affissione di appositi segnali;
c) può altresì essere disposta l'installazione di apposite chiudende, purché venga garantito il passaggio ai soggetti aventi diritto.

4. Nelle **aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici**, ferme restando le ulteriori limitazioni disposte dal Capo 1.1.2. relativamente agli elementi e complessi di interesse naturalistico in esse ricompresi, sono ammissibili esclusivamente:

a) la prosecuzione delle pratiche colturali in atto, esclusivamente sui suoli già da esse interessati alla data di adozione del presente strumento di pianificazione urbanistica; nei casi di coltivazioni orticole, viticole, frutticole, i necessari supporti possono essere realizzati soltanto con pali in legno;
b) la manutenzione degli esistenti elementi viari e spazi di sosta per i mezzi di trasporto motorizzati dei quali può essere mantenuta e/o ripristinata la pavimentazione in asfalto od in altri materiali impermeabilizzanti soltanto ove preesistente all'adozione del presente strumento di pianificazione urbanistica;

c) la realizzazione di percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, i quali non devono essere pavimentati con materiali impermeabilizzanti, né costituire ostacolo al deflusso delle acque;
d) la realizzazione e la manutenzione di modeste piste di esbosco e di servizio forestale, di larghezza non superiore a 3,5 metri lineari, strettamente motivate dalla necessità di migliorare la gestione e la tutela dei beni forestali interessati, le quali non devono essere pavimentate con materiali impermeabilizzanti, né costituire ostacolo al deflusso delle acque;
e) la realizzazione e la manutenzione di impianti a rete e puntuali per l'approvvigionamento idrico, di impianti a rete per lo smaltimento dei reflui, di sistemi tecnologici interrati per il trasporto dell'energia e delle telecomunicazioni, che abbiano rilevanza meramente locale, in quanto al servizio della popolazione del solo Comune di Duino Aurisina, ovvero di parti della popolazione del Comune di Duino Aurisina e di un comune confinante;
f) la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture di difesa del suolo, di canalizzazioni, di opere di difesa idraulica e simili; i muretti di contenimento possono essere realizzati soltanto in pietra calcarea o arenaria, a blocchi non squadrati, faccia a vista, a secco ovvero con leganti non visibili all'esterno, salva la parte interrata, che può essere realizzata anche in cemento;
g) la realizzazione e la manutenzione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, cabine di decompressione per il gas, impianti di pompaggio per l'approvvigionamento idrico, irriguo e civile, punti di riserva d'acqua per lo spegnimento degli incendi, e simili;
h) la manutenzione, il ripristino, la realizzazione di recinzioni, esclusivamente:
- come muretti in pietra calcarea o arenaria, a blocchi non squadrati, faccia a vista, a secco, di altezza non superiore a metri 1,80, ove preesistano, o sussistano tracce della loro preesistenza,
- come reticolati radi di pali di legno, soltanto a perimetrazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti;
- come sistemi di fili metallici elettrificati sorretti da pali di legno, solamente a protezione delle aree adibibili a pascolo, ovvero di coltivi di pregio;
i) l'installazione ed il mantenimento dei cartelli, di competenza delle pubbliche autorità, recanti le indicazioni toponomastiche e/o segnaletiche, ovvero le prescrizioni derivanti da norme nazionali, o regionali, o provinciali, o comunali, in materia di divieti d'accesso, di tutela della flora e della fauna, e simili, essendo preclusi la posa in opera ed il mantenimento di pannelli pubblicitari, permanenti o provvisori, e di altri cartelli, di qualsiasi tipo;
l) le trasformazioni dei manufatti edilizi esistenti rientranti nelle definizioni di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo;
m) le trasformazioni degli spazi scoperti pertinenziali degli edifici esistenti, nel rispetto dei commi 6 e 7.

5. Le opere di cui alle lettere c), d), f) e g) del comma 4 non devono in ogni caso avere caratteristiche, dimensioni e densità tali per cui la loro realizzazione possa alterare negativamente l'assetto idrogeologico, paesaggistico, naturalistico e geomorfologico dei contesti territoriali interessati.

6. Negli spazi scoperti pertinenziali degli edifici sono ammissibili le trasformazioni fisiche:
- di mantenimento, mediante manutenzione e/o rifacimento, dell'esistente sistemazione,
- di sistemazione ad orto, od a giardino,
- di realizzazione di superfici a parcheggio, scoperte, nel rispetto delle pertinenti disposizioni di cui al successivo articolo 1.7.3.,
- di realizzazione di elementi di delimitazione perimetrali, in conformità a quanto disposto alla lettera h) del comma 4,
- di realizzazione di colonne per ascensori o montacarichi, ovvero di altri collegamenti verticali, quali scale, al servizio degli edifici di cui gli spazi scoperti costituiscono pertinenze, purché nel rispetto di ogni disposizione attinente tali edifici.

7. Salvi i casi indicati al comma 6, non è ammessa altra copertura, totale o parziale, degli spazi scoperti ivi indicati, nemmeno stagionale e/o realizzata con elementi amovibili o precari, tranne che,

eventualmente, quella con tende avvolgibili o teli riponibili, ovvero con pergolati vegetali, su supporti in legno od in metallo. Negli spazi scoperti di cui al comma 6 è comunque ed in particolare vietata la realizzazione di manufatti di qualsiasi genere con l'utilizzo di materiali impropri o di risulta.

8. Nelle aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici individuate nella zona del Monte Ermada valgono le ulteriori seguenti disposizioni:

a) è ammissibile la realizzazione, con materiali tradizionali e comunque naturali, di manufatti amovibili e/o precari per il ricovero temporaneo di animali domestici, di altezza non superiore a 4 metri;
b) sono da promuovere e da favorire le politiche di miglioramento boschivo, di arricchimento della rete sentieristica, di utilizzazione per il pascolo delle superfici a prato od a landa.

9. Nelle aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici individuate nella zona adiacente alla Stazione di Aurisina valgono le ulteriori seguenti disposizioni:

a) è fatto obbligo di conservare e manutenere gli esistenti muretti a secco, essendone comunque consentito e favorito il ripristino ove preesistano, o sussistano tracce della loro preesistenza,
b) sono da promuovere e da favorire le politiche di miglioramento boschivo, di arricchimento della rete sentieristica, di utilizzazione per il pascolo delle superfici a prato od a landa.

10. Nelle aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici individuate nella zona del Valico di S.Pelagio valgono le ulteriori seguenti disposizioni:

a) la gestione selvicolturale deve salvaguardare il patrimonio arboreo esistente favorendo la disseminazione e la rinnovazione naturale delle latifoglie;
b) ad ogni taglio devono essere rilasciati, per ettaro, almeno due esemplari vecchi di pino nero (Pinus nigra var. austriaca) per offrire adeguati siti di nidificazione;
c) nessuna pratica selvicolturale è consentita nei mesi da marzo a luglio compresi;
d) non sono da favorire le politiche di arricchimento della rete sentieristica.

11. Nelle aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici, ferme restando le ulteriori limitazioni disposte dal Capo 1.1.2. relativamente agli elementi e complessi di interesse naturalistico in esse ricompresi, sono compatibili le seguenti utilizzazioni:

- attività escursionistiche, ricreative, d'osservazione e di studio;
- ordinaria coltivazione del suolo, nei limiti di cui a precedenti commi;
- attività selvicolturali;
- attività di pascolo;
- raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua:
    - captazione, adduzione e distribuzione d'acqua potabile;
    - captazione, adduzione e distribuzione d'acqua non potabile;
- strutture ricreative, limitate a:
- mobilità pedonale:
    - **percorsi pedonali;**
    - **percorsi ciclabili**;
- **mobilità equestre**;
- **mobilità meccanizzata**, limitata a:
    - **percorsi carrabili**;
    - **spazi di sosta**.

12. Degli edifici e degli altri manufatti edilizi esistenti nelle **aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici** sono compatibili, nei limiti delle specifiche superfici edilizie totali impegnate alla data di adozione del presente strumento di pianificazione urbanistica, le utilizzazioni in atto alla medesima predetta data.

13. Degli edifici esistenti nelle **aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici**, ferme restando le ulteriori limitazioni disposte dal Capo 1.1.2. relativamente agli elementi e complessi di interesse naturalistico in esse ricompresi, sono altresì compatibili le seguenti utilizzazioni:

- **zootecnia**:
    - **zootecnia di carattere familiare**;
    - **zootecnia di carattere aziendale od interaziendale**;
- **abitazioni ordinarie**;
- **abitazioni rurali**;
- **abitazioni specialistiche**;
- **commercio al dettaglio**, limitato a:
    - **pubblici esercizi**;
- **attività ricettive**, limitate a:
    - **agriturismo**;
- **strutture ricreative**, limitate a:
    - **ricoveri connessi alle attività escursionistiche**,
- **attrezzature tecnologiche**.

14. Dei manufatti realizzabili a norma della lettera a) del comma 8 sono compatibili esclusivamente le seguenti utilizzazioni:

- **zootecnia**:
    - **zootecnia di carattere familiare**;
    - **zootecnia di carattere aziendale od interaziendale**.

15. Degli spazi scoperti pertinenziali agli edifici esistenti nelle **aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici**, ferme restando le ulteriori limitazioni disposte dal Capo 1.1.2. relativamente agli elementi e complessi di interesse naturalistico in esse ricompresi, sono compatibili, nei limiti delle specifiche superfici edilizie totali impegnate alla data di adozione del presente strumento di pianificazione urbanistica, le utilizzazioni in atto alla medesima predetta data, e, comunque, le seguenti utilizzazioni:

- **orticoltura**;
- **giardinaggio**:
    - **giardini di pertinenza di unità edilizie**;
- **mobilità pedonale**, relativa ai percorsi di distribuzione interna ai lotti ed ai pertinenti spazi di sosta;
- **mobilità meccanizzata**, relativa ai percorsi di distribuzione interna ai lotti ed ai pertinenti spazi di sosta.

08_11_3_GAR_DIR REL INT AVVISO PO COOP IT-AU

Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea - Trieste

Avviso apertura dei termini per partecipare al "Primo avviso per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria 2007-2013".

Si comunica l'apertura del primo avviso per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007) 4233 del 17 settembre 2007.
Le proposte progettuali di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Austria devono riguardare le seguenti priorità:
1. Relazioni economiche, competitività, diversificazione;
2. Territorio e sostenibilità.
Possono essere ammessi al finanziamento progetti la cui realizzazione avviene nell' area di programma che comprende la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, parti della Regione Veneto e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, i Länder Carinzia, Salisburgo e Tirolo.
Le risorse provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a disposizione per il primo avviso ammontano ad un totale di Euro 15.473.645.
Il finanziamento pubblico massimo concesso ai partner dei progetti approvati ammonta all'85% del totale dei costi ammissibili approvati. Il restante 15% (minimo) deve essere coperto da risorse aggiuntive.
Sono considerati potenziali beneficiari i soggetti individuati nel Programma Operativo.
Gli interessati sono tenuti a compilare la proposta progettuale disponibile sul sito www.interreg.net e di inviarla entro il **30 aprile 2008** al seguente indirizzo:
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Segretariato Tecnico Congiunto - Interreg IV Italia-Austria
Via Conciapelli n.69
39100 Bolzano (I)
La versione completa del presente avviso e la documentazione relativa sono disponibili sul sito del Programma www.interreg.net
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Segretariato tecnico congiunto:
Segretariato tecnico congiunto
E-Mail: gts-stc@provincia.bz.it
Tel. +39 0471 41 4993/4991
Fax: +39 0471 41 4994
Inoltre, per informazioni generali sul Programma operativo e su aspetti locali/territoriali nelle singole regioni partner sono a disposizione le Unità di coordinamento regionale.
Per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'unità di coordinamento regionale ha sede presso il Servizio rapporti comunitari e integrazione europea della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali:
UCR Friuli-Venezia-Giulia
via Udine 9 - 34132 Trieste (I)
Tel: +39 040 3775920
E-mail: interreg_italia-austria@regione.fvg.it
Website: www.regione.fvg.it

08_11_3_AVV_ASS INTERCOM ALTA VAL DEGANO CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_005

Associazione intercomunale Alta Val Degano-Val Pesarina - Ufficio associato per il Servizio Affari Generali - Ufficio commercio - Ovaro (UD)

Estratto delle determinazioni dal 019 a 020 del 20.02.2008 del responsabile del Servizio relative alla classificazione delle seguenti strutture ricettive che si pubblicano sul BUR ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 16.01.2002 n. 2.

COMUNE DI FORNI AVOLTRI

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "Albergo Al Sole", sita in via Belluno n. 14 a Forni Avoltri, albergo a "tre stelle" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva alberghiera denominata "Albergo Sottocorona", sita in via 31 Luglio n. 9 a Forni Avoltri, albergo a "una stella" con validità 01.01.2008 al 31.12.2012, a norma degli artt. 18 e 25 della L.R. 7/2007;

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
Barbara Cimenti

08_11_3_AVV_COM CASARSA DELLA DELIZIA PRPC LE PRIMULE_011

Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione del PRPC di iniziativa privata denominato "Le Primule" - Zona omogenea C6 di via del Fante proposto dalla ditta "Edilcostruzioni Srl".

IL SINDACO

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 45, commi primo, secondo e terzo, della Legge Regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13.02.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE (PRPC) di iniziativa privata denominato "LE PRIMULE" - ZONA OMOGENEA C6 DI VIA DEL FANTE PROPOSTO DALLA DITTA "EDILCOSTRUZIONI SRL", ricomprendente i terreni distinti al Catasto al Foglio 12 mappali n. 7, 8, 11, 260 di proprietà comunale, presentato, unitamente all'allegato schema di convenzione di cui all'art. 49 comma 2 della L.R. 52/1991.

CHE la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni di apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. in oggetto; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni.

LE osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice ed indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Dalla Residenza Municipale, 19 febbraio 2008

IL SINDACO:
dott. Angioletto Tubaro

08_11_3_AVV_COM CLAUT 8 PRGC_013

Comune di Claut - Servizio Tecnico (PN)
Avviso di adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 32-bis, comma 2 e art. 45, comma 2 della L.R. 52/91 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione consiliare n. 64 del 15.12.2007 il Comune di Claut ha adottato la variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa al Piano Territoriale Infraregionale a cura del Consorzio del N.I.P. di Pordenone.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al P.R.G.C. sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di 30 giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
p.i. Martini Sonia

08_11_3_AVV_COM CLAUT DECR 83 ESPROPRI_003

Comune di Claut (PN)
Estratto del decreto di esproprio n. 83 del 15/12/2007. Lavori di realizzazione piste ciclabili - I Stralcio - in Comune di Claut (PN).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 21.12.2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di realizzazione delle piste ciclabili - I° Stralcio - che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

omissis

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore del Comune di Claut, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, siti nel comune di Claut (PN), e ne è autorizzata l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

COMUNE DI CLAUT (Provincia di Pordenone)

1) Ditta catastale:
GIORDANI Davide nato a Claut il 05/02/1936 prop. ½ c.f. GRD DVD 36B05 C790G;
GIORDANI Maria nata a Claut il 30/12/1927 prop. ½ c.f. GRD MRA 27T70 C790S.

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità di esproprio liquidata
25	183	60	60	1,50	€ 90,00

2) Ditta catastale:
FILIPPUTTI Luigi nato a Claut il 01/03/1933 prop. 1/3 c.f. FLP LGU 33C01 C790N;
FILIPPUTTI Luigia nata a Claut il 28/07/1934 prop. 1/3 c.f. FLP LGU 34L68 C790M;
FILIPPUTTI Tranquillo nato a Claut il 17/08/1939 prop. 1/3 c.f. FLP TNQ 39M17 C790H

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità di esproprio liquidata
25	186	80	80	1,50	€ 120,00

3) Ditta catastale:
GIARRATINI Pietro fu Giuseppe

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
25	189	150	150	0,60	€ 90,00

4) Ditta catastale:
BARZAN Giuseppina nata a Claut il 17/04/1928 prop. 12/18 c.f. BRZ GPP 28D57 C790F;
LORENZI Aldo nato a Claut il 01/10/1963 prop. 1/9 c.f. LRN LDA 63R01 C790K;
LORENZI Maria nata a Claut il 12/06/1954 prop. 1/9 c.f. LRN MRA 54H52 C790E;
LORENZI Giovanna nata a Claut il 09/04/1950 prop. 1/9 c.f. LRN GNN 50D49 C790Y

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
25	202	25	25	1,00	€ 25,00

5) Ditta catastale:
FIORELLI Nelusco nato a Crespino (RO) il 09/11/1936 prop. 1/1 coniugato in regime di comunione legale dei beni c.f. FRL NSC 36S09 D161M;
LORENZI Giuseppina nata a Claut il 29/04/1939 prop. 1/1 coniugata in regime di comunione legale dei beni c.f. LRN GPP 39D69 C790O

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità di esproprio liquidata
43	309	110	110	1,50	€ 165,00

6) Ditta catastale:
FILIPPIN Stefania nata a Belluno il 12/07/1974 prop. 1000/1000 c.f. FLP SFN 74L52 A757P

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità di esproprio liquidata
43	311	180	180	1,50	€ 270,00
	325	200	200	1,50	€ 300,00
					tot. € 570,00

7) Ditta catastale:
BELLITTO Cesare nato a Pordenone il 19/05/1960 prop. 1/1 c.f. BLL CSR 60E19 G888O

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
43	314	40	40	1,00	€ 40,00

8) Ditta catastale:
GRAVA Roberto nato a Maniago il 30/11/1958 prop. 6/36 c.f GRV RRT 58S30 E889T;
GRAVA Roberto nato a Maniago il 30/11/1958 prop. per 12/36 in regime di comunione dei beni c.f GRV RRT 58S30 E889T;
TEMPORIN Laila nata a Piove di Sacco (PD) l'11/11/1960 prop. per 12/36 in regime di comunione dei beni c.f TMP LLA 60S51 G693J;
FABBRO Maria nata a Claut il 25/09/1927 prop. 2/36 c.f. FBB MRA 27P65 C790T;
GRAVA Nives nata a Claut il 07/04/1953 prop. 2/36 c.f. GRV NVS 53D47 C790A;
GRAVA Gino nato a Claut il 07/04/1953 prop. 2/36 c.f. GRV GNI 53D07 C790P

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
43	317	85	85	1,00	€ 85,00
	322	3	3	1,00	€ 3,00
	323	55	55	1,00	€ 55,00
					Tot. € 143,00

9) Ditta catastale:
CARGNELUTTI Tiziana nata a Gemona del Friuli (UD) il 19/12/1963 prop. 1/12 c.f. CRG TZN 63T59 D962D;
GRAVA Angelo nato a Gemona del Friuli (UD) il 24/04/1991 prop. 2/12 c.f. GRV NGL 91D24 D962A;
GRAVA Luigi nato a Claut il 01/03/1951 prop. 3/12 c.f. GRV LGU 51C01 C790G;
GRAVA Mario nato a Claut il 16/09/1954 prop. 3/12 c.f. GRV MRA 54P16 C790X;
GRAVA Valentina nata a Gemona del Friuli (UD) il 23/10/1963 prop. 3/12 c.f. GRV VNT 63R63 D962U

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
43	320	40	40	1,00	€ 40,00

10) Ditta catastale:
LORENZI Lorenza nata a Claut il 23/03/1951 prop. 1000/1000 c.f. LRN LNZ 51C63 C790C

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
44	237	5	5	1,00	€ 5,00

11) Ditta catastale:
LORENZI Paola nata a Claut il 27/12/1946 prop. 1000/1000 c.f. LRN PLA 46T67 C790L

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
44	239	10	10	1,00	€ 10,00

12) Ditta catastale:
GRAVA Loredana nata a Claut il 26/01/1946 prop. 1/48 c.f. GRV LDN 46A66 C790J;
GRAVA Luigia nata a Claut il 26/04/1939 prop. 1/48 c.f. GRV LGU 39D66 C790F;
GRAVA Marisa nata a Claut il 14/05/1949 prop. 1/48 c.f. GRV MRS 49E54 C790U;
GRAVA Renzo nato a Claut il 04/11/1951 prop. 1/48 c.f. GRV RNZ 51S04 C790M;
LORENZI Angelo fu Giovanni n. Claut il 29/11/1806 c.f. LRN BGL 06S29 C790V prop.;
LORENZI Benvenuta fu Emanuele n. Claut il 14/10/1879 c.f. LRN BVN 79R54 C790M usufrutt. per 1/3;
LORENZI Emanuele fu Giovanni n. Claut il 21/04/1904 c.f. LRN MNL 04D21 C790X prop..;
LORENZI Giovanna fu Giovanni n. Claut il 07/05/1905 c.f. LRN GNN 05E47 C790P prop.;
LORENZI Giovanni fu Giovanni n. Claut il 15/11/1908 c.f. LRN GNN 08S15 C790O prop.;
LORENZI Luigi fu Luigi n. Claut il 15/09/1915 c.f. LRN LGU 15P15 C790I prop.;
LORENZI Luigia fu Luigi compr.;
LORENZI Rosa mar. GRAVA fu Giovanni n. Claut il 03/08/1920 c.f. LRN RSO 20M43 C790R prop.

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
44	241	10	10	1,00	€ 10,00

13) Ditta catastale:
GIORDANI Luigi nato a Claut il 20/05/1949 prop. 1000/1000 c.f. GRD LGU 49E20 C790O

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	€/mq	indennità definitiva di esproprio depositata
44	243	20	20	1,00	€ 20,00

omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSESSORE AI LL.PP.:
Pietro Grava

08_11_3_AVV_COM CLAUZETTO CLASSIFICAZIONE ALBERGO BALCONE SUL FRIULI_008

Comune di Clauzetto (PN)
Classificazione Albergo Diffuso "Balcone sul Friuli".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con determinazione n. 1 del 21/02/2008, in esecuzione della L.R. 2/2002 è stata classificata la seguente struttura ricettiva turistica :

- Albergo diffuso "Balcone sul Friuli", sede legale Via G.M. Fabricio 17, nel modo che segue:

	*	Nome casa		Tipo	Classifica n. STELLE
1	A	Bilitz Basso	Via Fabricio, 1/b Clauzetto	B	Due Stelle
2	A	Bilitz Alto	Via Fabricio, 1/c Clauzetto	C	Tre Stelle
3	A	In ta la crete	Via della Frana, 9 Clauzetto	C	Due Stelle
4	A	Balins (1^Ovest)	Via Pradis di Sotto 11/3 Clauzetto	B	Quattro Stelle
5	A	Balins (1^Sud)	Via Pradis di Sotto 11/2 Clauzetto	A	Quattro Stelle
6	A	Balins (2^Sud)	Via Pradis di Sotto 11/4 Clauzetto	A	Quattro Stelle
7	A	Balins (2^Ovest)	Via Pradis di Sotto 11/5 Clauzetto	B	Quattro Stelle
8	A	In da Meni Zuane	Via Pradis di Sotto, 17 Clauzetto	E	Quattro Stelle
9	A	Scuele dai Rosch (1^Sud)	Via del Rifugio, 4/2 Clauzetto	B	Tre Stelle
10	A	Scuele dai Rosch (1^Sud-Ovest)	Via del Rifugio, 4/4 Clauzetto	B	Tre Stelle
11	A	Scuele dai Rosch (1^Est)	Via del Rifugio, 4/5 Clauzetto	C	Tre Stelle
12	A	Scuele dai Rosch (1^Nordovest)	Via del Rifugio, 4/3 Clauzetto	B	Tre Stelle

	*	Nome casa		Tipo	Classifica n. STELLE
13	A	Scuele dai Rosch (PT° Sudovest)	Via del Rifugio, 4/1 Clauzetto	C	Tre Stelle
14	A	Scuele dai Rosch (H)a	Via del Rifugio, 4/B Clauzetto	B	Tre Stelle
15	A	Somp il Ciuc	Via del Rifugio, 51 Clauzetto	C	Quattro Stelle
16	C	Dai Piticali	Via Cavour, 16/D Tramonti di Sotto	C	Quattro Stelle
17	A	Scuele di Faidone	Via Faidona - Tramonti di Sotto	B	Tre Stelle
18	A	Scuele di Faidone (Sudest)	Via Faidona - Tramonti di Sotto	B	Tre Stelle
19	A	I Res di Cerdevol	Via Cerdevol, 14 - Vito d'Asio	C	Due Stelle
20	A	In da la Bianca	Via Tolmezzo, 1 - San Francesco di Vito d'Asio	C	Tre Stelle
21	C	Scuele di Clap (H)	Via Tolmezzo - Vito d'Asio	B	Tre Stelle
22	A	Scuele di Pielunc (3^ Nordovest)	Vicolo Scuole - Vito d'Asio	C	Tre Stelle

Clauzetto, 21 febbraio 2008

IL RESPONSABILE:
dott. Giuliano Cescutti

08_11_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI CLASSIFICA STRUTTURA AI PIOPPI_004

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Classificazione a due stelle, struttura ricettiva all'aria aperta denominata "ai Pioppi".

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Rende noto che con proprio provvedimento n. 75 del 13.02.2008, ai sensi della legge regionale 16.01.2002 n. 2, è stata classificata a "due stelle", la struttura ricettiva all'aria aperta sotto indicata:
denominazione: "ai pioppi"
ubicazione: Via Bersaglio n. 118
capacità ricettiva: n. 120 persone complessive, n. 30 piazzole, n. 4 unità abitative mobili (con un totale di n. 11 posti letto), apertura stagionale dal 15 marzo al 31 ottobre, n. 11 WC di cui n. 3 ubicati presso le strutture mobili e n. 7 docce calde.
La classificazione sopra attribuita ha validità dal 13.02.2008 al 12.02.2013, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 2/2002.
Verso il provvedimento di classificazione, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario (ora Direzione Centrale Attività Produttive), ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, e successive modificazioni ed integrazioni:

- da parte del titolare o del gestore, entro 30 giorni dalla data di notificazione del provvedimento di classificazione;
- da parte di terzi comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Gemona del Friuli, 13 febbraio 2008

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dott. Stefano Bergagna

08_11_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO PRPC CONCHIGLIA_021

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di adozione di Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato "Conchiglia".

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 45 e 46 della Legge Regionale n. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 135 del 27-11-2007, divenuta esecutiva in data 16-12-2007, è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato "CONCHIGLIA" relativo ad immobili in zona B2 - di completamento estensiva, con simbologia specifica determinante il vincolo di destinazione d'uso alberghiera.

- che, contestualmente all'avvenuta pubblicazione del presente avviso, gli atti costituenti il P.R.P.C. in questione saranno depositati presso il competente Ufficio Comunale per la durata di TRENTA giorni effettivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del seguente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizione sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Lignano Sabbiadoro, 29 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
geom. Graziano Versolatto

08_11_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO PRPC THAITI_020

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di adozione di Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato "Tahiti".

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 45 e 46 della Legge Regionale n. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 134 del 27-11-2007, divenuta esecutiva in data 16-12-2007, è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato "TAHITI" relativo ad immobili in zona B2 - di completamento estensiva, con simbologia specifica determinante il vincolo di destinazione d'uso alberghiera.
- che, contestualmente all'avvenuta pubblicazione del presente avviso, gli atti costituenti il P.R.P.C. in questione saranno depositati presso il competente Ufficio Comunale per la durata di TRENTA giorni effettivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del seguente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizione sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Lignano Sabbiadoro, 28 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
geom. Graziano Versolatto

08_11_3_AVV_COM MUGGIA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE - MODIFICA_006

Comune di Muggia (TS)
Determina n. 267 dd. 18.02.2008 - Modifica parziale determina n. 1383 dd. 28.12.2007 ad oggetto "Classificazione strutture ricettivo-turistiche - quinquennio 2008-2013".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Richiamata la det. n. 1383 dd. 28.12.2007 ad oggetto "Classificazione strutture ricettivo-turistiche - quinquennio 2008-2013";

DETERMINA

di modificare parzialmente la determina n. 1383 dd. 28.12.2007, procedendo alla rettifica delle seguenti irregolarità:

- nell'oggetto e al terzo capoverso sostituire le parole "quinquennio 2008-2013" con "quinquennio 2008-2012;
- nell'oggetto, al nono capoverso e nel dispositivo, accanto alle parole "strutture ricettivo-turistiche" vanno aggiunte le parole "e stabilimenti balneari";

- viene eliminato il sesto capoverso;
- al nono capoverso sostituire le parole “stelle da 1 a 5” con “stelle da 1 a 4”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO - SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE:
dott. Ladi Cociani

08_11_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA 47 PRGC_023

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

Visto l’art. 34 della L.R. 52/1991;
Visto l’art. 4 della L.R. 28/2004;

RENDE NOTO

- che con deliberazione Consigliare n. 18 del 15.02.2008, è stata adottata la Variante n. 47 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa al Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile;
- l’atto deliberativo, unitamente agli elaborati tecnici relativi, è depositato presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
- entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano;

Palazzolo dello Stella, 28 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA:
geom. Radames Paron

08_11_3_AVV_COM PORCIA DET ESPROPRI_019

Comune di Porcia - Area servizi al territorio ed informatici - UOC Lavori Pubblici e Servizi Tecnici (PN)
Lavori di “Soppressione del Passaggio a livello lungo la linea ferroviaria Mestre - Udine al Km 73 + 551 in Comune di Porcia”. Procedura espropriativa Piva Giancarlo e Piva Luigi Davino. Determinazione deposito indennità provvisoria di espropriazione al Ministero delle Economie e Finanze, Coordinamento Servizio Depositi - Ufficio XVII (già Cassa depositi e Prestiti Spa).

LA RESPONSABILE U.O.C.

omissis

DETERMINA

1) Di disporre il deposito, presso il Ministero delle Economie e Finanze, Coordinamento Servizio Depositi - Ufficio XVII (già Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), competente per territorio, dell’indennizzo corrispondente ad €. 7.068,30, spettante ai signori Piva Giancarlo e Piva Luigi Davino in pendenza delle procedure di espropriazione dei terreni di proprietà oggetto di occupazione da parte dell’Amministrazione comunale, per i lavori di “Soppressione del Passaggio a livello lungo la linea ferroviaria Mestre-Udine al km 73+551 in Comune di Porcia”, più precisamente degli immobili catastalmente identificati come segue:

- Fg. 6°, mappale 2, superficie di esproprio mq. 210,
- Fg. 6°, mappale 6, superficie di esproprio mq. 290.

omissis

LA RESPONSABILE U.O.C.
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI P.O.:
arch. Michelina Rossi

08_11_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 2 PRPC MARCUZZI_002

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Approvazione della variante n. 2 Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata Comparto 16 - ditta Gest Marcuzzi.

IL SINDACO

Ai sensi del comma 7 dell'art. 25 della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 della seduta pubblica del 06.02.2008, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni, è stata approvata la variante n. 2 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata Comparto 16 - Ditta Gest Marcuzzi.
San Giorgio di Nogaro, 11 febbraio 2008.

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

08_11_3_AVV_COM SAN PIETRO AL NATISONE DET 1 ESPROPRI_031

Comune di San Pietro al Natisone - Ufficio per le Espropriazioni (UD)

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 1 del 12.02.2008. Espropriazione di beni immobili per realizzazione intervento urgente di protezione civile di sistemazione idraulica del rio Potoc e suoi affluenti a protezione della frazione di Vernasso. Deposito indennità presso la Cassa DD.PP.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1) Di disporre il deposito c/o la Cassa Depositi e Prestiti, a favore della sig.ra Qualizza Maria Cecilia, proprietaria del mappale 726 del fg. 15, dell'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Udine per l'esproprio del mappale sopracitato, pari a complessivi € 299,20.
2) Di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, nel BUR nel cui territorio si trova il bene e di dare notizia al terzo che risulti titolare di un diritto.
3) Di stabilire, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell' indennità.
4) Di dare atto che sulla somma da depositare alla Cassa DD.PP. a titolo di indennità di esproprio non sarà operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui all'art. 11 della legge 413/91, in quanto l' area in oggetto non ricadono nelle zone omogenee A, B, C, e D del D.M. 1444/68, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica depositato in atti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. Nicola Gambino

08_11_3_AVV_COM TAVAGNACCO CLASSIFICAZIONE HOLIDAY INN_007

Comune di Tavagnacco (UD)

Classificazione della struttura ricettivo alberghiera denominata

“Express by Holiday Inn”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

rende noto che con determinazione n. 105 del 13.02.2008, la struttura ricettiva alberghiera denominata “EXPRESS BY HOLIDAY INN” sita in Tavagnacco (Ud), Via Alpe Adria n. 10, gestita dalla Società “METHA GESTIONI S.P.A.”, è stata classificata a “tre stelle” con 120 camere con bagno e 240 posti letto.
Tavagnacco, 20 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE:
Maurizio Rossi

08_11_3_AVV_COMUNITA' MTNC CONTRIBUTI IMPIANTI TERMICI_001

Comunità montana del Torre, Natisone e Collio - San Pietro al Natisone (UD)

Contributi per la realizzazione di impianti termici a biomasse legnose a favore delle imprese agricole, cooperative forestali e loro consorzi.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. n. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con Deliberazione della Giunta della Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio n. 2 del 14.01.2008, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati i Criteri di erogazione degli Incentivi Finanziari finalizzati agli investimenti per la promozione e la realizzazione o l'acquisto di piccoli impianti termici a biomasse legnose (legna da ardere, legno cippato e materiali legnosi derivanti da coltivazioni legnose agrarie).
Non vengono finanziate caldaie a legno densificato (pellet e briquettes).
Beneficiari dei contributi sono le imprese agricole, le cooperative forestali e i loro consorzi, ubicate in tutto il territorio della Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio.
La domanda dovrà pervenire alla Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio **entro il 30 aprile 2008,** pena l'esclusione dal beneficio. Qualora la domanda venga inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, fa fede la data della raccomandata.
Uffici per la presentazione della domanda :
Tarcento (UD) - 33017 - via Frangipane n. 24 ;
tel. 0432/798218 - fax 0432/791461 ;
San Pietro al Natisone (UD) - 33049 - via Arengo della Slavia 1;
tel. 0432/727552 - fax 0432/727325;
Cormons (GO) - 34071 - via Nazario Sauro n. 6 ;
tel. 0481/60024 - fax 0481/61426 ;
Il Bando e il modello della domanda potranno essere visionati, richiesti e/o ritirati presso :

- gli Uffici della Comunità Montana sopra citati, oppure
- sul sito web www.cm-torrenatisonecollio.it < AVVISI, BANDI e CONCORSI >.

La percentuale del contributo è pari al 50% della spesa ammissibile.
Per informazioni e chiarimenti è possibile telefonare ai numeri 0432/798224 (dott. for. Gabriele Chiopris) o 0432/798218 (p.a. Lorenzo Cimenti).
San Pietro al Natisone, 8 febbraio 2008

IL DIRIGENTE:
ing. Duilio Cosatto

08_11_3_AVV_DIR LL PP UD AMGA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3.7.2002, n. 16. Do-

manda di concessione di derivazione d'acqua della Società Amga Spa.

La Società AMGA Spa, con sede in Udine, ha presentato:

- in data 14.09.1973 domanda di concessione in sanatoria per derivazione di acque sotterranee nei Comuni di Udine, a mezzo di n. 2 pozzi di piazza Primo maggio per mod. 1,00, e di Reana del Rojale in località Zompitta a mezzo di n. 1 pozzo e di un sistema di gallerie filtranti per mod. 3,50, per complessivi mod. 4,50, per l'alimentazione dell'acquedotto del Comune di Udine ;
- in data 14/11/1996 istanza integrativa e di variante della precedente per concessione, in via di sanatoria, di derivazione di complessivi mod. medi 3,70 e massimi 5,55 di acque sotterranee emunte a mezzo n. 3 pozzi in Comune di Udine (mod. 1,50) rispettivamente ubicati n. 2 in piazza primo maggio e n. 1 in P.le Diacono, e da n. 1 pozzo e gallerie filtranti in località Zompitta del Comune di Reana del Rojale (mod. 2,20), sempre per l'alimentazione dell'acquedotto del Comune di Udine ;

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 12.03.2008, e pertanto fino a tutto il 26.03.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 22 aprile 2008, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Reana del Rojale.

Udine, 18 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

08_11_3_AVV_DIR LL PP UD LARICI

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002 n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreti del Direttore Provinciale dei Lavori Pubblici n.:

ALPUD/B/11/LPU IPD/5682 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2013, alla Azienda Agricola Alpe dei Larici, il diritto di derivare moduli 0,003 di acqua da 4 sorgenti in località Rauna e Mezesnik con opere di presa ubicate in Comune di Malborghetto-Valbruna, al fg. 16 mapp. 776 e al fg. 19 mapp. 933/1, ad uso igienico sanitario ed a servizio di alcuni fabbricati rurali esistenti.

ALPUD/B/12/LPU IPD/5749 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, al Comune di Comeglians, il diritto di derivare moduli 0,10 di acqua dalla sorgente Navas in Comune di Comeglians, al fg. 3 mapp. 228, ad uso potabile.

ALPUD/B/13/LPU IPD/5817 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Azienda Agricola Cos.And. di Costantini Claudia, il diritto di derivare moduli 0,03 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Tricesimo al fg. 3 mapp.46, ad uso irriguo.

ALPUD/B/14/LPU IPD/5835 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Ditta Fogar Alessandro e Fogar Roberto, il diritto di derivare moduli 0,10 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Aquileia al fg. 5 mapp. 281/13, ad uso igienico sanitario e zootecnico

ALPUD/B/15/LPU IPD/5748 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2017, alla Ditta CBS S.p.a, il diritto di derivare moduli 0,03 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Varmo al fg. 22 mapp. 855, a servizio dell'impianto di climatizzazione e all'irrigazione aree verdi.

ALPUD/B/16/LPU IPD/3523 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Società Autovie Venete S.p.a., il diritto di derivare moduli 0,083 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Campoformido al fg. 15 mapp.105-477, per irrigazione aree verdi.

ALPUD/B/17/LPU IPD/5843 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Ditta Masotti Maurizio, il diritto di derivare moduli 0,38 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Coseano al fg. 23 mapp. 5, ad uso irriguo.

ALPUD/B/18/LPU IPD/5607 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2017, al Comune di Nimis, il diritto di derivare moduli 0,01 d'acqua dalle sorgenti Perilo e Studenza rispettivamente al fg. 27 mapp. 255 e fg. 8 mapp. 268 in Comune di Nimis, per alimentazione fontane pubbliche.

ALPUD/B/19/LPU IPD/985 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.01.2017, alla Ditta Birri Giancarlo , il rinnovo al diritto di derivare moduli 2,232 d'acqua, per produrre, sul salto di m 2,20, la potenza nominale media di Kw 4,81, dal Torrente Natisone in Comune di Premariacco al fg.8 mapp. 108, ad uso idroelettrico.

ALPUD/B/20/LPU IPD/975 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.01.2017, alla Ditta Stradiotto Mariateresa, Bazzara Pierino e Bazzara Roberto , il rinnovo al diritto di derivare moduli 7,50 d'acqua, per produrre, sul salto di m 2,70, la potenza nominale media di Kw 19,85, dalla Roggia dei Molini di Giavons in Comune di Rive d'Arcano al fg. 8 mapp. 383, ad uso idroelettrico.

ALPUD/B/21/LPU IPD/572 emesso il 29.01.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, al Comune di Preone, il diritto di continuare a derivare moduli 0,04 di acqua dalle sorgenti Conte Ceconi e Nanul in Comune di Preone, al fg. 15 mapp. 73 e 127, ad uso potabile.
Udine, 26 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

08_11_3_AVV_ENEL AUTORIZZAZIONI LINEE ELETTRICHE

Enel Distribuzione Spa - Sviluppo Rete Triveneto - Venezia
Estratto di decreti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici.

Si pubblicano, su richiesta dell'Enel Distribuzione Spa i seguenti estratti di due decreti regionali e una autorizzazione comunale:

Estratto decreto n. 488/TDE-GO/340 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici

IL DIRETTORE PROVINCIALE

(omissis)

VISTA l'istanza di data 22.4.2005, corredata da relazione tecnica e disegni, con la quale l'ENEL Divisione infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona Monfalcone (C.F. e P.I. n. 05779711000), di seguito indicato ENEL, ha chiesto:

- l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica in cavo sotterraneo, secondo le caratteristiche costruttive illustrate negli allegati, alla tensione di 20 KV della lunghezza complessiva di ml 280 specificata: allacciamento nuova cabina "Via San Martino" in Comune di Romans d'Isonzo (Gorizia);
- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 67, comma 3, della L.R. 31.5.2002, n.14;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'ENEL (C.F. 05779711000) è autorizzato alla costruzione ed esercizio della linea elettrica alla tensione di 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina "Via San Martino" in Comune di Romans d'Isonzo.

Art. 2

La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata e secondo le normative tecniche vigenti, di cui dovrà essere rilasciata apposita attestazione da parte dell'ENEL. La stessa linea verrà successivamente collaudata da questa Direzione.

Art. 3

L'autorizzazione si intende accordata salvo i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizio-

ni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775. In conseguenza l'ENEL viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità.

Art. 4

L'ENEL resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte le nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte, per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 5

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi ed ultimati entro 36 mesi dalla data del presente decreto.

Art. 6

(omissis)

L'atto integrale è depositato presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Gorizia - Via Roma n. 7 - Gorizia.
Gorizia, 24 agosto 2007

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. ing. Giorgio Pocecco

Estratto decreto n. 489/TDE-GO/354 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici

IL DIRETTORE PROVINCIALE

(omissis)

VISTA l'istanza di data 22.4.2005, corredata da relazione tecnica e disegni, con la quale l'ENEL Divisione infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona Monfalcone (C.F. e P.I. n. 05779711000), di seguito indicato ENEL, ha chiesto:
- l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica in cavo interrato, secondo le caratteristiche costruttive illustrate negli allegati, alla tensione di 20 e 0,4 KV della lunghezza complessiva di ml 80 specificata: spostamento linee elettriche richiesto da H3G S.p.A. in Comune di Staranzano (Gorizia);
- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 67, comma 3, della L.R. 31.5.2002, n. 14;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'ENEL (C.F. 05779711000) è autorizzato alla costruzione ed esercizio della linea elettrica alla tensione di 20 e 0,4 kV in cavo interrato per spostamento linee elettriche richiesto da H3G S.p.A. in Comune di Staranzano (Gorizia).

Art. 2

La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata e secondo le normative tecniche vigenti, di cui dovrà essere rilasciata apposita attestazione da parte dell'ENEL. La stessa linea verrà successivamente collaudata da questa Direzione.

Art. 3

L'autorizzazione si intende accordata salvo i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775. In conseguenza l'ENEL viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità.

Art. 4

L'ENEL resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte le nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte, per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 5

L'ENEL entro il termine di 36 mesi dalla data del presente decreto, dovrà provvedere ad effettuare le demolizioni delle linee dismesse citate in domanda per ripristinare i luoghi originari e cancellare le eventuali servitù.

Art. 6

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi ed ultimati entro 36 mesi dalla data del presente decreto.

Art. 7

(omissis)

L'atto integrale è depositato presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Gorizia - Via Roma n. 7 - Gorizia.
Gorizia, 24 agosto 2007

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. ing. Giorgio Pocecco

Comune di Monfalcone - Servizio 5° - Gestione Territorio - U.O. 1ª - Urbanistica e Mobilità - Aut. n. 01/2007 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici - Linea elettrica alla tensione di 20 Kv in cavo sotterraneo allacciamento cabina piazzale Porto nel Comune di Monfalcone

VISTO il T.U. di Leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11-12-1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il DPR 15-01-1987 n. 469 che ha trasferito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la competenza ad autorizzare la costruzione e l'esercizio di linee elettriche di tensione uguale o inferiore a 150 kV;
VISTO il DLgs n. 110 del 23-04-2002, con il quale sono state, trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia;
VISTA la LR 24/2006 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport";
VISTO l'art. 21 della medesima legge regionale che nel riordino delle funzioni in materia di "energia", sono state attribuite ai Comuni alcune funzioni prima di competenza regionale e precisamente:
a) promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, attività in materia di controllo e di uso razionale di energia;
b) individuazione delle aree idonee alla realizzazione di reti di teleriscaldamento e relativi impianti;
c) autorizzazioni relative all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica con potenza uguale o inferiore a 10 megawatt termici, che utilizzano fonti tradizionali e fonti assimilate alle rinnovabili;
d) autorizzazioni relative all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione, di energia elettrica che utilizzano fonti rinnovabili e rifiuti, con potenza uguale o inferiore a 10 megawatt termici;
e) autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti con tensione uguale o inferiore a 150 chilovolt che interessano esclusivamente il territorio comunale;
f) installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali di capacità fino a 3.000 metri cubi, esclusi impianti e depositi dotati di oleodotti.
VISTO quindi che tra le medesime funzioni esercitate dal Comune di Monfalcone è prevista anche quella del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti elettrici purché gli stessi non superino la tensione uguale o inferiore a 150 chilovolt e che interessino esclusivamente il territorio comunale - art. 21 lettera e);
VISTO che tra questa fattispecie rientra anche la "Linea elettrica alla tensione di 20 kV in cavo sotterraneo allacciamento cabina Piazzale Porto nel Comune di Monfalcone";

VISTA l'istanza presentata dall'ENEL Distribuzione S.p.A. - Distribuzione infrastrutture e reti - Area di business rete elettrica - Zona Monfalcone, via C.A. Colombo n. 29, del 16-02-2007 prot. UPLS/45251/110, prot. comunale del 20-02-2007 n. 005385, corredata di relazione tecnica ed elaborati grafici, con la quale, di seguito indicato ha chiesto:
l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una "Linea elettrica alla tensione di 20 kV in cavo sotterraneo allacciamento cabina Piazzale Porto nel Comune di Monfalcone", secondo le caratteristiche costruttive illustrate negli allegati;
VISTO il consenso di cui all'art. 111 del R.D. 11-12-1933 n. 1775 e/o dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche di cui al DLgs n. 259 del 01-08-2003, rilasciato dal Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale del F.V.G. III - Interferenze Elettriche di Trieste con foglio del 23-02-2007 n. III/2906/GAN/19395;
VISTO che ai sensi dell'art. 89, comma 13 della LR 52/91, è stata inoltrata denuncia, al Comune di Monfalcone, ai fini dell'ottenimento della conformità urbanistica per la costruzione della linea in oggetto e che il Comune si è espresso favorevolmente in data 19-04-2007 prot. 12543;
CONSIDERATO che per gli attraversamenti ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11-12-1933 n. 1775 ha ottenuto i nulla osta e i consensi di massima da parte delle seguenti Autorità ed Enti interessati:
- Comune di Monfalcone - Servizio 4 "Gestione del Patrimonio" - U.O. Manutenzione Patrimonio in ordine alla "manomissione di suolo pubblico per la posa di una linea elettrica alla tensione di 20 kV in cavo sotterraneo allacciamento cabina Piazzale Porto presso la via Timavo" di data 05-05-2007 prot. 13683;
- Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici del FVG - Soprintendenza per i Beni Archeologici del FVG del 22-02-2007 prot. 969;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana Compartimento di Trieste di data 27-03-2007 prot. RFI-DMA-DITS. TC\A0011\P\2007\0000301;
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone di data 02-03-2007 prot. 1057/ENT24;
VISTO l'atto di accettazione del 16-05-2007 mediante il quale l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Distribuzione infrastrutture e reti - Area di business rete elettrica - Zona Monfalcone si è impegnato ad accettare tutte le condizioni e prescrizioni impartite dagli Enti interessati;
PRESO ATTO che l'Avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone dal 26-02-2007 al 13-03-2007 ed inserito sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 21-04-2007 - Foglio delle inserzioni, pag. 42 - e nei termini previsti non sono state presentate opposizioni in merito;
CONSIDERATO che lo stesso impianto è destinato a migliorare complessivamente il servizio di distribuzione dell'energia elettrica di interesse locale e regionale;
RITENUTO pertanto essere giustificata e quindi accoglibile la domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio presentata,

SI AUTORIZZA

la Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Distribuzione infrastrutture e reti - Area di business rete elettrica - Zona Monfalcone, via C.A. Colombo n. 29, di seguito indicata come "ENEL", a ravvedere alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica alla tensione di 20 kV in cavo sotterraneo - allacciamento cabina Piazzale Porto nel Comune di Monfalcone, secondo le caratteristiche costruttive illustrate negli allegati.

Art. 1

La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata e secondo le normative tecniche vigenti, di cui dovrà essere rilasciata apposita attestazione da parte dell'ENEL. La stessa linea verrà successivamente collaudata dall'Unità Operativa 1^ del Servizio 5°.

Art. 2

L'autorizzazione si intende accordata salvo i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del T.U. - R.D. 11-12-1933 n. 1775. In conseguenza l'ENEL viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

Art. 3

L'ENEL resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte le nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte, per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 4

Tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione come pure quelli a fronte del prescritto

collaudo, sono a totale carico dell'Ente destinatario della presente autorizzazione.

Come previsto dall'articolo 3 della Legge 241 del 07-08-1990, si precisa che il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'articolo 21 della Legge 06-12 1971 n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza, ovvero in via alternativa entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24-11-1979 n. 1199.
Monfalcone, 23 agosto 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5°:
arch. Maurizio Gobbato

08_11_3_AVV_PROV TRIESTE GRADUATORIA RISCALDAMENTO_012

Provincia di Trieste
Graduatoria delle domande di concessione dei contributi per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna - Anno di riferimento 2006.

Approvata con determinazione dirigenziale n. 2629/08 dd. 12.12.2007

Cognome e nome	Codice fiscale	Comune	Indirizzo	Svantaggio
RAVBAR BARBARA	RVBBBR74L49L424Y	Monrupino	Col n. 40	A
BERNETIC MARIA	BRNMRA31M49D324Z	San Dorligo della Valle	Grozzana n. 14	A
SKABAR MARIA	SKBMRA23M43F378N	Monrupino	Col n. 20	A
SERAZIN MARIA	SRZMRA34A69I674U	Monrupino	Col n. 12	A
GUSTIN SERGIO	GSTSRG58E22L424R	Monrupino	Col n. 21	A
GRACCOGNA GIOVANNA	GRCGNN25M45D324M	San Dorligo della Valle	Grozzana n. 10	A
HROVATIC ANNAMARIA	HRVNMR35M53F378Q	Monrupino	Col n. 31	A
RAPOTEC ALESSANDRO	RPTLSN34M25D324I	San Dorligo della Valle	Grozzana n. 53	A
GULIC LIDIA	GLCLDI33E50D389R	Monrupino	Col n. 65	A
GUSTIN GIUSEPPE	GSTGPP30C02D383Y	Monrupino	Col n. 44	A
HROVATIC CARLA	HRVCRL39R45F37080	Monrupino	Col 58	A
SKABAR IGOR	SKBGRI71L14L424D	Monrupino	Col n.8	A
MOZINA RADOS	MZNRDS46H01E098O	Monrupino	Col 48	A
PURIC SILVESTRO	PRCSVS44T29L424W	Monrupino	Repen n 35	
PURIC EMILIO	PRCMLE35C15F378K	Monrupino	Repen n 15	
SKABAR LUDMILLA	SKBLML29C68F3780	Monrupino	Repen n 57	
PURIC MARIA	PRCMRA29P51F378B	Monrupino	Repen n 1	
RAVBAR VITTORIO	RVBVTR30C31F378E	Monrupino	Repen n 89	
GREGORI EMILIO	GRGMLE28H17L424Q	Monrupino	Fernetti n. 11	
PURIC IDA	PRCDMR27S50F378B	Monrupino	Repen n 32	
PURIC GIOVANNI	PRCGNN33S14F378E	Monrupino	Repen n 9	
HMELJAK ROBERTO	HMLRRT54T10L424L	Monrupino	Repen n 77	
SKABAR STANISLAO	SKBSNS37S14F378W	Monrupino	Repen n 135	
BEVILACQUA DANIELA	BVLDNL65L51L424P	Monrupino	Repen n 140	
SKABAR MILANO	SKBMLN40D12F378H	Monrupino	Repen n 104	
SKABAR MARIA	SKBMRA37P56F378N	Monrupino	Repen n.19	
KOMAR FRANCESCO	KMRFNC11S27F378P	Monrupino	Fernetti n. 6	
BEVILACQUA VINCENZO	BVLVCN34B23L424L	Monrupino	Repen n 140	
BIZJAK DOMENICO	BZJDNC37D26F378R	Monrupino	Repen n. 168	
SKABAR RODOLFO	SKBRLF56P05F378R	Monrupino	Repen n 106	
RAVBAR FRANCESCO	RVBFNC33H30F378V	Monrupino	Repen n. 92	

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG AVVISO III LIVELLO MARKETING_024

Agenzia per lo Sviluppo del Turismo “Turismo Friuli Venezia Giulia” - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo, per le esigenze dell’Area marketing.

CODICE 019

L’Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata “Turismo Friuli Venezia Giulia”, in seguito, brevemente, TurismoFVG, intende assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, una unità appartenente al terzo livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, da assegnare alla struttura centrale operativa di Passariano (UD) per le esigenze dell’Area marketing.

1. Mansioni - Job description

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura professionale da assumere avrà i seguenti compiti:

- individuare e definire, dietro istruzioni di massima, le strategie di pianificazione, promozione e creazione dei prodotti turistici regionali;
- organizzare e gestire, dietro istruzioni di massima, campagne di marketing per lo sviluppo del turismo nella regione Friuli Venezia Giulia;
- dati i criteri generali, gestire l’immagine coordinata turistica del territorio regionale;
- date le istruzioni generali, organizzare e gestire campagne di comunicazione e strategie di promozione nel campo turistico;
- realizzare, dati i criteri di base, studi di mercato e prospettiva in campo turistico;

Per le mansioni da svolgere, si fa comunque riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale del terzo livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l’accesso agli impieghi pubblici;

b) Diploma di laurea del vecchio ordinamento in economia e commercio, o in giurisprudenza, o in scienze politiche o altro diploma di laurea del vecchio ordinamento equipollente ai predetti diplomi di laurea, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento equiparata ai predetti diplomi di laurea.

Qualora il candidato possieda una laurea specialistica del nuovo ordinamento, dovrà indicare obbligatoriamente nella domanda la classe di laurea posseduta, ai fini dell’equiparazione.

In alternativa: laurea di primo livello del nuovo ordinamento nella seguente classe: 28 (classe delle lauree in scienze economiche).

Qualora il candidato possieda una laurea di primo livello del nuovo ordinamento, dovrà indicare obbligatoriamente nella domanda la classe di laurea posseduta.

In alternativa: diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici;

c) comprovata esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Requisiti attitudinali e professionali

I candidati dovranno possedere, inoltre, i seguenti requisiti attitudinali e professionali.

- conoscenza, sulla base di specifiche esperienze di lavoro, dell’ordinamento normativo e delle modalità pratiche di realizzazione della promozione pubblica del turismo, preferibilmente con riferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- specifiche esperienze di lavoro nell’organizzazione e gestione di campagne di marketing turistico;
- specifiche esperienze di lavoro nell’individuazione e definizione delle strategie di pianificazione, promozione e creazione dei prodotti turistici;
- specifiche esperienze di lavoro nell’organizzazione e gestione di campagne di comunicazione in materia turistica e nella gestione dell’immagine coordinata turistica;
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, di ulteriori lingue europee;
- predisposizione ai rapporti umani, flessibilità nel lavoro, capacità organizzativa e di tempestiva risoluzione di problemi specifici attinenti l’attività d’ufficio, operando anche con la necessaria autonomia, sulla base delle direttive ricevute, nonchè con la dovuta riservatezza, disponibilità a trasferte e viaggi;

- automuniti e in possesso della patente di tipo "B".

4. Domanda di partecipazione e curriculum

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire alla sede legale della TurismoFVG, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.
Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it
Nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono indicare il codice identificativo: 019, cognome, nome, indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la procedura selettiva, recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.
Inoltre, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e firmato, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: le esperienze lavorative svolte, le mansioni assegnate e le responsabilità attribuite, l'eventuale possesso degli ulteriori requisiti attitudinali e professionali di cui al punto 3 del presente Avviso, il percorso formativo, nonchè ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
Alla domanda dovrà altresì essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Agenzia TurismoFVG, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto sulle medesime a cura di TurismoFVG. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga a TurismoFVG entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data apposto su ciascuna domanda da TurismoFVG.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
TurismoFVG non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di TurismoFVG.
TurismoFVG ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

5. Commissione

La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore generale di TurismoFVG, composta:

- dal Direttore generale o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
- da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
- da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere e in informatica.
La procedura selettiva sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, nonchè il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio ed esperienza). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva

di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.
I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. TurismoFVG si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti,ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Procedura selettiva

La procedura selettiva per l'assunzione consiste in una preselezione mediante valutazione di curriculum e in una selezione che ha per oggetto la valutazione attitudinale, l'accertamento delle conoscenze informatiche, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e un colloquio.
Per l'effettuazione della procedura selettiva, la Commissione potrà avvalersi della collaborazione di professionisti, enti o società specializzate.
La Commissione, ai fini della preselezione, che non è prova d'esame, può valutare il curriculum esclusivamente con una delle due seguenti modalità di giudizio: "idoneo" o "non idoneo". Per essere ammessi alla successiva selezione i candidati dovranno conseguire una valutazione del curriculum pari a "idoneo".
La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione.
La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva selezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.
Per essere ammessi a sostenere la selezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata partecipazione alla selezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.
La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione della selezione. La selezione si intende superata con una valutazione complessiva di almeno 21,00 punti su 30,00.
Il colloquio è volto alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle funzioni della posizione lavorativa da ricoprire.
Il punteggio complessivo della prova selettiva è dato dal punteggio riportato nella selezione da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della procedura selettiva saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Agenzia TurismoFVG, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore generale di TurismoFVG ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.
La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.
Il Direttore generale di TurismoFVG, formulerà al candidato vincitore della procedura selettiva la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.
Il Direttore generale di TurismoFVG, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel terzo livello.

Ai sensi dell'art.14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.

- Struttura competente: TurismoFVG, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033

Codroipo (UD).

- Responsabile del procedimento: il Direttore Generale di TurismoFVG, dott. Jose EJARQUE BERNET.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Sergio Schiafini - tel. 0432/815150.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG_1_AVVISO III LIVELLO MARKETING_ALL_024

Allegato 1

CODICE 019

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI TERZO LIVELLO DEL CCNL TURISMO PER LE ESIGENZE DELL'AREA MARKETING.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Agenzia TurismoFVG
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a _________________________________ il ______________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo, per le esigenze dell'Area marketing.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b), c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento in

____

conseguito presso l'Università di ____

in data ______________________ e con voto ___________________________

oppure

di essere in possesso della laurea specialistica del nuovo ordinamento in

____

classe ____________(da indicare obbligatoriamente)

conseguita presso l'Università di ____

in data ____________________________ e con voto __________________________________

oppure

di essere in possesso della laurea di primo livello del nuovo ordinamento in

____

classe _______________(da indicare obbligatoriamente)

conseguita presso l'Università di ____

in data ____________________________ e con voto __________________________________

oppure

di essere in possesso del diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici

conseguito presso ____

nella località di _____________________in data __________________e con voto __________;

c) di essere in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico, come sotto specificato:

esperienza A: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ________________________________

esperienza B: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ________________________________

esperienza C: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): _________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ___________________________

____
____
____
____
____

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva siano inviate al seguente recapito:
Cognome________________________________Nome_____________________
via/piazza____n.________
frazione/Comune____CAP_______________
Provincia ______________________numero di telefono _______________________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che TurismoFVG non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa TurismoFVG;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e firmato;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____________________________________

Firma ____________________________________

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG_2_AVVISO IV LIVELLO MARKETING_025

Agenzia per lo Sviluppo del Turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per il supporto all'Area marketing.

CODICE 023

L'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in seguito, brevemente, TurismoFVG, intende assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, una unità appartenente al quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, da assegnare alla struttura centrale operativa di Passariano (UD) per il supporto all'Area marketing.

1. Mansioni - Job description

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura professionale da assumere avrà i seguenti compiti:

- collaborare all'individuazione ed alla definizione delle strategie di pianificazione, promozione e creazione dei prodotti turistici regionali;
- date le istruzioni generali, supportare l'organizzazione delle campagne di marketing per lo sviluppo del turismo nella regione Friuli Venezia Giulia;
- date le istruzioni generali, supportare l'organizzazione e la gestione di campagne di comunicazione e di strategie di promozione in campo turistico;
- collaborare nella gestione dell'immagine coordinata turistica del territorio regionale
- collaborare alla realizzazione di studi di mercato e di prospettiva in campo turistico;

Per le mansioni da svolgere, si fa comunque riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale del quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quadriennale;

c) comprovata esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Requisiti attitudinali e professionali

I candidati dovranno possedere, inoltre, i seguenti requisiti attitudinali e professionali.

- conoscenza, sulla base di specifiche esperienze di lavoro, dell'ordinamento normativo e delle modalità pratiche di realizzazione della promozione pubblica del turismo, preferibilmente con riferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- specifiche esperienze di lavoro riguardanti le campagne di marketing turistico;
- specifiche esperienze di lavoro in materia di pianificazione, promozione e creazione dei prodotti turistici;
- specifiche esperienze di lavoro nell'organizzazione e gestione di campagne di comunicazione in materia turistica e nella gestione dell'immagine coordinata turistica;
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, di ulteriori lingue europee;
- predisposizione ai rapporti umani, flessibilità nel lavoro, capacità organizzativa e di tempestiva risoluzione di problemi specifici attinenti l'attività d'ufficio, operando anche con la necessaria autonomia, sulla base delle direttive ricevute, nonchè con la dovuta riservatezza, disponibilità a trasferte e viaggi;
- automuniti e in possesso della patente di tipo "B".

4. Domanda di partecipazione e curriculum

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire alla sede legale della TurismoFVG, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it

Nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono indicare il codice identificativo: 023, cognome, nome, indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la procedura selettiva, recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.
Inoltre, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e firmato, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: le esperienze lavorative svolte, le mansioni assegnate e le responsabilità attribuite, l'eventuale possesso degli ulteriori requisiti attitudinali e professionali di cui al punto 3 del presente Avviso, il percorso formativo, nonchè ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
Alla domanda dovrà altresì essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Agenzia TurismoFVG, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto sulle medesime a cura di TurismoFVG. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga a TurismoFVG entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data apposto su ciascuna domanda da TurismoFVG.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
TurismoFVG non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di TurismoFVG.
TurismoFVG ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

5. Commissione

La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore generale di TurismoFVG, composta:
- dal Direttore generale o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
- da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a quarto livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
- da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere e in informatica.
La procedura selettiva sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, nonchè il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio ed esperienza). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.
I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. TurismoFVG si riserva di chiedere in

qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Procedura selettiva

La procedura selettiva per l'assunzione consiste in una preselezione mediante valutazione di curriculum e in una selezione che ha per oggetto la valutazione attitudinale, l'accertamento delle conoscenze informatiche, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e un colloquio.

Per l'effettuazione della procedura selettiva, la Commissione potrà avvalersi della collaborazione di professionisti, enti o società specializzate.

La Commissione, ai fini della preselezione, che non è prova d'esame, può valutare il curriculum esclusivamente con una delle due seguenti modalità di giudizio: "idoneo" o "non idoneo". Per essere ammessi alla successiva selezione i candidati dovranno conseguire una valutazione del curriculum pari a "idoneo".

La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione.

La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva selezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

Per essere ammessi a sostenere la selezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alla selezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione della selezione. La selezione si intende superata con una valutazione complessiva di almeno 21,00 punti su 30,00.

Il colloquio è volto alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle funzioni della posizione lavorativa da ricoprire.

Il punteggio complessivo della prova selettiva è dato dal punteggio riportato nella selezione da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della procedura selettiva saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Agenzia TurismoFVG, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore generale di TurismoFVG ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

Il Direttore generale di TurismoFVG, formulerà al candidato vincitore della procedura selettiva la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.

Il Direttore generale di TurismoFVG, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel quarto livello.

Ai sensi dell'art.14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.

- Struttura competente: TurismoFVG, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore Generale di TurismoFVG, dott. Jose EJARQUE BERNET.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Sergio Schiafini - tel. 0432/815150.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG_1_AVVISO III LIVELLO MARKETING_ALL_024

Allegato 1

CODICE 023

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUARTO LIVELLO DEL CCNL TURISMO PER LE ESIGENZE DI SUPPORTO ALL'AREA MARKETING.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Agenzia TurismoFVG
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________________ il ________________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per le esigenze di supporto all'Area marketing.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b), c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi di durata non inferiore a quattro anni (indicare lo specifico diploma e la durata in anni):

diploma di: ____

____durata anni:________

conseguito presso il seguente Istituto____

____

nella località di ________________________________in data ____________________;

c) di essere in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico, come sotto specificato:

esperienza A: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ________________________________

esperienza B: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ________________________________

esperienza C: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ________________________________

____
____
____
____
____

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva siano inviate al seguente recapito:
Cognome____________________________________Nome__________________________
via/piazza____n.________
frazione/Comune_______________________________________CAP__________________
Provincia _______________________numero di telefono ____________________________,

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che TurismoFVG non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa TurismoFVG;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e firmato;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG AVVISO IV LIVELLO B2B E B2C_026

Agenzia per lo Sviluppo del Turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per le esigenze di supporto alla promozione "business to business" (B2B) e "business to customer" (B2C).

CODICE 022

L'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in seguito, brevemente, TurismoFVG, intende assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, una unità appartenente al quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, da assegnare alla struttura centrale operativa di Passariano (UD) per le esigenze di supporto alla promozione "business to business" (B2B) e "business to customer" (B2C).

1. Mansioni - Job description

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura professionale da assumere avrà i seguenti compiti:

- date le istruzioni generali, supportare le strutture di TurismoFVG per l'impostazione, la predisposizione e la gestione delle azioni di promozione e diffusione dell'offerta e dei prodotti turistici regionali nei principali mercati, sia agli operatori turistici, sia al pubblico finale;
- date le istruzioni generali, supportare le strutture di TurismoFVG per organizzare e gestire fiere turistiche, azioni promozionali e workshops, compresa la partecipazione alle medesime;
- date le impostazioni di base, supportare l'organizzazione e la gestione di viaggi educational, azioni ed eventi promozionali per operatori turistici;
- supportare, dietro indicazioni di massima, le relazioni e il dialogo di TurismoFVG con gli operatori turistici;

Per le mansioni da svolgere, si fa comunque riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale del quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quadriennale;

c) comprovata esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Requisiti attitudinali e professionali

I candidati dovranno possedere, inoltre, i seguenti requisiti attitudinali e professionali.

- conoscenza, sulla base di specifiche esperienze di lavoro, dell'ordinamento normativo e delle modalità pratiche di realizzazione della promozione pubblica del turismo, preferibilmente con riferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- specifiche esperienze di lavoro riguardanti le azioni di promozione e diffusione dell'offerta turistica e dei prodotti turistici nei principali mercati;
- specifiche esperienze di lavoro nella gestione dei contatti con gli operatori turistici ed il pubblico finale per la promozione dell'offerta turistica;
- specifiche esperienze di lavoro nel campo dell'organizzazione e della gestione di fiere turistiche, di azioni promozionali turistiche e di workshops in materia turistica;
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua europea, preferibilmente il russo o il tedesco;
- predisposizione ai rapporti umani, flessibilità nel lavoro, capacità organizzativa e di tempestiva risoluzione di problemi specifici attinenti l'attività d'ufficio, operando anche con la necessaria autonomia, sulla base delle direttive ricevute, nonchè con la dovuta riservatezza, disponibilità a trasferte e viaggi;
- automuniti e in possesso della patente di tipo "B".

4. Domanda di partecipazione e curriculum

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire alla sede legale della TurismoFVG, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al

presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.
Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it
Nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono indicare il codice identificativo: 022, cognome, nome, indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la procedura selettiva, recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.
Inoltre, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e firmato, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: le esperienze lavorative svolte, le mansioni assegnate e le responsabilità attribuite, l'eventuale possesso degli ulteriori requisiti attitudinali e professionali di cui al punto 3 del presente Avviso, il percorso formativo, nonchè ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
Alla domanda dovrà altresì essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Agenzia TurismoFVG, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto sulle medesime a cura di TurismoFVG. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga a TurismoFVG entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data apposto su ciascuna domanda da TurismoFVG.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
TurismoFVG non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di TurismoFVG.
TurismoFVG ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

5. Commissione

La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore generale di TurismoFVG, composta:
- dal Direttore generale o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
- da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a quarto livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
- da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere e in informatica.
La procedura selettiva sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, nonchè il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio ed esperienza). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.
Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.
I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requi-

siti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. TurismoFVG si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Procedura selettiva

La procedura selettiva per l'assunzione consiste in una preselezione mediante valutazione di curriculum e in una selezione che ha per oggetto la valutazione attitudinale, l'accertamento delle conoscenze informatiche, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, l'accertamento della conoscenza di una seconda lingua a scelta tra il russo e il tedesco e un colloquio.

Per l'effettuazione della procedura selettiva, la Commissione potrà avvalersi della collaborazione di professionisti, enti o società specializzate.

La Commissione, ai fini della preselezione, che non è prova d'esame, può valutare il curriculum esclusivamente con una delle due seguenti modalità di giudizio: "idoneo" o "non idoneo". Per essere ammessi alla successiva selezione i candidati dovranno conseguire una valutazione del curriculum pari a "idoneo".

La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione.

La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva selezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

Per essere ammessi a sostenere la selezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alla selezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione della selezione. La selezione si intende superata con una valutazione complessiva di almeno 21,00 punti su 30,00.

Il colloquio è volto alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle funzioni della posizione lavorativa da ricoprire.

Il punteggio complessivo della prova selettiva è dato dal punteggio riportato nella selezione da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della procedura selettiva saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Agenzia TurismoFVG, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore generale di TurismoFVG ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

Il Direttore generale di TurismoFVG, formulerà al candidato vincitore della procedura selettiva la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.

Il Direttore generale di TurismoFVG, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel quarto livello.

Ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.

- Struttura competente: TurismoFVG, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore Generale di TurismoFVG, dott. Jose EJARQUE BERNET.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Sergio Schiafini - tel. 0432/815150.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG_3_AVVISO IV LIVELLO B2B E B2C_ALL_026

Allegato 1

CODICE 022

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUARTO LIVELLO DEL CCNL TURISMO PER LE ESIGENZE DI SUPPORTO ALLA PROMOZIONE "BUSINESS TO BUSINESS" (B2B) E "BUSINESS TO CUSTOMER" (B2C).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Agenzia TurismoFVG
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ____________________________________ il ________________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per le esigenze di supporto alla promozione "business to business" (B2B) e "business to customer" (B2C).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b), c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi di durata non inferiore a quattro anni (indicare lo specifico diploma e la durata in anni):

diploma di: ____

____durata anni:________

conseguito presso il seguente Istituto____

____

nella località di ________________________________in data _____________________;

c) di essere in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico, come sotto specificato:

esperienza A: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

esperienza B: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

esperienza C: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

____
____
____
____
____

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva siano inviate al seguente recapito:
Cognome______________________________Nome______________________
via/piazza____n.________
frazione/Comune________________________________CAP________________
Provincia ____________________numero di telefono ______________________,

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che TurismoFVG non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa TurismoFVG;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e firmato;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG AVVISO IV LIVELLO INFOPOINT_027

Agenzia per lo Sviluppo del Turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'Area servizi ai visitatori, animazione territorio, eventi.

CODICE 024

L'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in seguito, brevemente, TurismoFVG, intende assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato una unità appartenente al quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'Area servizi ai visitatori, animazione territorio, eventi.

1. Mansioni - Job description

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura professionale da assumere avrà i seguenti compiti:

- accogliere ed informare i turisti operando con le seguenti modalità: colloquio diretto, colloquio telefonico, fax, e-mail;
- organizzare e classificare le informazioni turistiche ed il materiale promozionale;
- raccogliere i dati sui flussi dei visitatori e sulla distribuzione dei materiali;
- promuovere e commercializzare servizi turistici e articoli di merchandising;
- partecipare, se richiesto, a manifestazioni fieristiche e ad azioni promozionali del turismo;

Per le mansioni da svolgere, si fa comunque riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale del quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quadriennale;

c) comprovata esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Requisiti attitudinali e professionali

I candidati dovranno possedere, inoltre, i seguenti requisiti attitudinali e professionali.

- conoscenza, sulla base di specifiche esperienze di lavoro, degli aspetti della promozione turistica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- specifiche esperienze di lavoro nel settore dell'accoglienza turistica e dell'informazione al turista, preferibilmente con riferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
- conoscenza dell'inglese e di una seconda lingua europea, preferibilmente il tedesco;
- predisposizione ai rapporti umani, flessibilità nel lavoro, capacità organizzativa e di tempestiva risoluzione di problemi specifici attinenti l'attività d'ufficio operando anche con la necessaria autonomia, sulla base delle direttive ricevute, nonchè con la dovuta riservatezza, disponibilità a trasferte e viaggi;
- automuniti e in possesso della patente di tipo "B".

4. Domanda di partecipazione e curriculum

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire alla sede legale della TurismoFVG, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it

Nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono indicare il codice identificativo: 024, cognome, nome, indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la procedura selettiva, recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Inoltre, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono dichiarare, sotto la

propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso e di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un ufficio di TurismoFVG sul territorio regionale.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e firmato, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: le esperienze lavorative svolte, le mansioni assegnate e le responsabilità attribuite, l'eventuale possesso degli ulteriori requisiti attitudinali e professionali di cui al punto 3 del presente Avviso, il percorso formativo, nonchè ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
Alla domanda dovrà altresì essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Agenzia TurismoFVG, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto sulle medesime a cura di TurismoFVG. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga a TurismoFVG entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data apposto su ciascuna domanda da TurismoFVG.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
TurismoFVG non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di TurismoFVG.
TurismoFVG ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

5. Commissione

La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore generale di TurismoFVG, composta:

- dal Direttore generale o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
- da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a quarto livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
- da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere e in informatica.
La procedura selettiva sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, nonchè il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio ed esperienza). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.
Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.
I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. TurismoFVG si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comuni-

cate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Procedura selettiva

La procedura selettiva per l'assunzione consiste in una preselezione mediante valutazione di curriculum e in una selezione che ha per oggetto la valutazione attitudinale, l'accertamento delle conoscenze informatiche, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, l'accertamento della conoscenza e della lingua tedesca e un colloquio.

Per l'effettuazione della procedura selettiva, la Commissione potrà avvalersi della collaborazione di professionisti, enti o società specializzate.

La Commissione, ai fini della preselezione, che non è prova d'esame, può valutare il curriculum esclusivamente con una delle due seguenti modalità di giudizio: "idoneo" o "non idoneo". Per essere ammessi alla successiva selezione i candidati dovranno conseguire una valutazione del curriculum pari a "idoneo".

La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione.

La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva selezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

Per essere ammessi a sostenere la selezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alla selezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione della selezione. La selezione si intende superata con una valutazione complessiva di almeno 21,00 punti su 30,00.

Il colloquio è volto alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle funzioni della posizione lavorativa da ricoprire.

Il punteggio complessivo della prova selettiva è dato dal punteggio riportato nella selezione da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della procedura selettiva saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Agenzia TurismoFVG, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore generale di TurismoFVG ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

Il Direttore generale di TurismoFVG, formulerà al candidato vincitore della procedura selettiva la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.

Il Direttore generale di TurismoFVG, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel quarto livello.

Ai sensi dell'art.14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.

- Struttura competente: TurismoFVG, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore Generale di TurismoFVG, dott. Jose EJARQUE BERNET.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Sergio Schiafini - tel. 0432/815150.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG_4_AVVISO IV LIVELLO INFOPOINT_ALL_027

Allegato 1

CODICE 024

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUARTO LIVELLO DEL CCNL TURISMO PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI INFORMATIVI FACENTI CAPO ALL'AREA SERVIZI AI VISITATORI, ANIMAZIONE TERRITORIO, EVENTI.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Agenzia TurismoFVG
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ____________________________________ il ______________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'Area servizi ai visitatori, animazione territorio, eventi.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b), c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi di durata non inferiore a quattro anni (indicare lo specifico diploma e la durata in anni):

diploma di: ____

____durata anni:________

conseguito presso il seguente Istituto______________________________________

____

nella località di ____________________________in data ___________________;

c) di essere in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 1 anno, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati preposti allo sviluppo turistico, come sotto specificato:

esperienza A: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ____________________________

esperienza B: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ____________________________

esperienza C: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ________________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ____________________________

____

____

____

____

____

il/la sottoscritto/a si impegna, inoltre, a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un ufficio di TurismoFVG sul territorio regionale.

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva siano inviate al seguente recapito:
Cognome_____________________________________Nome___________________________
via/piazza____n._________
frazione/Comune____CAP___________________
Provincia ________________________numero di telefono ____________________________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che TurismoFVG non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa TurismoFVG;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e firmato;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG AVVISO V LIVELLO LOGISTICA_030

Agenzia per lo Sviluppo del Turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quinto livello del CCNL Turismo, per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG.

CODICE 020

L'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in seguito, brevemente, TurismoFVG, intende assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, una unità appartenente al quinto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, da assegnare alla struttura centrale operativa di Passariano (UD) per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG.

1. Mansioni - Job description

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura professionale da assumere avrà i seguenti compiti:

- Assicurare il rifornimento del materiale informativo e di quant'altro necessario per il funzionamento degli Infopoint di TurismoFVG, utilizzando gli automezzi in dotazione dell'Agenzia;
- date le istruzioni generali, provvedere all'invio del materiale promozionale alle manifestazioni fieristiche ed agli eventi cui è interessata TurismoFVG;
- collaborare all'organizzazione e all'effettuazione delle spedizioni dei documenti e dei materiali comunque necessari all'attività di TurismoFVG;
- provvedere alla movimentazione del materiale del magazzino di TurismoFVG, utilizzando anche il carrello elevatore;
- aggiornare l'inventario informatico del magazzino di TurismoFVG;
- date le istruzioni generali, supportare le strutture di TurismoFVG nell'organizzazione logistica e nella realizzazione delle iniziative dell'Agenzia;

Per le mansioni da svolgere, si fa comunque riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale del quinto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;
b) diploma di scuola secondaria di primo grado;
c) patente di guida di tipo "B".

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Requisiti attitudinali e professionali

I candidati dovranno possedere, inoltre, i seguenti requisiti attitudinali e professionali.

- Conoscenza del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- specifiche esperienze di lavoro riguardanti il supporto logistico all'attività di soggetti che operano nel settore turistico;
- specifiche esperienze di lavoro riguardanti il supporto logistico all'organizzazione di eventi e iniziative di carattere turistico;
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
- capacità di utilizzare il carrello elevatore, comprovata dal superamento di specifici corsi di formazione con attestato finale;
- automuniti;
- predisposizione ai rapporti umani, flessibilità nel lavoro, capacità di organizzare il proprio lavoro e di organizzare la distribuzione dei materiali, capacità di tempestiva risoluzione di problemi specifici attinenti l'attività d'ufficio, operando anche con la necessaria autonomia, sulla base delle direttive ricevute, nonchè con la dovuta riservatezza, disponibilità a trasferte e viaggi;

4. Domanda di partecipazione e curriculum

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire alla sede legale della TurismoFVG, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it
Nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono indicare il codice identificativo: 020, cognome, nome, indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la procedura selettiva, recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.
Inoltre, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e firmato, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: l'eventuale possesso degli ulteriori requisiti attitudinali e professionali di cui al punto 3 del presente Avviso, le esperienze lavorative svolte, le mansioni assegnate, le responsabilità attribuite, il percorso formativo, nonchè ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
Alla domanda dovrà altresì essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Agenzia TurismoFVG, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto sulle medesime a cura di TurismoFVG. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga a TurismoFVG entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data apposto su ciascuna domanda da TurismoFVG.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
TurismoFVG non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di TurismoFVG.
TurismoFVG ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

5. Commissione

La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore generale di TurismoFVG, composta:

- dal Direttore generale o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
- da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a B se dipendente regionale, o a quinto livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
- da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti in informatica.
La procedura selettiva sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, nonchè il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio e patente di guida di tipo "B"). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza di anche uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.
I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. TurismoFVG si riserva di chiedere in

qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Procedura selettiva

La procedura selettiva per l'assunzione consiste in una preselezione mediante valutazione di curriculum e in una selezione che ha per oggetto la valutazione attitudinale, l'accertamento delle conoscenze informatiche, un colloquio e una prova pratica di movimentazione di materiale di magazzino utilizzando il carrello elevatore.

Per l'effettuazione della procedura selettiva, la Commissione potrà avvalersi della collaborazione di professionisti, enti o società specializzate.

La Commissione, ai fini della preselezione, che non è prova d'esame, può valutare il curriculum esclusivamente con una delle due seguenti modalità di giudizio: "idoneo" o "non idoneo". Per essere ammessi alla successiva selezione i candidati dovranno conseguire una valutazione del curriculum pari a "idoneo".

La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione.

La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva selezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

Per essere ammessi a sostenere la selezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alla selezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione della selezione. La selezione si intende superata con una valutazione complessiva di almeno 21,00 punti su 30,00.

Il colloquio è volto a verificare la conoscenza dell'organizzazione di TurismoFVG e a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle funzioni della posizione lavorativa da ricoprire.

Il punteggio complessivo della prova selettiva è dato dal punteggio riportato nella selezione da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della procedura selettiva saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Agenzia TurismoFVG, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore generale di TurismoFVG ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

Il Direttore generale di TurismoFVG, formulerà al candidato vincitore della procedura selettiva la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.

Il Direttore generale di TurismoFVG, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel quinto livello.

Ai sensi dell'art.14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.

- Struttura competente: TurismoFVG, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore Generale di TurismoFVG, dott. Jose EJARQUE BERNET.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Sergio Schiafini - tel. 0432/815150.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG_4_AVVISO IV LIVELLO INFOPOINT_ALL_027

Allegato 1

CODICE 020

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUINTO LIVELLO DEL CCNL TURISMO PER LE ESIGENZE DI SUPPORTO LOGISTICO ALLE ATTIVITA' DI TURISMOFVG.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Agenzia TurismoFVG
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________________ il __________________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quinto livello del CCNL Turismo, per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado, conseguito presso il

seguente Istituto____

nella località di ________________________________in data ____________________;

c) di essere in possesso della patente di guida di tipo B numero _______________________

____

rilasciata in data _______________________ e valida fino al _______________________

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva siano inviate al seguente recapito:
Cognome_______________________________________Nome___________________________
via/piazza____n._________
frazione/Comune____CAP____________________
Provincia _________________________numero di telefono _____________________________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che TurismoFVG non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa TurismoFVG;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e firmato;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG IV LIVELLO AMMINISTRAZIONE_032

Agenzia per lo Sviluppo del Turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per le esigenze di supporto all'amministrazione di TurismoFVG.

CODICE 021

L'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in seguito, brevemente, TurismoFVG, intende assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, una unità appartenente al quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, da assegnare alla struttura centrale operativa di Passariano (UD) per le esigenze di supporto all'amministrazione di TurismoFVG.

1. Mansioni - Job description

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura professionale da assumere avrà i seguenti compiti:

- date le istruzioni generali, supportare le strutture di TurismoFVG per l'espletamento delle procedure amministrative necessarie alla realizzazione delle iniziative dell'Agenzia;
- date le istruzioni generali, supportare le strutture di TurismoFVG nella predisposizione di documenti, atti e provvedimenti necessari all'attività dell'Agenzia, compresi quelli relativi alla gestione delle risorse umane;
- date le istruzioni generali, provvedere alla registrazione delle entrate, degli impegni di spesa, delle liquidazioni, dei pagamenti, delle rendicontazioni e dei riscontri contabili;
- date le istruzioni generali, provvedere alla registrazione degli atti concernenti l'attività dell'Agenzia TurismoFVG, compresi quelli relativi alla gestione delle risorse umane;

Per le mansioni da svolgere, si fa comunque riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale del quarto livello di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quadriennale;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Requisiti attitudinali e professionali

I candidati dovranno possedere, inoltre, i seguenti requisiti attitudinali e professionali.

- conoscenza, sulla base di specifiche esperienze di lavoro, dell'ordinamento normativo e delle modalità pratiche di realizzazione della promozione pubblica del turismo, preferibilmente con riferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- conoscenza, sulla base di specifiche esperienze di lavoro, delle procedure amministrative e contabili in materia di promozione pubblica del turismo, preferibilmente con riferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- specifiche esperienze di lavoro nella predisposizione di documenti, atti e provvedimenti necessari all'attività di un soggetto operante nel settore dello sviluppo turistico, compresi quelli concernenti la gestione delle risorse umane;
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
- predisposizione ai rapporti umani, flessibilità nel lavoro, capacità organizzativa e di tempestiva risoluzione di problemi specifici attinenti l'attività d'ufficio, operando anche con la necessaria autonomia, sulla base delle direttive ricevute, nonchè con la dovuta riservatezza;
- automuniti e in possesso della patente di tipo "B".

4. Domanda di partecipazione e curriculum

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire alla sede legale della TurismoFVG, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it

Nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono indicare il codice identificativo: 021, cognome, nome, indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la procedura selettiva, recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.
Inoltre, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a) e b) del punto 2 del presente Avviso.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e firmato, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: l'eventuale possesso dei requisiti attitudinali e professionali di cui al punto 3 del presente Avviso, le esperienze lavorative svolte, le mansioni assegnate, le responsabilità attribuite, il percorso formativo, nonchè ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
Alla domanda dovrà altresì essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Agenzia TurismoFVG, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto sulle medesime a cura di TurismoFVG. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga a TurismoFVG entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data apposto su ciascuna domanda da TurismoFVG.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
TurismoFVG non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di TurismoFVG.
TurismoFVG ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

5. Commissione

La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore generale di TurismoFVG, composta:

- dal Direttore generale o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
- da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a quarto livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
- da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti in informatica.
La procedura selettiva sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, nonchè il possesso del requisito minimo di partecipazione di cui alla lettera b) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso del requisito di cui al predetto punto 2 lettera b) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento del requisito ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dello stesso. La carenza del succitato requisito comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.
I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. TurismoFVG si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ov-

vero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Procedura selettiva

La procedura selettiva per l'assunzione consiste in una preselezione mediante valutazione di curriculum e in una selezione che ha per oggetto la valutazione attitudinale, l'accertamento delle conoscenze informatiche e un colloquio.

Per l'effettuazione della procedura selettiva, la Commissione potrà avvalersi della collaborazione di professionisti, enti o società specializzate.

La Commissione, ai fini della preselezione, che non è prova d'esame, può valutare il curriculum esclusivamente con una delle due seguenti modalità di giudizio: "idoneo" o "non idoneo". Per essere ammessi alla successiva selezione i candidati dovranno conseguire una valutazione del curriculum pari a "idoneo".

La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione.

La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva selezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

Per essere ammessi a sostenere la selezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alla selezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione della selezione. La selezione si intende superata con una valutazione complessiva di almeno 21,00 punti su 30,00.

Il colloquio è volto alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle funzioni della posizione lavorativa da ricoprire.

Il punteggio complessivo della prova selettiva è dato dal punteggio riportato nella selezione da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della procedura selettiva saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Agenzia TurismoFVG, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore generale di TurismoFVG ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

Il Direttore generale di TurismoFVG, formulerà al candidato vincitore della procedura selettiva la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.

Il Direttore generale di TurismoFVG, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel quarto livello.

Ai sensi dell'art.14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.

- Struttura competente: TurismoFVG, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore Generale di TurismoFVG, dott. Jose EJARQUE BERNET.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Sergio Schiafini - tel. 0432/815150.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_11_3_CNC_AG SVIL TUR FVG_4_AVVISO IV LIVELLO INFOPOINT_ALL_027

Allegato 1

CODICE 021

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUARTO LIVELLO DEL CCNL TURISMO PER LE ESIGENZE DI SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE DI TURISMOFVG.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Agenzia TurismoFVG
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________ il ____________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo, per le esigenze di supporto all'amministrazione di TurismoFVG.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a) e b) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi di durata non inferiore a quattro anni (indicare lo specifico diploma e la durata in anni):

diploma di: ____

____durata anni:________

conseguito presso il seguente Istituto________________________________

____

nella località di ________________________in data ____________________;

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva siano inviate al seguente recapito:
Cognome_______________________________________Nome____________________________
via/piazza____n._________
frazione/Comune____CAP____________________
Provincia _________________________numero di telefono _____________________________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che TurismoFVG non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa TurismoFVG;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e firmato;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_11_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO CARDIOLOGO_029

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di cardiologia.

In esecuzione di deliberazione n. 228 dd. 21.2.2008 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di cardiologia
La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *prova pratica*:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
1. Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro

che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno pre-

sentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7. Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.aziendasanitaria.go.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_______________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il..
- di essere residente a..CAP..........................
Via/Piazza..n............tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_11_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO TECNICO RADIOLOGO_028

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bando di concorso pubblico a 3 posti di tecnico sanitario di radiologia medica.

In esecuzione della deliberazione n. 199 dd. 21.2.2008 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D. Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:
3 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica
categoria D - fascia 0
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
diploma universitario di tecnico di radiologia conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta*: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzioni di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;
b) *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) *prova orale*: vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.
Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME
I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:
30 punti per i titoli
70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera massimo punti 15
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.
1. Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti

requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

8. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522

È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.______________________________________
nato/a il ________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal______________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il....................................
- di essere residente a...CAP......................
Via/Piazza..n............tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di....................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)..
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_11_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA EDUCATORE_016

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale (categoria D).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 166 dd. 14.2.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale (Categoria D), graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	VIEL Michele	punti 63,807 su 100
2°	FASCETTO Maria Elena	punti 63,448 su 100
3°	STOCCO Elisa	punti 63,165 su 100
4°	CORMONS Sara	punti 59,072 su 100
5°	FALESCHINI Laura	punti 57,002 su 100
6°	LUSINA Alessia	punti 56,694 su 100
7°	COLAVITTO Roberta	punti 56,215 su 100
8°	AGOSTINIS Simona	punti 55,014 su 100
9°	PIAZZA Susanna	punti 54,018 su 100
10°	FORNASARI Laura	punti 53,196 su 100
11°	BELTRAMINI Samantha	punti 52,950 su 100
12°	CUNSOLO Laura Maria	punti 52,507 su 100
13°	DORDOLIN Francesca	punti 52,033 su 100
14°	CHIAPOLINO Barbara	punti 51,264 su 100

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

08_11_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA ORTOPEDIA_017

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di ortopedia e traumatologia.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 163 dd. 14.2.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di ortopedia e traumatologia, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. TOSCANO Roberto punti 71,505

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

08_11_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA OSTETRICA_018

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica (categoria D).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 169 dd. 14.2.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica (Categoria D), graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	GIORNELLI Roberta	punti 69,860 su 100
2°	BATTISTIN Sara	punti 69,380 su 100
3°	MOCCHIUTTI Jlenia	punti 68,315 su 100
4°	SANDRIGO Elisa	punti 67,360 su 100
5°	CLEMENTE Paola	punti 67,005 su 100

6°	PIRROTTA Fabia	punti 62,900 su 100
7°	DEGENHARDT Diletta	punti 60,175 su 100
8°	TARTARA Chiara	punti 60,010 su 100
9°	DOSSI Silvia	punti 59,200 su 100

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

08_11_3_CNC_AZ SS3 CONCORSO CHIRURGO_014

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"- Udine
Bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale.

In attuazione della Determinazione n. 25/M del 24.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area chirurgica e delle specialità chirurgiche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: chirurgia generale
Posti: n. 1

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e D. Lgs. n. 198/2006).
Si tiene conto altresì di quanto previsto dalla Legge n. 68/1999 e da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, il D. Lgs. n. 215/2001 artt. 18, commi 6 e 7, e 26 comma 5 bis; Legge n. 574/1980 art. 40, comma 2).
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine.
Ai sensi dell'art. 56, 2° comma del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del richiamato decreto, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse dal quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 56, 1° comma del citato D.P.R. n. 483/1997, ai fini del presente concorso, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina, sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline equipollenti. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al Decreto Ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. e ii., la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le

discipline affini sono quelle indicate nel Decreto Ministeriale del 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prove d'esame

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o su materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione e, salvo modifiche, rimane efficace per tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego;
    1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
    2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1) deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" di Gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
6. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
9. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In

caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1;
10. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).
Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4 e 7 verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al punto 10 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da un documenti probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di €. 3,87, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli - UD (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisite nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate altresì le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e pertanto non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11, 20, 21, 22, 23 ed in particolare all'art. 27:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine: punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Nella valutazione della specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, si ritiene di considerare il fatto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004, ha annullato l'articolo 53 della Legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003) e di conseguenza di applicare il sopra citato criterio di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/1997.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 del D.P.R. n. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso Case di Cura convenzionate o accreditate (articolo 22 del D.P.R. n. 483/1997), anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (Allegato 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Allegato 3), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa, non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 e che sia specificata la durata legale del corso.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

5. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli", piazzetta Portuzza 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero:
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi potali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. n. 483/1997.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove d'esame sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed Esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n. 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. Assunzioni e Stato giuridico e dell'U.O. Trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

15. Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il concorso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - U.O. Stato giuridico e Assunzioni - tel. 0432 989420-422 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE:
avv. Sergio Grillone

<u>Allegato 1</u>
Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

…..l…..sottoscritt…………………………………………………………………… (cognome e nome)

c h i e d e

di essere ammess ……. al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. …..... post …..... di …….
………
bandito con Determinazione n. ……………….. del ……………………………………………
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000) dichiara:
- di essere nat …. a ………………………………………………. il …………………………..;
- di possedere il seguente codice fiscale ……………………………………………………....;
- di risiedere a ………………………………… via ………………………………. n. ……….;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ………………………………………………….....);
- di essere iscritt ….. nelle liste elettorali del comune di ……………………………………....
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo …………………...);
- di godere dei diritti civili e politici in ……………………………………………………………....
(stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi ……………………………………...);
- di non avere riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, etc. …...);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - diploma di laurea in …………………………………………………………………………...
  conseguito il ……………… presso (Università) ……………………………………………....;
  - abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) ………………..
  presso (Università) …………………………………………………………………………..;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscrizione all'Albo professionale di ……………………………………………………………..;
  - specializzazione nella disciplina di ……………………………………………………………....
  conseguita il …………………….... presso (Università) ……………………………………...
  (specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91) durata legale del corso anni ………....;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ………………………...
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);
- di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………………....
…………………………………………………………………………………………………......
(indicare i periodi, l'impegno orario, le qualifiche-posizioni funzionali ricoperte e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di essere dispost ….. ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
- di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ……………………………………………………..
…………………………………………………………....(allegare documentazione probatoria);

- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato ………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………..…;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via ………………………………….. n. ……………………. città ………………………………………
tel. …………………………………………………………………………………………………...
Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato.
Si allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità ……………………...

Data ……………………………………… Firma ……………………………………………………....

Allegato 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)
Il/la sottoscritt ……………………………………………………………………………………
nat …… a …………………………………………………………… il …………………………….
residente a ………………………………… via ………………………………… n…………….
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
……
……
……………………………………………………………
Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
______________, li ___________ Il/la dichiarante
____

Articolo 46 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titoli di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt ……………………………………………………………………………………
nat …... a ……………………………………………………………….. il …………………………....
residente a ……………………………………… via ………………………………… n..…………..
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
………
………
……………………………………………………………

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________, li __________ Il/la dichiarante

____

Articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 – Modalità alternative all'autenticazione di copie.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
1. L'atto di notorietà concerne stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_11_3_CNC_AZ SS3 CONCORSO MEDICINA LAVORO_014

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"- Udine

Bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

In attuazione della Determinazione n. 24/M del 24.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area di sanità pubblica
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
Posti: n. 1

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e D. Lgs. n. 198/2006).
Si tiene conto altresì di quanto previsto dalla Legge n. 68/1999 e da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, il D. Lgs. n. 215/2001 artt. 18, commi 6 e 7, e 26 comma 5 bis; Legge n. 574/1980 art. 40, comma 2).
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003.
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine.
Ai sensi dell'art. 56, 2° comma del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del richiamato decreto, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse dal quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 56, 1° comma del citato D.P.R. n. 483/1997, ai fini del presente concorso, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina, sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline equipollenti. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al Decreto Ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. e ii., la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline affini sono quelle indicate nel Decreto Ministeriale del 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prove d'esame

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o su materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La

prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione e, salvo modifiche, rimane efficace per tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego;
   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
   2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1) deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" di Gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
6. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
9. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1;
10. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4 e 7 verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al punto 10 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al

proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da un documenti probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di €. 3,87, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli - UD (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisite nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate altresì le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e pertanto non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11, 20, 21, 22, 23 ed in particolare all'art. 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10;
   b) titoli accademici e di studio: 3;
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
   d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine: punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Nella valutazione della specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, si ritiene di considerare il fatto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004, ha annullato l'articolo 53 della Legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003) e di conseguenza di applicare il sopra citato criterio di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/1997.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 del D.P.R. n. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso Case di Cura convenzionate o accreditate (articolo 22 del D.P.R. n. 483/1997), anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (Allegato 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Allegato 3), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa, non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 e che sia specificata la durata legale del corso.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

5. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli", piazzetta Portuzza 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero:

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi potali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. n. 483/1997.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove d'esame sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed Esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n. 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.
11. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
12. Decadenza dalla nomina
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
13. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
14. Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. Assunzioni e Stato giuridico e dell'U.O. Trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.
15. Norme finali
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il concorso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957 e successive modificazioni ed integrazioni e

nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - U.O. Stato giuridico e Assunzioni - tel. 0432 989420-422 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE:
avv. Sergio Grillone

<u>Allegato 1</u>
Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

…...l…...sottoscritt…………………………………………………………………… (cognome e nome)

c h i e d e

di essere ammess …….. al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. …..... post …..... di …….
……
bandito con Determinazione n. ……………….... del ………………………………………………….
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000) dichiara:
- di essere nat ….. a ……………………………………………….. il ……………………………..;
- di possedere il seguente codice fiscale ……………………………………………………………....;
- di risiedere a …………………………………… via ……………………………….... n. ………...;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ……………………………………………………......);
- di essere iscritt ….. nelle liste elettorali del comune di ………………………………………….....
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ……………………...);
- di godere dei diritti civili e politici in …………………………………………………………………....
(stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi ……………………………………...);
- di non avere riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, etc.…..);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - diploma di laurea in ……………………………………………………………………………...
  conseguito il ……………… presso (Università) ………………………………………………....;
  - abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) ………………..
  presso (Università) …………………………………………………………………………………..;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscrizione all'Albo professionale di ……………………………………………………………..;
  - specializzazione nella disciplina di ……………………………………………………………....
  conseguita il ……………………... presso (Università) ……………………………………...
  (specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91) durata legale del corso anni …….......;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ………………………...
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);
- di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: …………………………………………………………………………………......
……………………………………………………………………………………………………......
(indicare i periodi, l'impegno orario, le qualifiche-posizioni funzionali ricoperte e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di essere dispost ….. ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
- di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ………………………………………………………..
……………………………………………………………....(allegare documentazione probatoria);

- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato ……………………………………………
……………………………………………………………………………………………….;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via ………………………………….. n. ………………… città ……………………………………
tel. …………………………………………………………………………………………...
Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato.
Si allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità ……………………...

Data …………………………………… Firma ……………………………………………….....

Allegato 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)
Il/la sottoscritt ………………………………………………………………………………
nat ….. a ……………………………………………………….. il ………………………....
residente a ………………………………… via ……………………………… n……………
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

……
……
…………………………………………………………
Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
______________, li __________ Il/la dichiarante
____

Articolo 46 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titoli di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt …………………………………………………………………………………
nat …... a ………………………………………………………… il ………………………….
residente a ………………………………… via ………………………………... n……………..
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

………
………
…………………………………………………………

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________, li __________ Il/la dichiarante

____

Articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 – Modalità alternative all'autenticazione di copie.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
1. L'atto di notorietà concerne stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_11_3_CNC_AZ SS5 CONCORSO ONCOLOGIA E SORTEGGIO_015

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oncologia e pubblicazione data sorteggio Commissione esaminatrice.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oncologia - a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Operativa Politiche del Personale" n.142 del 14.2.2008, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di
n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oncologia, a rapporto esclusivo.
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area: medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: oncologia

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003, Legge n.574/1980).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantire, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME
Requisiti specifici di ammissione
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000).
d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializ-

zazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;

- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui il D.Lgs. n. 215/2001, come modificato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 236/2003, per i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza e la Legge n. 574/1980).
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
La graduatoria rimane efficacie per un termine di tre anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego.

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica. È fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 626/1994.

c) il titolo di studio previsto per l'accesso al concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio della professione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve

essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n. 445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4. Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (rif.punto 5);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità valido;
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana", devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio.
Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione,

anche contestuali all'istanza, rese ex 46 DPR n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art.47 DPR n. 445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.
Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale, disciplina di inquadramento;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.
Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misurazione della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27.
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione (art.27 DPR n. 483/1997).
Nell'attestazione relativa alla specializzazione deve essere indicata la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata,

l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958, e successive modifiche ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art. 1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dallart.76 del citato DPR 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui ai precedenti alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai fini della valutazione dei lavori scientifici il testo degli stessi deve essere allegato all'istanza di partecipazione.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
5. Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.

6. Modalità e termini per la presentazione delle domande
Le domande e la documentazione ad esse allegate:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

8. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

10. Convocazione candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

11. Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria sarà approvata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarati vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Inoltre, ai sensi dell'art.13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutte le certificazioni richieste anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.O. Politiche del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel. 0432/921453 - e-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova -, oppure consultare il sito: www.ass5.sanita.fvg.it.

IL DIRIGENTE S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Adelchi Scarano

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice
Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di ....bandito il .... n. ....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat........ a .... il ....;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....;
  (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): ....
  conseguito il .... presso (Università): ....;
  - specializzazione nella disciplina di ....
  conseguita il .... presso (Università): ....;
- di essere iscritt.... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di ....;
  - di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ...........................C.A.P. .... città ....

DICHIARA INOLTRE

Che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

(*) N.B.: l'istanza di partecipazione e le eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese devono essere sottoscritte in presenza del funzionario addetto all'Ufficio Concorsi, ovvero devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido.

Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n. 483, si rende noto che in data 24 aprile 2008, con inizio alle ore 9.15, presso la Sede Amministrativa dell'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" - S.O. Politiche del Personale - Palmanova, fraz. Jalmicco - via Natisone, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a:
Ruolo sanitario

- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oncologia.

IL DIRIGENTE S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Adelchi Scarano

08_11_3_CNC_ENTE ERDISUTS GRADUATORIE TESI_022

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste

Graduatoria definitiva contributi straordinari per sviluppare ed approfondire gli argomenti riguardanti la tesi di laurea per l'a.a. 2007/2008.

Approvata con decreto n. 221/SDSU/PO/CC di data 28/02/2008

SOGGIORNI ALL'ESTERO

Progr.	Cognome	Nome	Matricola	Posiz.	Esito
1	ATIOFACK ZANGUE	OLIVIER	86200233	1	beneficiario
2	CHEUKOU WOUOTIO	BOB PATRIC	83400108	2	beneficiario
3	COULIBALY	TIETINNIN LYDIE	13500080	3	beneficiario
4	MARINO	RITA	65500022	4	beneficiario
5	JASEVSKI	RAJKO	34300323	5	beneficiario
6	ANTONOVIC	MAJA	13500102	6	beneficiario
7	IBRISAGIC	SELMA	13500125	7	beneficiario
8	MARIC	IVANA	13100113	8	beneficiario
9	TORCHITTI	FRANCESCO	01600095	9	beneficiario
10	BOTTOS	PAOLO	85300014	10	beneficiario
11	BARBANO	ROSELLA	02100036	11	beneficiario
12	BIANCHETTI	ELENA	53200064	12	idoneo
13	SANNA	SILVIA	02100139	13	idoneo
14	TAVELLA	CLEA	02100059	14	idoneo
15	QUINCI	FEDERICO	88700017	15	idoneo
16	SHOJA ARDALAN	BAHAR			non idoneo

SOGGIORNI IN ITALIA

Progr.	Cognome	Nome	Matricola	Posiz.	Esito
1	SERHAN	HASSAN	85300052	1	beneficiario
2	DE MARCHI	EMANUELA	13600059	2	beneficiario
3	TROPIANO	VALENTINA	13500128		non idoneo

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **238345** intestato alla **UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178** (ATTENZIONE: CAP. diverso dal precedente !)
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ. BUR – INVIO PROT. N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
PAOLO ZOTTA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste